

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

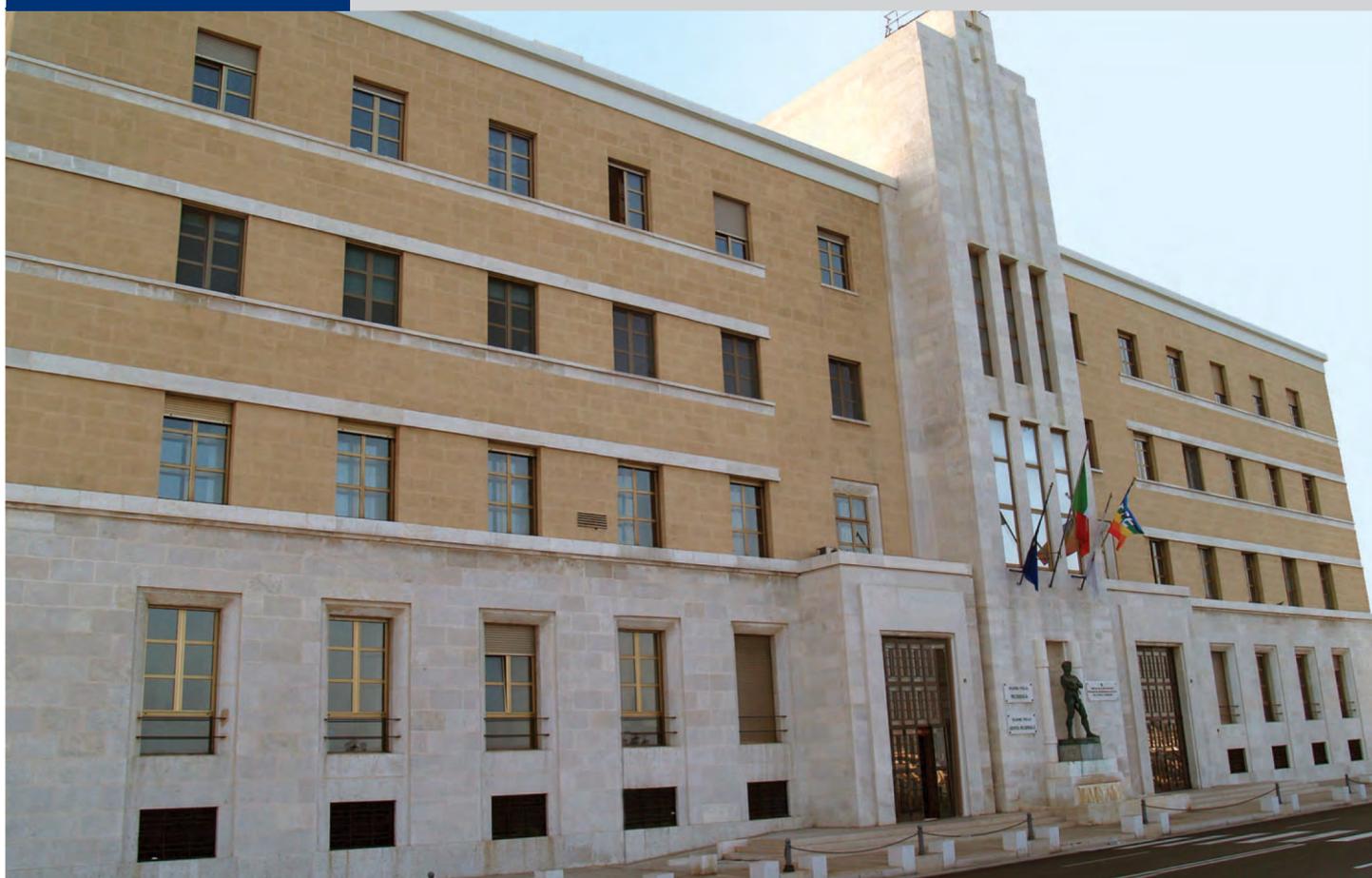


REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 29 GENNAIO 2019

n. 11



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2181 FSC 2000 – 2006. Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012. Seguito DGR n. 2481/2012 e 1277/2018. Avvio procedura di riprogrammazione risorse.	4104
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2184 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7. Progetto “e-Welfare 2.0”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.	4107
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2193 Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018, art. 34 “Tutela delle torri costiere per il potenziamento e la qualificazione dell’accessibilità e fruibilità delle coste pugliesi”. Linee guida per l’erogazione di contributi ai soggetti interessati	4116
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2194 Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Compensazioni erariali taxa automobilistica. Prelevamento della somma di euro 1.000.000,00 dal “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine” (art. 48, lett. a, D.vo n° 118/20111) - Capitolo n° 1110010 del bilancio 2018 e contestuale variazione in termini di competenza ...omissis... ..	4120
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2195 POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. Asse X - Azione 10.2 “INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE”- APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E MIUR - APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEL CORRELATO AVVISO PUBBLICO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-20, AI SENSI DELL’ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.	4124
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2196 POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020. Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Avviso n. 3/FSE/2018 “PASS LAUREATI”: Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.	4155
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2197 Interventi di potenziamento dei servizi per l’impiego attraverso l’utilizzo degli operatori della formazione professionale. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.	4163

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2198
D.G.R. n. 1180 del 28.06.2018 e D.G.R. n. 1477 del 02.08.2018. Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 4168
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2199
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto “Fish & C.H.I.P.S.”, approvato con DGR n. 1308 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 4172
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2200
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto “CI-NOVATEC”, approvato con DGR n.1307 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 4180
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2201
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto “SPARC”, approvato con DGR n. 1309 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 4188
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2202
Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 – INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO. Progetto MONET, approvato con DGR n. 1306 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 4196
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2203
Programma di Cooperazione Europea Interreg Mediterrean 2014/2020. Progetto “INHERIT”, approvato con DGR n. 1564 del 04/09/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 4205
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2204
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto “BLUTOURSYSTEM”, approvato con DGR n.1310 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 4216
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2205
D.Lgs. n. 118/2011 - Variazione al Bilancio di previsione dell’esercizio 2018 per compensazione tra il capitolo 512025 “Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) e il capitolo 512028 “Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) Trasferimento correnti a Amministrazioni locali..... 4224
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2206
D.Lgs. n. 118/2011- Variazione al Bilancio di previsione dell’esercizio 2018 per compensazione tra il capitolo 512025 “Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) e il capitolo 512028 “Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) Trasferimento correnti a Amministrazioni locali..... 4227
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2207
POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.4 - “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”.

Utilizzo di ulteriori risorse a valere sulla Sub-Azione 6.4.d. per lo scorrimento della graduatoria di cui all'Atto Dirigenziale 554/2018..... 4230

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2208

Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e smi. e disposizioni consequenziali. POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.4 – Sub-Azione 6.4.d Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali”- Direttive in ordine all'utilizzo delle risorse rivenienti dalle economie vincolate di cui alle Determinazioni dirigenza..... 4235

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2209

POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IV - AZIONE 4.4 “INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE”- RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTI SUB-AZIONI 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c - 4.4. d. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-2020, AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 4241

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2210

Art. 2 Legge regionale n. 15 del 2012. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. DGR n. 916/2018 : Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e A.N.C.I. Puglia e istituzione di Tavolo tecnico regionale..... 4255

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2211

Valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Disposizioni. 4262

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2212

Art. 37 comma 2 e 3 della legge regionale 30.12.2016, n. 40. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2018-2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii. 4274

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2213

Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012 - D.L. 129/12 art.1 co.3 - Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del Dlgs 118/2011 e ss.mm. e ii..... 4279

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2214

Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. 4285

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2215

POR Puglia FESR-FSE 2014–2020-Az 3.8“Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa”-Patto per la Puglia FSC 2014-20-Variazione al bilancio di previsione 2018-20 ai sensi del DLgs n 118/11 e s.m.i-Rettifica della DGR n.2048 del 15.11.18 “Fondo Minibond Puglia 2014-2020”-Ulteriore copertura finanziaria DGR 1997 del 06.11.18 -“Fondo Finanziamento del rischio 2014-2020” 4290

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2181

FSC 2000 – 2006. Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012. Seguito DGR n. 2481/2012 e 1277/2018. Avvio procedura di riprogrammazione risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria curata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, dalla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, in qualità di responsabile dell'APQ Sviluppo Locale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la delibera GIRE n. 41 del 23/3/2012 ha riassegnato alle Amministrazioni titolari le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2000-2006 derivanti dal definanziamento di alcuni interventi, di cui alla delibera CIPE n. 80/11, nonché dai disimpegni automatici per la mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- la Regione Puglia con DGR n. 2973/2011 e con le note prot. n. 840/2012 e n. 2558/2012 ha formalizzato la proposta di copertura finanziaria delle sanzioni maturate a proprio carico per la mancata assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti, avanzando nel contempo una proposta di riprogrammazione;
- il DPS ha, successivamente, avviato con nota prot. 1002-U del 19/7/2012 la procedura relativa alla riprogrammazione delle risorse FSC 2000-2006 conclusasi con l'assenso da parte di tutti i Sottoscrittori con nota prot. 14655 del 23/10/2012;
- con DGR n. 2481 del 27/11/2012 si è preso atto della riprogrammazione delle risorse FSC 2000-2006 così come approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 23 ottobre 2012.

CONSIDERATO CHE:

- i sottoscrittori hanno fornito il proprio assenso al reimpiego delle risorse FSC a titolarità regionale, tra l'altro, per finanziare nuovi interventi, inseriti nell'allegato F, per un valore complessivo di risorse FSC pari a € 22.594.158,82;
- tra gli interventi inseriti nell'allegato F, vi sono:

TABELLA 01				
CODICE	TITOLO	ATTUATORE	COSTO TOTALE	DI CUI FSC REGIONALE
41CIPE08	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di Melpignano	338.257,50	287.518,88
41CIPE09	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di San Cassiano	399.500,00	339.575,00
41CIPE10	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a sede municipale	Comune di Andrano	552.500,00	469.625,00
41CIPE11	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a biblioteca	Comune di Cannole	481.780,00	409.513,00
41CIPE12	Intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento del municipio	Comune di Zollino	425.000,00	361.250,00
41CIPE13	Intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento del municipio	Comune di Minervino di Lecce	484.500,00	411.825,00
TOTALE			2.681.537,50	2.279.306,88

- con la DGR n. 2246 del 30/11/2013, sono stati, tra le altro, recepiti contabilmente gli adempimenti di cui alla riprogrammazione del FSC 2000-2006 ai sensi della Delibera CIPE n. 41/2012;
- con DGR n. 1277/2018 si è proceduto:
 - o ad una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevedendo lo stanziamento sul capitolo di spesa 1142310 della somma di Euro 2.279.306,88 per gli interventi riportati nella tabella 1, al fine di dare copertura alle obbligazioni in corso di perfezionamento;
 - o ad autorizzare la Dirigente delle Sezione infrastrutture energetiche e digitali, competente per materia, alla gestione di tali interventi, ferme restando le funzioni previste per il Responsabile ad interim dell'APQ "Sviluppo Locale";
 - o autorizzare la Dirigente delle Sezione infrastrutture energetiche e digitali alla predisposizione dei conseguenti atti dirigenziali al fine di prenotare, impegnare e liquidare le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse FAS-FSC, sul capitolo 1142310 fino alla concorrenza di Euro 2.279.306,88;
- con la DD **Codice CIFRA: 159/DIR/2018/00094 del 27/07/2018** si è proceduto all'accertamento e all'assunzione dell'OGV al fine di impegnare l'importo di Euro 2.279.306,88 a favore degli interventi riportati nella tabella 1;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 466 del 08/02/2017 il Comune di Cannole ha chiesto la rimodulazione finanziaria dell'intervento;
- con note prot. n. 8278 del 19/10/2018 e n. 8890 del 19/11/2018 Il Comune di Andrano ha richiesto la sostituzione dell'intervento a suo tempo individuato;
- con nota prot. n. 5282 del 26/10/2018 il Comune di Melpignano ha richiesto la sostituzione dell'intervento a suo tempo individuato ed una rimodulazione finanziaria;
- gli Enti beneficiari hanno trasmesso un'apposita scheda tecnica con l'indicazione di massima delle nuove progettualità dalle quali si evince il raggiungimento del livello 2 del protocollo ITACA semplificato;

Alla luce di quanto espresso in narrativa, ed al fine di attivare l'iter previsto per la riprogrammazione delle risorse FAS-FSC ed assicurare il successivo avvio dei nuovi interventi, si propone alla giunta regionale:

- di avanzare richiesta di riprogrammare la quota delle risorse FSC 2000-2006 inserita nell'allegato F della Delibera 2481/2012, a favore dei Comuni di Melpignano, Andrano e Cannole, prevedendo la sostituzione degli interventi in esso individuati, con le operazioni riportate nella seguente tabella:

TABELLA 02				
CODICE	TITOLO	ATTUATORE	COSTO TOTALE	DI CUI FSC REGIONALE
////////	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato alla Mediateca "Peppino Impastato"	Comune di Melpignano	287.518,88	287.518,88
////////	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile ex Municipio in piazza Castello	Comune di Andrano	552.500,00	469.625,00
////////	Interventi di efficientamento energetico dell'immobile destinato a biblioteca comunale	Comune di Cannole	409.513,00	409.513,00
TOTALE			1.166.656,88	1.166.656,88

- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, e alla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, in qualità di responsabile dell'APQ Sviluppo Locale, di avviare l'interlocuzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e con il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di fornire il proprio assenso alla proposta di riprogrammazione.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. In quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 e s.m.i.;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dal confermata dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di **avanzare** la richiesta al tavolo dei sottoscrittori di riprogrammare la quota delle risorse FSC 2000-2006 inserita nell'allegato F della Delibera 2481/2012, a favore dei Comuni di Melpignano, Andrano e Canole, prevedendo la sostituzione degli interventi in esso individuati, con le operazioni riportate nella tabella 2;
3. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, e alla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di avviare l'interlocuzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di fornire il proprio assenso alla riprogrammazione proposta.
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2184

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7. Progetto “e-Welfare 2.0”. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore al Welfare, Salvatore Roggeri, sulla base dell’Istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa dalla Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 per la parte contabile, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro riferisce quanto segue..

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga Il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 196 del 3 Ottobre 2008, intitolato “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondo europeo di sviluppo regionale, sui fondo sociale europeo e sui fondo di coesione”, In materia di ammissibilità della spesa, e s.m.i.;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al dirigenti delle Sezioni In cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l’altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.7 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all’**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l’inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l’altro, nell’Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all’**Azione 9.7** sono previste, in coerenza con il R.A. 9.3 e l’azione 9.3.9 da Accordo di Partenariato, risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di interventi per la piena fruibilità dei dati relativi al sistema di offerta di servizi alle persone e comunitari, a supporto della maggiore accessibilità dei servizi per le persone e i gruppi sociali fragili,

ma anche del più efficace governo del mercato amministrato dei servizi alla persona e dell'incrocio domanda offerta; sono inoltre previste azioni specifiche di ricerca e monitoraggio per la valutazione ex ante delle politiche regionali in materia di contrasto alla povertà e inclusione sociale attiva nonché per la promozione della maggiore efficacia delle politiche stesse;

- gli indirizzi operativi in materia di soggetti beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e requisiti di accesso per l'utilizzo dei fondi comunitari programmati, sono stati adottati in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- si rende necessario supportare con azioni mirate di sviluppo di sistemi informativi e gestione database e con azioni di ricerca e monitoraggio, le misure regionali attuate con il concorso delle Azioni FESR e FSE dell'Obiettivo Tematico IX, con specifico riferimento:
 - 1) alle azioni 9.3 - 9.6 per il rafforzamento delle organizzazioni del terzo settore e le iniziative di innovazione sociale, al fine di monitorare le dinamiche di crescita delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e delle altre imprese sociali;
 - 2) alle azioni 9.7 per l'accessibilità dei servizi domiciliari e ciclo diurno per le famiglie in condizione di fragilità economica, al fine di monitorare le dinamiche di offerta e domanda di servizi socioeducativi e socioassistenziali;
 - 3) alle azioni 9.10-2.11 per il monitoraggio dell'articolazione della mappa delle infrastrutture e dei servizi sociali e sociosanitari sul territorio regionale;
 - 4) alle azioni 9.1-9.5 per il Reddito di Dignità per l'inclusione sociale attiva;
- allo scopo è già in corso di predisposizione il Progetto "e-Welfare 2.0" per la progettazione, la implementazione e la gestione dei nuovi sistemi informativi regionali in ambito sociale, necessari per assolvere sia alle funzioni di gestione del sistema di azioni sopra individuate sia per assolvere al debito informativo nei confronti degli stakeholders e delle altre amministrazioni centrali e locali sui temi di interesse.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);

VISTA la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020,

VISTA la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di **autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento nei limiti di

quanto riportato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, in particolare per l’attivazione delle seguenti progettualità a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 (FSE) nell’ambito della Linea di Azione 9.7 (rif. AdP 9.3.9):

Progetto “e-Welfare 2.0” per la gestione dei flussi informativi su domanda e offerta di servizi sociali e socio-sanitari per le persone in condizione di fragilità e a rischio di esclusione sociale

- di **approvare la conseguente variazione al Bilancio** di previsione pluriennale 2018 – 2020 nei termini e nelle modalità previste nella sezione “Copertura finanziaria” di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2018, ai bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione CNI

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA UE	12.10.1	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3	U. 1.03.02.19.000
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA STATO	12.10.1	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4	U. 1.03.02.19.000

VARIAZIONI al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1

Bilancio Vincolato

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in diminuzione E.F. 2018	Variazione in aumento			
					E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020	TOTALE
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.001	- € 2.000.000,00	+ € 200.000,00	+ € 800.000,00	+ € 1.000.000,00	€ 2.000.000,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	- € 1.400.000,00	+ € 140.000,00	+ € 560.000,00	+ € 700.000,00	€ 1.400.000,00
totale				- € 3.400.000,00	+ € 340.000,00	+ € 1.360.000,00	+ € 1.700.000,00	+ € 3.400.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2 - formazione professionale	3	U.1.04.01.02.000	- 2.000.000,00		
62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2 - formazione professionale	4	U.1.04.01.02.000	- 1.400.000,00		
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA UE	12.10.1	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3	U. 1.03.02.19.000	+200.000,00	+800.000,00	+1.000.000,00
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA STATO	12.10.1	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4	U. 1.03.02.19.000	+140.000,00	+560.000,00	+700.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento e all'impegno provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali in qualità di Responsabile dell'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **Euro 4.000.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della **Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali**, secondo Il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

Cap. **CNI** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 INTERVENTI VOLTI ALL'AUMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI. QUOTA UE" per **€ 2.000.000,00**:

- E.f. 2018 = € 200.000,00
- E.f. 2019 = € 800.000,00
- E.f. 2020 = € 1.000.000,00

Cap. **CNI** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.6 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO" **€ 1.400.000,00**:

- E.f. 2018 = € 140.000,00
- E.f. 2019 = € 560.000,00
- E.f. 2020 = € 700.000,00

La **quota di cofinanziamento regionale**, pari complessivamente ad **Euro 600.000,00** è assicurata dalle somme di bilancio vincolato regionale già assegnate a questo scopo con D.G.R. n. 1319 del 18/07/2018, a valere sul capitolo di spesa:

- **Cap. 785057**- Missione: 12 Programma: 4 Titolo:1 Macroaggregato: 03
Piano dei conti integrato: 1.03.02.19 per Euro 600.000,00

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio

finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione del Programma, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento per la realizzazione del progetto "e-Welfare 2.0";
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2018/00042

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	<i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>			
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	340.000,00 0,00 340.000,00	0,00 0,00
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	340.000,00 0,00 340.000,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12	<i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	340.000,00 0,00 340.000,00	0,00 0,00
MISSIONE	15	<i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.400.000,00 3.400.000,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.400.000,00 3.400.000,00
TOTALE MISSIONE	15	<i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.400.000,00 3.400.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	340.000,00 340.000,00	3.400.000,00 3.400.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	340.000,00 340.000,00	3.400.000,00 3.400.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 340.000,00	3.400.000,00 3.400.000,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 340.000,00	3.400.000,00 3.400.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 340.000,00	3.400.000,00 3.400.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 340.000,00	3.400.000,00 3.400.000,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PR1/DEL/7014/00042

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. (19/06/2018)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.000,00 1.560.000,00	0,00 0,00	
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.000,00 1.560.000,00	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.000,00 1.560.000,00	0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.000,00 1.560.000,00	0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.000,00 1.560.000,00	0,00 0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.560.000,00 1.560.000,00	
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.560.000,00 1.560.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	1.560.000,00 1.560.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.560.000,00 1.560.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del Pfu (Pci, 2018/00042

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 <i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	0,00 0,00	
Totale Programma	10	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	12	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	0,00 0,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.700.000,00 1.700.000,00	
TOTALE TITOLO	2	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.700.000,00 1.700.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	1.700.000,00 1.700.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.700.000,00 1.700.000,00	

TRAMITE FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2193

Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018, art. 34 “Tutela delle torri costiere per il potenziamento e la qualificazione dell’accessibilità e fruibilità delle coste pugliesi”. Linee guida per l’erogazione di contributi ai soggetti interessati

L’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria A.P. del Servizio Demanio Costiero e Portuale, dott.ssa Viviana Di Cosmo e confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- le torri costiere presenti lungo la costa della Regione Puglia, che affondano le loro radici nell’antica esigenza difensiva di avvistamento e comunicazione, presentano oggi un potenziale turistico di rilevante valore culturale e paesaggistico;
- le molteplici modifiche della costa, ascrivibili a fattori naturali e antropici, così come il mancato utilizzo hanno condizionato la conservazione delle torri costiere della Puglia e quindi ne compromettono il riutilizzo;
- la maggior parte di tali beni risulta di proprietà pubblica;

TENUTO CONTO che

- la L.R. n. 44 del 10/08/2018, “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”, prevede uno stanziamento per la realizzazione di interventi sulle torri costiere pubbliche;
- in particolare, l’art. 34, comma 1, della suddetta L.R. n. 44/2018, prevede che *“(…) al fine di assicurare l’accessibilità e la valorizzazione del patrimonio regionale storico e identitario rappresentato dalle torri costiere di proprietà pubblica, con l’obiettivo di garantire sia la conservazione e la messa in sicurezza dello stesso, sia una migliore e diffusa fruibilità delle coste pugliesi, in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell’offerta turistica e culturale, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 9, programma 2, titolo 2, è assegnata dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020”*;

EVIDENZIATO che:

- il comma 2 dell’art. 34 della sopracitata disposizione stabilisce che *“con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l’accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1”*.

RITENUTO che

- nel limite della somma complessiva pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) prevista dalla succitata Legge Regionale, il contributo massimo concedibile a ciascun soggetto pubblico o privato richiedente debba essere pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
- il predetto contributo dovrà essere destinato ad interventi di conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione delle torri pubbliche pugliesi, per una migliore e diffusa fruibilità delle coste pugliesi in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell’offerta turistica e culturale;
- ai sensi dell’art. 34 comma 2 della L.R. n. 44/2018, è opportuno adottare le seguenti modalità per l’accesso e la rendicontazione delle risorse:
 - a. **DESTINATARI:** possono presentare istanza di finanziamento gli enti locali singoli o associati. Ciascun soggetto interessato può presentare, come singolo o in associazione, una sola istanza di finanziamento, per un singolo intervento, pena la inammissibilità delle istanze presentate;

b. **CONTENUTO DELLE ISTANZE:** nell'istanza il soggetto interessato dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità:

- di possedere la disponibilità del bene oggetto dell'intervento, di durata residua non inferiore a cinque anni, attestata da un atto di concessione/consegna o, in mancanza, di impegnarsi ad ottenerla entro il termine previsto nel crono programma per l'avvio dei lavori;
- che il bene da valorizzare sarà destinato a finalità turistico/culturale pubblica;
- che l'intervento candidato a finanziamento non rientra nella disciplina dell'aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, perché l'attività cui è diretto non è economica e non incide sugli scambi fra gli stati membri;

L'istanza dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, da un progetto di valorizzazione che contenga una sintetica descrizione degli interventi da realizzare, un elenco delle spese da sostenere, unitamente ad un piano finanziario che espliciti l'importo del contributo richiesto e l'eventuale cofinanziamento sostenuto dal richiedente.

All'istanza dovranno essere altresì allegati il crono programma dei lavori, copia del titolo concessorio/consegna o copia della richiesta di concessione/consegna presentata, nonché la documentazione relativa alla natura giuridica del richiedente (denominazione, sede, dati del legale rappresentante);

c. **CONTRIBUTO CONCEDIBILE:** le spese programmate potranno essere finanziate o cofinanziate per un importo massimo di euro 25.000/00 (venticinquemila/00). Le eventuali economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate;

d. **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:** le istanze dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente a mezzo pec all'indirizzo: **demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it**

e dovranno pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della presente DGR sul sito telematico della Regione Puglia;

e. **PROCEDURA DI SELEZIONE:** le istanze saranno istruite e, se ammissibili, ammesse al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione;

f. **MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO:**

- l'erogazione del 95% del contributo finanziario concesso avverrà previa trasmissione da parte beneficiario della seguente documentazione:

1. domanda di pagamento che riporti una scheda informativa dell'intervento e, in esecuzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, gli estremi del conto corrente dedicato.

2. documentazione che attesti la disponibilità del bene;

- l'erogazione del residuo 5% del contributo concesso, previa attestazione della conclusione dei lavori ed invio del rendiconto finale comprovato da opportuna documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento).

In caso di mancato completamento degli interventi per i quali sia stato concesso il contributo finanziario, si procederà alla revoca dello stesso e al recupero delle somme già erogate. Analoga sanzione sarà disposta in caso di mancata rendicontazione delle spese, opportunamente comprovate.

L'esecuzione del progetto dovrà concludersi entro 6 mesi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo finanziario.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., contenute le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- la L.R. 44/2018 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”, articolo 34.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla spesa derivante dalla erogazione di contributi descritta, ammontante a complessivi € 100.000,00 (€ centomila/00) si farà fronte con il capitolo 902000 “Contributi per la conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione delle Torri Costiere, art. 34 L.R. 44/2018 - Assestamento Bilancio 2018”- bil. es. 2018, Miss. 9, Prog. 2, Titolo 2, P.D.C.F. 2.3.1.0

La spesa proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017, ed il rispetto delle disposizioni, di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art.4 co. 4 lett. a) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste In calce al presente provvedimento del Dirigente del Servizio Attività tecniche ed estimative, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare, secondo quanto stabilito dall’art. 34 comma 2 della L.R. n. 44/2018, le seguenti modalità per l’accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 34 della L.R. n. 44/2018:
 - a. **DESTINATARI:** possono presentare istanza di finanziamento gli enti locali singoli o associati. Ciascun soggetto interessato può presentare, come singolo o in associazione, una sola istanza di finanziamento per un singolo intervento, pena la inammissibilità delle istanze presentate;
 - b. **CONTENUTO DELLE ISTANZE:** nell’istanza il soggetto interessato dovrà dichiarare, a pena di inammissibilità:
 - di possedere la disponibilità del bene oggetto dell’intervento di durata residua non inferiore a cinque anni attestata da un atto di concessione/consegna o, in mancanza, di impegnarsi ad ottenerla entro il termine previsto nel crono programma per l’avvio dei lavori;
 - che il bene da valorizzare sarà destinato a finalità turistico/culturale pubblica;
 - che l’intervento candidato a finanziamento non rientra nella disciplina dell’aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea, perché l’attività cui è diretto non è economica e non incide sugli scambi fra gli stati membri;

L'istanza dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, da un progetto di valorizzazione che contenga una sintetica descrizione degli interventi da realizzare, un elenco delle spese da sostenere, unitamente ad un piano finanziario che espliciti l'importo del contributo richiesto e l'eventuale cofinanziamento sostenuto dal richiedente. All'istanza dovranno essere altresì allegati il crono programma dei lavori, il titolo concessorio/consegna o la richiesta di concessione/consegna presentata, nonché la documentazione relativa alla natura giuridica del richiedente (denominazione, sede, dati del legale rappresentante);

- c. **CONTRIBUTO CONCEDIBILE:** le spese programmate potranno essere finanziate o cofinanziate per un importo massimo di euro 25.000/00 (venticinquemila/00). Le eventuali economie resteranno a disposizione della Regione Puglia per essere riprogrammate;
- d. **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:** Le istanze dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente a mezzo pec all'indirizzo: **demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it**

e dovranno pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della presente DGR sul sito telematico della Regione Puglia;

- e. **PROCEDURA DI SELEZIONE:** le istanze saranno istruite e, se ammissibili, ammesse al finanziamento, in base all'ordine temporale di presentazione;
- f. **MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO:**

- l'erogazione del 95% del contributo finanziario concesso avverrà previa trasmissione da parte beneficiario della seguente documentazione:

1. domanda di pagamento che riporti una scheda informativa dell'intervento e, in esecuzione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, gli estremi del conto corrente dedicato;

2. documentazione che attesti la disponibilità del bene;

- l'erogazione del residuo 5% del contributo concesso, previa attestazione della conclusione dei lavori ed invio del rendiconto finale comprovato da opportuna documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento).

In caso di mancato completamento degli interventi per i quali sia stato concesso il contributo finanziario, si procederà alla revoca dello stesso e al recupero delle somme già erogate. Analoga sanzione sarà disposta in caso di mancata rendicontazione delle spese, opportunamente comprovate.

L'esecuzione del progetto dovrà concludersi entro 6 mesi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo finanziario.

3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare tutti gli atti consequenziali alla presente Delibera;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2194

Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Compensazioni erariali tassa automobilistica. Prelevamento della somma di euro 1.000.000,00 dal "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" (art. 48, lett. a, D.vo n° 118/2011) - Capitolo n° 1110010 del bilancio 2018 e contestuale variazione in termini di competenza ...omissis...

L'assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'articolo 2, commi 63 e 64, del D.L. n. 262 del 2006, convertito in legge - con modificazioni - n. 286 del 2006, ha disposto dal 2007 l'aumento delle tasse automobilistiche per i motocicli con contestuale riduzione percentuale sui trasferimenti statali dovuti alle regioni in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;
- l'articolo 1, comma 321, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007) ha disposto dal 2007 l'aumento delle tasse automobilistiche per gli autoveicoli con contestuale riduzione percentuale sui trasferimenti statali dovuti alle regioni in ragione del maggior gettito derivante dal predetto tributo;
- l'art. 1, comma 322, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007) ha demandato ad un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze la definizione delle regolazioni finanziarie delle maggiori entrate nette derivanti dall'attuazione delle citate norme ai fini della corrispondente riduzione dei trasferimenti dello Stato alle regioni.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie con nota DAR 0015367 P-4.37.2.6 del 7 novembre 2018 ad oggetto: "Intesa sullo schema di decreto interdipartimentale recante la definizione delle regolazioni finanziarie del maggior gettito della tassa automobilistica da riservare allo Stato, relativo all'anno 2014, in applicazione dell'articolo 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" ha comunicato che il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito di quanto intervenuto nel corso della riunione tecnica del 7 novembre 2018, ha fatto pervenire in pari data una nuova formulazione dello schema di decreto indicato in oggetto da sottoporre alla Conferenza Stato-Regioni;
- lo schema di decreto di cui al punto precedente riporta negli allegati A) e B) gli importi a carico delle Regioni spettanti all'Erario, conseguenti al maggior gettito regionale della tassa automobilistica di competenza dello Stato che dovrà essere oggetto di regolazione contabile;
- il pertinente capitolo di spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario n. 3845 "Compensazioni interregionali ed erariali tassa auto (art. 1, commi 235, 240,241 L. 296/2006 e art. 2, comma 64, L. 286/2006)" della Sezione Finanze non presenta lo stanziamento sufficiente a sostenere l'onere finanziario per la regolazione contabile in favore dello Stato, ricorrendo nel caso di specie i requisiti della obbligatorietà della spesa dipendente dalla legislazione in vigore;

DATO ATTO CHE

- L'art.48 del D.L.vo n° n.118 del 2011, rubricato "Fondi di riserva", prevede alla lettera a) che nel bilancio regionale è iscritto un "Fondo di riserva per le spese obbligatorie" dipendenti dalla legislazione in vigore, che consente il prelievo delle somme necessarie ad integrare gli stanziamenti di competenza e di cassa che si rilevino insufficienti e che riguardino spese aventi carattere obbligatorio.
- Il capitolo 1110010 del bilancio 2018 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine - art. 49 L.R. n. 28 del 2001" presenta attualmente la necessaria disponibilità.

VISTI:

- il D.L.vo n° 118 del 2011 come integrato dal D.Lvo n° 126 del 2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la D.G.R. n. 38 del 18.1.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39 comma 10 del D.Lvo n° 118 del 2011 e ss.mm.ii.;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lvo n° 118 del 2011 come integrato dal D.Lvo n° 126 del 2014 che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465, 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n° 205 del 2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lvo n° 118 del 2011 e ss.mm.ii.

la presente deliberazione comporta una variazione di competenza e cassa, nell’esercizio finanziario 2018 al bilancio di previsione 2018/2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell’art.51, comma 2, del D.Lvo n° n.118 del 2011 con prelievo dal capitolo 1110010 del bilancio 2018 “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine” della somma di € 1.000.000,00= come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione di bilancio E.F. 2018
66.03	1110010	Fondo di riserva per spese obbligatorie e d’ordine (art. 49, l.r. n. 28/2001).	20.01.1	1.10.01.01	- 1.000.000,00=
26.02	0003845	Compensazioni interregionali ed erariali taxa auto (art. 1, commi 235, 240,241 L. 296/2006 e art. 2, comma 64, L. 286/2006) (bilancio di previsione 2018-2020)	18.01.1	1.9.99.2	+ 1.000.000,00=

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi 465, 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017.

L’Assessore al Bilancio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell’Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, che qui si intende integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni di cui in narrativa, le motivazioni di cui in premessa della presente relazione
2. di autorizzare il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 1110010 del bilancio 2018 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine - art. 49 L.R. n. 28 del 2001" della somma di euro 1.000.000,00 e procedere alla contestuale iscrizione al capitolo 3845 "Compensazioni interregionali ed erariali taxa auto (art. 1, commi 235, 240,241 L. 296/2006 e art. 2, comma 64, L. 286/2006)"
3. di apportare ai sensi e agli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.L.vo n° 118 del 2011, la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, così come espressamente riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
4. di approvare l'allegato E/1 relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto (All.to n° 1);
5. di autorizzare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella Sezione "Copertura Finanziaria";
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n° 41 del 2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della L. n° 232 del 2016 e del comma 775 dell'articolo unico della L. n° 205 del 2017;
7. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale l'allegato prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4, del D.L.vo n° 118 del 2011;
8. di dare mandato al dirigente della Sezione Finanze a procedere all'adozione degli atti, di natura contabile, conseguenti e connessi alla presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2195

POR PUGLIA FESR - FSE 2014 - 2020. Asse X - Azione 10.2 "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE"- APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E MIUR - APPROVAZIONE CONTENUTI GENERALI DEL CORRELATO AVVISO PUBBLICO - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-20, AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Assente l'Assessore al Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano LEO, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.2.a, avv. Christian Cavallo; dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco; dalla Dirigente della Sezione Scuola, Università e Ricerca, dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia; d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando quale Autorità di gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. ing. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue l'Assessore Pisicchio:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 e considerato che in applicazione dell'art. 15 dello stesso regolamento gli Stati membri devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione 2014-2015 nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato e come confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate dalla YEI;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R. Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015, in BURP n.137 del 21.10.2015, avente ad oggetto *"POR PUGLIA 2014-2020. APPROVAZIONE DEFINITIVA E PRESA D'ATTO DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA. ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA"*;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29.10.2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della *"METODOLOGIA E DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI"* approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013 e modificati con D.G.R. n.977 del 20.06.2017 (BURP n.76 suppl. del 29.06.2017);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 *"BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E PLURIENNALE 2018 - 2020"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la L. 107 del 13.07.2015 *"RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI"* (*"LA BUONA SCUOLA"*);
- il D.P.R. n.275 dell'8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Il D. Lgs. n.297 del 16/04/1994, *"TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI ISTRUZIONE"*;
- il D. Lgs. n.196/2003 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- il D. Lgs. n.50 del 18/04/16 e s.m.i.: *"CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE"*;
- la Delibera Anac n. 430 del 13 aprile 2016 *"LINEE GUIDA SULL'APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E AL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33"*;

- la Determina del Dirigente della Sezione della Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di approvazione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR E FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli articoli n.72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- Il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, intitolato *“REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI SULL’AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE PER I PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI DI INVESTIMENTO EUROPEI (SIE) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2020”*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto *“MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL DOCUMENTO DESCRITTIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (SI. GE.CO.) REDATTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72, 73 E 74 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013”* e il relativo allegato;
- la nota ARTI prot. n.1664 del 16/11/2018, contenente lo Studio Metodologico per la determinazione dei costi standard riferito all’Avviso *“Tutto a Scuola”*;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL D.LGS. 118/2011 RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA L. 5 MAGGIO 2009, N. 42”*;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dai D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 *“RIFORMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE”* pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 *“MISURE URGENTI IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE”*;

VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 *“BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E PLURIENNALE 2016-2018”*;

PREMESSO CHE:

La strategia regionale pugliese per il periodo 2014-2020, in coerenza con la strategia di Europa 2020, insiste sul tema del rafforzamento dell’istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare ulteriormente i risultati conseguiti sul versante delle competenze e degli abbandoni scolastici e concludere il processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità che, a regime, sia più inclusivo, in particolare nei confronti degli studenti a più alto rischio di dispersione ed abbandono scolastico e, allo stesso tempo, in grado di fornire indirizzi e competenze che consentano ai ragazzi di entrare nel mercato del lavoro, oppure, di proseguire con percorsi di formazione universitaria o professionale.

Alla luce di quanto su esposto - e considerato che il P. O. R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede, tra gli obiettivi strategici dell’Asse prioritario X, l’obiettivo specifico **10.2** *“MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI”* - si intende puntare su attrattività e qualità del sistema Scuola, promuovendo e rafforzando l’azione della Regione Puglia volta al contrasto della dispersione scolastica, all’innalzamento dei livelli di apprendimento, all’inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, nella consapevolezza che solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell’istruzione di ogni individuo - colmandone i gap, favorendone le relazioni con gli altri individui e promuovendone il senso di appartenenza alla comunità - è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l’accesso al lavoro dei giovani.

In tale ottica la Regione Puglia e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca intendono siglare l’Accordo oggetto della presente deliberazione, che ha come obiettivo *“La realizzazione di interventi per migliorare le competenze chiave della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi - attraverso azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, prevenzione della dispersione e sostegno al successo scolastico, con priorità per gli studenti svantaggiati - nell’anno scolastico 2018-2019”*.

CONSIDERATO CHE:

- Coerentemente con le attività sviluppate negli ultimi anni attraverso specifici interventi, l'iniziativa promossa di comune accordo dalle due Amministrazioni ha l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi a rischio di dispersione o di insuccesso scolastico/formativo - identificati da ciascuna istituzione scolastica - in esperienze in ambienti didattici innovativi in cui scoprire, anche attraverso attività laboratoriali, le proprie attitudini e capacità risvegliando l'interesse e le motivazioni necessarie a proseguire gli studi.
Dette attività dovranno essere complementari agli interventi scolastici e mirare a potenziare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità agli Istituti con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e con maggiori difficoltà nello studio.
- Appare, pertanto, strategico che le scuole possano restare aperte oltre i tempi della didattica curricolare per studentesse, studenti e loro famiglie, in orario extrascolastico, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica, potenziando e ampliando i percorsi curricolari e facendo leva su metodi di apprendimento innovativi.
- L'avviso che si propone, quindi, intende dare prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio - personali e familiari - dello studente che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.
- La strategia d'intervento che si intende mettere in campo risulta non solo particolarmente rilevante rispetto a priorità ed obiettivi dell'ASSE PRIORITARIO **X** - e, segnatamente, del Risultato atteso (o RA) **10.2** "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI" - ma anche coerente con la Linea di intervento **10.2** "INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE". Azione **10.2.a** "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI, LINGUE STRANIERE)".
Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili in Puglia anche nella precedente programmazione; come riferiscono i rapporti conclusivi di valutazione, sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche - e soprattutto - di introdurre elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento.

L'avviso che si propone con riferimento all'anno scolastico 2018-2019 intende finanziare interventi di formazione e laboratoriali che prevedono:

- attività didattica di INFORMATICA a valere su tutti i livelli scolastici, ad eccezione della Scuola per l'Infanzia;
- valorizzazione dell'insegnamento (facoltativo) della LINGUA INGLESE DI BASE nelle Scuole per l'Infanzia;
- intervento di figure professionali di esperti in CYBER-BULLISMO, PEDAGOGIA, ORIENTAMENTO e MEDIAZIONE;
- valorizzazione della figura dello PSICOLOGO in considerazione del relativo ruolo di sostegno.

La tabella di seguito indica, gli Assi, gli Obiettivi specifici e le Azioni coinvolte.

ASSE PRIORITARIO	X - IN VESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
PRIORITÀ DI INTERVENTO	10i - RIDURRE E PREVENIRE L'ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE E PROMUOVERE LA PARITÀ DI ACCESSO ALL'ISTRUZIONE PRESCOLARE, PRIMARIA E SECONDARIA DI ELEVATA QUALITÀ, INCLUSI I PERCORSI DI ISTRUZIONE (FORMALE, NON FORMALE E INFORMALE) CHE CONSENTANO DI RIPRENDERE PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

OBIETTIVO SPECIFICO	10.2 MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI
AZIONE P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 -2020	10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
SUB-AZIONE	10.2.a "AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE (LINGUA ITALIANA, LINGUE STRANIERE, MATEMATICA, SCIENZE, NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI LINGUAGGI) CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PRIMO CICLO E AL SECONDO CICLO E ANCHE TRAMITE PERCORSI ON-LINE".
INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI	OUTPUT: ESF-CO9 - TITOLARI DI DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ISCED 1) O SECONDARIA INFERIORE (ISCED 2); PERFORMANCE: ESF-CO9 - TITOLARI DI DIPLOMA DI ISTRUZIONE PRIMARIA (ISCED 1) O SECONDARIA INFERIORE (ISCED 2).

I soggetti *destinatari* delle azioni sono le STUDENTESSE e gli STUDENTI delle Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado. Obiettivo dell'Avviso è la promozione di interventi formativi di qualificazione del sistema scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica per:

- favorire l'introduzione di approcci innovativi;
- rispondere a bisogni specifici con il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie;
- aprire le scuole in orario extrascolastico.

La *selezione dei destinatari* dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti *criteri*:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto dell'intervento didattico, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline curriculari, necessarie per proseguire con profitto nel percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.

La selezione dovrà, inoltre, dare *priorità* alle seguenti *situazioni di svantaggio*:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri - tra quelli sopra esposti - maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto.

Saranno ammesse in qualità di *beneficiarie* alla presentazione delle proposte le Istituzioni Scolastiche Statali primarie, secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e le Scuole secondarie di II grado (queste ultime dovranno contemplare soltanto gli alunni dei primi due anni scolastici). Non sarà ammissibile, invece, la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo.

Ogni istituto scolastico dovrà, obbligatoriamente, candidare una proposta formativa contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari:

- sezione didattica **A**, mirata alle competenze di ITALIANO (700 ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **B**, mirata alle competenze di MATEMATICA E SCIENZE (700 ore, due moduli da 350 ore);
- sezione didattica **C**, mirata alle competenze delle LINGUE STRANIERE (350 ore), con la possibilità per i Comprensivi di destinare alcune ore del modulo di Inglese alle Scuole per l'Infanzia;
- sezione didattica **D**, mirata alle competenze di INFORMATICA (350 ore);
- sezione **E**, della durata complessiva di **415** ore, con la seguente distribuzione:
 - **130** ore: sostegno psicologico;
 - **110** ore: integrazione interculturale;
 - **110** ore: contrasto al cyber - bullismo;

- 50 ore: supporto pedagogico;
- 15 ore: orientamento scolastico e professionale

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati, con una copertura del 100% della spesa, con le risorse del POR Puglia FESR FSE 2014 - 2020 - **Asse X "INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**, per un disponibilità complessiva pari a € 25.000.000,00 (venticinque milioni di euro).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

CRA **62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

TIPO BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:1 - (cap. 2052810 - 2052820)

TIPO ENTRATA: **RICORRENTE**

L'entrata derivante dal presente provvedimento è garantita dagli stanziamenti già esistenti, così come di seguito riportato:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	COMPETENZA E.F. 2019
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	12.500.000,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	8.750.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- 1) Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.

Si attesta che rimperto relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: **RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E CASSA E.F. 2018	COMPETENZA E.F. 2019
62.06	1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02		- 12.500.000,00

62.06	1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	- 8.750.000,00
66.03	1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A- L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	- 3.750.000,00
62.06	1165102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENT PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.01	+ 12.500.000,00
62.06	1166102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENT PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.01	+ 8.750.000,00
62.06	1167102	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENT PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA REGIONE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.01	+ 3.750.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento cari a complessivi € 25.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

CAPITOLO DI ENTRATA	E.F. 2018	E.F. 2019
2052810	---	+ 12.500.000,00
2052820	---	+ 8.750.000,00

CAPITOLO DI SPESA	E.F. 2018	E.F. 2019
1165102	---	+ 12.500.000,00
1166102	---	+ 8.750.000,00
1167102	---	+ 3.750.000,00
	Totale	€ 25.000.000,00

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, condivisa con la Dirigente della Sezione Diritto allo Studio e - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro; sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone, dunque, alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Pisicchio;
- **Vista** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Formazione professionale, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- **A voti unanimi e palesi** espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di far propria la proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale approvando lo Schema di Accordo tra Regione Puglia e MIUR per *"LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA PUGLIESE, DA REALIZZARSI - ATTRAVERSO AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE, PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E SOSTEGNO AL SUCCESSO SCOLASTICO, CON PRIORITÀ PER GLI STUDENTI SVANTAGGIATI - NELL'ANNO SCOLASTICO 2018-2019"*, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo *"STUDIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI STANDARD ED ALTRE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI PER INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO E LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE"* realizzato dall'ARTI, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare i succitati contenuti generali dell'Avviso pubblico da adottare - in esecuzione dell'Accordo - per finanziare interventi formativi finalizzati a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 25.000.000,00** (venticinque milioni di euro) così come indicato nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto, a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse **X** *"INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE"* - Azione **10.2** *INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE*;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di Entrata e di Spesa dell'Azione **10.2** di cui alla sezione copertura finanziaria - la cui titolarità ai sensi della DGR n.833/2016 è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - procedendo attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, ai sensi dell'art. 7 del DPGR n. 483 del 9/8/2017 *"ATTO DI ORGANIZZAZIONE PER L'AUDAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FERS-FSE 2014-2020"*;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale ogni adempimento consequenziale in merito all'adozione dell'Avviso coerentemente con i contenuti generali definiti in premessa;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di approvare l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

SCHEMA DI ACCORDO



REGIONE
PUGLIA



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ACCORDO

tra

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**

e

Regione Puglia

per

“La realizzazione di interventi per migliorare le competenze chiave della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi - attraverso azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base, prevenzione della dispersione e sostegno al successo scolastico, con priorità per gli studenti svantaggiati - nell'anno scolastico 2018-2019”



LE PARTI

PREMESSO

- che il sistema di istruzione e formazione è al centro delle politiche di sviluppo per le quali è stato fissato l'obiettivo di *"elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"*, necessarie al raggiungimento dei livelli di benessere e coesione sociale e imprescindibili per lo sviluppo di un territorio;
- che le politiche di intervento finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico, in linea con gli orientamenti comunitari, prevedono anche misure di prevenzione che passano attraverso l'innalzamento dei livelli di competenze e delle capacità di apprendimento degli studenti;
- che tali obiettivi assumono particolare rilevanza in quelle Regioni le cui condizioni di debolezza del contesto sono più accentuate e nelle quali appaiono più difficilmente perseguibili gli obiettivi di uguaglianza e di inclusione sociale per quanti siano in condizioni di particolare vulnerabilità e di svantaggio socio-economico;
- che possono essere ridotte le disparità territoriali anche in termini di risultati di apprendimento, mediante l'offerta di un'istruzione di qualità alta, fin dall'inizio della vita scolastica, a favorire l'acquisizione di competenze cognitive, di base e linguistiche e a consentire agli studenti di sviluppare il loro potenziale e di integrarsi nella scuola;
- che l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) adottato dalla Commissione Europea con la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 prevede - nel corso dell'attuale Programmazione (2014-2020) - la promozione di interventi ulteriori rispetto al passato, mirati a ridurre l'abbandono scolastico e a migliorare la qualità della scuola, anche mediante azioni di sussidio rispetto alle normali attività di insegnamento curricolari;
- che il Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede specifici interventi coerenti con le politiche del PON *"PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"*, finalizzati ad *"aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente e al miglioramento delle competenze, anche attraverso provvedimenti tesi a contrastare la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie"*.

PRESO ATTO

- che la Puglia presenta, al novembre 2017, un tasso di abbandono scolastico prossimo al 17% (fonte



Dossier MIUR "LA DISPERSIONE SCOLASTICA NELL'A.S. 2015/2016 E NEL PASSAGGIO ALL'A.S. 2016/2017"), dato in rilevante flessione rispetto agli ultimi anni (27,0 % nel 2006; 19,5% nel 2013), anche se lontano dal target Europa 2020 - stabilito a livello europeo nella misura del 10 % - peraltro non raggiunto anche a livello nazionale;

- che il tasso di abbandono è particolarmente marcato nel primo biennio delle scuole superiori e pregiudica, per i ragazzi in giovane età, non solo la possibilità di acquisire un titolo di studio, ma anche di maturare conoscenze e competenze fondamentali per adulti che dovranno adattarsi ad una società e ad un mercato del lavoro in continua trasformazione;
- che nell'ambito dell'edizione 2015 dell'indagine OCSE - PISA, i risultati sul "LIVELLO DI COMPETENZA DEI QUINDICENNI ITALIANI" per la Regione Puglia, sono stati particolarmente rilevanti all'interno del dato complessivo nazionale, con una drastica riduzione della quota di studenti con scarse competenze di base e trasversali;
- che la dispersione rimane, tuttavia, su valori ancora troppo elevati, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno: la percentuale di giovani in età 18-24 anni che abbandonano precocemente gli studi si attesta infatti per la Puglia al 18,8 %, a fronte di un target del 10 per cento fissato per il 2020 dalla Strategia Europea e declinato al 16 % quale obiettivo italiano;
- che i risultati raggiunti confermano l'esigenza di proseguire ed incrementare il numero delle azioni messe in campo nell'ambito della corrente programmazione comunitaria 2014-2020, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento, garantire il possesso delle competenze chiave di base e trasversali, assicurare l'equità di accesso, tutelare le eccellenze e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

CONSIDERATO

che con gli interventi strategici attivati negli scorsi anni la Regione Puglia ha posto in essere azioni atte, in particolare, a:

- favorire processi di insegnamento / apprendimento con capacità attrattive in termini di linguaggi e di metodologie didattico / relazionali, mirati a promuovere e valorizzare l'apprendimento in tutti i contesti, formali - informali e non formali;
- far conseguire le competenze chiave ed innalzare le competenze di base e trasversali, con particolare attenzione alle aree di grave esclusione sociale e culturale;
- favorire il rafforzamento delle competenze nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, attraverso una più forte integrazione tra il sistema scolastico, il sistema della formazione professionale e il mondo del



lavoro;

- sostenere il processo di integrazione / inclusione degli alunni con disabilità o in situazioni familiari e territoriali di disagio, in un'ottica di miglioramento del progetto di vita e del benessere sociale in un contesto di inclusione in cui la scuola diviene sempre più luogo di relazioni e apprendimenti significativi;
- facilitare l'accesso all'aiuto esterno per gli studenti più vulnerabili attraverso un sostegno individuale specifico (Psicologo, Pedagogista, Mediatore Interculturale, Esperto in cyber-bullismo, Orientatore);
- potenziare le capacità di orientamento dei giovani - con il coinvolgimento delle famiglie ove necessario - al fine di accrescere la conoscenza di sé ed agevolare future scelte formative o di vita;
- favorire la partecipazione dei genitori, rafforzando la loro collaborazione con il sistema scolastico;

che la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze, ha rappresentato negli ultimi anni un obiettivo prioritario di intervento della Regione Puglia, che ha visto un impegno notevole in termini di iniziative attivate e di risorse investite;

che anche il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico **10.2** "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI", intende puntare su attrattività e qualità del sistema scuola proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze chiave degli allievi avviato negli anni scorsi con l'iniziativa formativa denominata "*Diritti a scuola*", mediante la quale sono state messe a disposizione e trasferite al sistema scolastico pugliese importanti risorse economiche ed umane aggiuntive che, alla luce degli obiettivi conseguiti, hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma soprattutto di introdurre quegli elementi di innovazione e cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento che hanno garantito un servizio pubblico scolastico di maggior qualità;

che, in tale ottica, nei decorsi anni scolastici sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca una serie di specifici Accordi di cooperazione che hanno portato all'attuazione di otto edizioni dell'iniziativa "*Diritti a scuola*" - finanziata con risorse a valere sul P.O. Puglia FSE 2007-2013 prima e sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 in seguito - ponendo in essere azioni complementari agli interventi scolastici finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali nell'area della lettura/comprendimento del testo, della matematica e delle scienze e, contemporaneamente, a rafforzare lo sviluppo personale e la capacità di relazione garantendo - nelle più recenti edizioni - anche una particolare attenzione verso quelle condizioni di svantaggio psicologico, culturale e sociale che elevano il rischio di dispersione scolastica.



RITENUTO

di valutare positivamente i risultati raggiunti grazie alla strategia legata agli interventi formativi promossi in esito ai precedenti Accordi tra Regione e Ministero, la cui efficacia ed efficienza è stata rilevata dalle attività di monitoraggio e verifica realizzate a cura di apposita Cabina di Regia e confermata da un prestigioso riconoscimento quale il premio "Regiostars 2015", organizzato dalla Commissione europea, che individua le migliori iniziative regionali finanziate nell'ambito dei fondi della politica di coesione dell'UE: tra i tanti, l'intervento "Diritti a Scuola" si è classificato al primo posto nella categoria INCLUSIVE GROWTH "integrare nella società le persone a rischio di esclusione sociale";

di capitalizzare i risultati raggiunti nella scorsa e nell'attuale programmazione comunitaria al fine di ottimizzare gli interventi destinati ad accrescere le opportunità di successo scolastico ed eliminare gli ostacoli che vi si frappongono, attraverso un ambiente di apprendimento che incoraggi gli studenti a proseguire gli studi;

di confermare l'idea che tale strategia operativa costituisca una variabile importante dell'innovazione scolastica, in sintonia con le indicazioni e le misure previste dalla Legge 107/2015, in grado di sollecitare un cambiamento autentico delle scuole, soprattutto in direzione inclusiva egualitaria e di promozione del successo formativo degli studenti;

di puntare a un approccio predittivo rispetto ai temi dell'abbandono e della dispersione, con interventi rivolti prevalentemente agli allievi e alle famiglie della scuola dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione;

di dover ulteriormente valorizzare il notevole risultato di carattere generale ottenuto dalle scuole rispetto alla programmazione degli interventi, all'organizzazione, alle dinamiche relazionali e soprattutto al recupero della motivazione, presupposto indispensabile per poter giungere ad un rafforzamento di conoscenze, abilità e competenze;

di considerare che l'innalzamento qualitativo dell'offerta formativa è il prodotto di più fattori, fra i quali gioca un ruolo determinante la capacità di sostenere il bisogno di ciascuno di potersi esprimere nella maniera più serena e autentica, di crescere come studente nella progressiva acquisizione e definizione dei propri ruoli, dignità e realizzazioni e che, per conseguire questo obiettivo, occorra attuare strategie/interventi mirati, quali:

- l'aumento del tempo scuola;
- il potenziamento dell'offerta formativa relativa alle discipline curriculari di base, alle lingue straniere e all'informatica;
- un innovativo approccio didattico di tipo personalizzato, nel quale il lavoro individuale dello studente acquisti significatività anche all'interno di una progettualità di gruppo;



- lo sviluppo di metodologie didattiche d'avanguardia anche mediante l'utilizzo delle ICT, con particolare attenzione per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo;
- uno sportello scolastico di ascolto/orientamento/supporto di consulenza psicologica, di supporto pedagogico, di orientamento scolastico e di mediazione interculturale per studenti, famiglie e docenti;

di dover sostenere anche per l'anno scolastico 2018-2019 l'innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico pugliese, riconfermando la sinergia tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con la realizzazione di nuove iniziative formative che mettano a frutto quanto già realizzato con le azioni promosse negli anni precedenti e coerenti con le indicazioni afferenti alle innovazioni dettate dalla Legge 107/2015.

VISTI

- le Conclusioni del Consiglio Europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000, in cui è stato concordato un nuovo obiettivo strategico per l'Unione Europea, al fine di sostenere l'occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale, nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi SIE che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che ha abrogato il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi SIE adottato dalla Commissione Europea con la Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 finale del 29/10/2014, che individua tra le priorità strategiche la riduzione e la prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e la promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria, identificando il servizio scolastico e i relativi risultati attesi - indicati come "RIDUZIONE DEL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA" e "MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI ALLIEVI" - fra i servizi collettivi essenziali, al centro delle politiche di sviluppo delle aree territoriali più deprivate;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI COFINANZIAMENTO PUBBLICO NAZIONALE DEI PROGRAMMI EUROPEI PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 E RELATIVO MONITORAGGIO. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPLEMENTARI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 242, DELLA LEGGE N. 147/2013 PREVISTI NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO 2014-2020";



- il Programma Operativo Nazionale - PON "PER LA SCUOLA" (a valere sul FSE) - "COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014/2020 (a valere sul FESR), approvato con decisione (C (2014) 9952) del 17 dicembre 2014;
- il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 identificato al Codice CCI 2014IT16M20P002;
- la lettera del Presidente della Commissione Europea J.M. Barroso del 31.1.2012 - Ares (2012) 108540, con la quale si invita il Presidente del consiglio italiano a avviare una stretta collaborazione con la UE in favore dei giovani e per ridurre la disoccupazione giovanile, utilizzando anche i fondi strutturali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 "ISTITUZIONE DEL FONDO PER L'ARRICCHIMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER GLI INTERVENTI PEREQUATIVI" che prevede, tra l'altro, il finanziamento di iniziative volte all'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico, stabilendo una priorità nel finanziamento dei progetti conseguenti ad accordi con gli Enti locali;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, di riforma del Titolo V della Parte seconda della Costituzione, che ha riconosciuto alle Regioni la potestà legislativa, concorrente con quella dello Stato, in materia di istruzione, tranne che per la determinazione dei principi fondamentali;
- la Legge 28 marzo 2003, n.53 "DELEGA AL GOVERNO PER LA DEFINIZIONE DELLE NORME GENERALI SULL'ISTRUZIONE E DEI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI IN MATERIA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" e successivi decreti delegati;
- l'art. 1 comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007), con cui si dispone l'innalzamento a dieci anni dell'obbligo di istruzione e la conseguente elevazione dell'età per l'accesso al lavoro;
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n.139, relativo al nuovo obbligo di istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 87, di riordino degli istituti professionali;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 88, di riordino degli Istituti tecnici;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 89, di riordino dei Licei;
- il Decreto interministeriale n. 4 del 18 gennaio 2011 di adozione delle Linee guida di cui all'intesa del 16 dicembre 2010 sancita in Conferenza Unificata;
- il Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 di recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento



dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- i Decreti Interministeriali del 24 aprile 2012 riguardanti la definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali in Opzioni (di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88);
- il Decreto Ministeriale n.353 del 22 maggio 2014;
- il Decreto Ministeriale n.717 del 5 settembre 2014;
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI" denominata "LA BUONA SCUOLA".

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

E

LA REGIONE PUGLIA

SANCISCONO IL SEGUENTE ACCORDO

1. Entrambe le parti si impegnano, per l'anno scolastico 2018-2019:
 - ad attivare una strategia appropriata per favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano;
 - a favorire il rafforzamento delle competenze chiave da parte degli studenti, attraverso una più forte integrazione tra scuola e famiglia e tra i sistemi formativi e il mondo del lavoro;
 - a sostenere l'innalzamento del livello della qualità della scuola in Puglia, promuovendo specifiche attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attraente l'apprendimento e promuovano il successo formativo;
 - a lavorare per migliorare i risultati dei processi di apprendimento nell'ambito del sistema scolastico e del sistema della formazione;
 - a favorire l'innovazione didattica e tecnologica;
 - a concorrere all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico, anche migliorando il clima relazionale interno ed esterno alla scuola e creando per ogni persona quelle condizioni di benessere che sono presupposto imprescindibile per un insegnamento efficace ed un apprendimento consapevole, mediante:



- l'aumento del tempo scuola;
 - il potenziamento dell'offerta formativa relativa alle discipline curriculari di base e di lingue straniere nella scuola del primo e secondo ciclo ed alla sola lingua inglese nella scuola dell'infanzia;
 - un innovativo approccio didattico di tipo personalizzato, nel quale il lavoro individuale dello studente acquisì significatività anche all'interno di una progettualità di gruppo;
 - lo sviluppo di metodologie didattiche d'avanguardia anche mediante l'utilizzo delle ICT, con particolare attenzione per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo;
 - uno sportello scolastico di ascolto/orientamento/supporto/di consulenza psicologica, di supporto pedagogico, di orientamento scolastico e di mediazione interculturale per studenti, famiglie e docenti;
2. Le parti, inoltre, al fine di rafforzare l'inclusione sociale e contribuire alla riduzione delle condizioni di emarginazione, condividono l'opportunità di dare priorità agli Istituti che presentino elevati livelli di dispersione scolastica e di rivolgere particolare attenzione al recupero e all'innalzamento dei livelli di apprendimento ed alle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro degli studenti in condizioni di svantaggio personali e familiari, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Attenzione particolare sarà riservata ai ragazzi con genitori disoccupati o precari, appartenenti a famiglie povere/monoreddito, con situazioni familiari difficili, con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, di origine migrante e/o appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.
3. Al fine di dare attuazione alla strategia delineata nel precedente comma 1 e di conseguire gli obiettivi che le due Amministrazioni hanno in comune, per l'anno scolastico di riferimento 2018-2019 la Regione Puglia si impegna a trasferire, mediante apposito bando pubblico, parte delle risorse disponibili nell'ambito della programmazione FSE (P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020), per un importo pari a € 25 milioni (venticinquemilioni/00), in favore delle Istituzioni scolastiche statali dell'infanzia e del 1° e 2° ciclo di istruzione, disposte - in considerazione della rilevanza dell'interesse pubblico sotteso - ad attivare detti interventi formativi miranti a potenziare i processi di apprendimento e a sviluppare le competenze degli allievi, anche attraverso metodologie didattiche innovative.
- Gli interventi formativi realizzati a seguito di tale cooperazione tra P.A. riguarderanno classi o gruppi di alunni di scuola dell'infanzia, di scuola primaria, di scuola secondaria di 1° grado e del primo biennio della scuola secondaria di 2° grado, con riferimento, nella scuola dell'infanzia al solo ambito linguistico e alle discipline di italiano, lingue straniere, matematica per la scuola secondaria di 1° grado, alle discipline di italiano, lingue straniere, matematica e informatica per la scuola secondaria di 2° grado.
- Le modalità operative per l'attuazione degli interventi formeranno oggetto di una specifica intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.



Trattandosi di trasferimenti di risorse legati ad uno specifico Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, gli interventi finanziati non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti Pubblici e della normativa relativa alla regolarità contributiva; conseguentemente non sarà richiesta la verifica del DURC.

4. Per la realizzazione delle attività formative frutto del presente Accordo saranno utilizzate, prioritariamente, le seguenti figure professionali:

- **Personale docente e ATA, precario**, inserito nelle GAE e che non risulti destinatario di altro contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per il medesimo anno scolastico 2018-2019, anche se riferito ad altra classe di concorso ovvero ad altra tipologia di posto. Solo nell'ipotesi in cui non sia possibile reperire tale categoria di personale, il contratto potrà essere stipulato, secondo la normativa vigente, dal dirigente dell'istituzione scolastica beneficiaria del progetto, attingendo dalle graduatorie d'istituto. In entrambe le ipotesi lo scorrimento delle graduatorie dovrà avvenire seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti.

Tale personale, dopo la definizione delle procedure di individuazione, costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nella realizzazione delle attività. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento degli ambiti / discipline in precedenza indicati.

Considerato che, dopo il piano straordinario di immissione in ruolo di cui all'art. 1, comma 95 della legge 7 luglio 2015, per la copertura di tutti i posti comuni e di sostegno dell'organico di diritto, nelle GAE della regione permane ancora una quantità non trascurabile di personale docente, a detto personale impegnato nelle attività promosse in esito al presente Accordo si applica l'art.5 comma 4 bis della Legge n.128/2013 per la valutazione del servizio ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Al personale ATA è riconosciuta la valutazione del servizio, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 75 del 19 aprile 2001, nonché nelle graduatorie d'istituto. Al personale ATA nominato dalle graduatorie d'istituto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, è riconosciuta la valutazione del servizio prevista dal Decreto Ministeriale 717 del 5 settembre 2014, anche a fini dell'inserimento nelle graduatorie provinciali di cui al D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297.

- **Psicologi, Orientatori, Mediatori Interculturali, Pedagogisti ed Esperti in cyberbullismo**, saranno reclutati con appositi bandi - pubblicati secondo format predisposti dalla Regione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - dalle Istituzioni scolastiche assegnatarie del progetto approvato.

5. Il presente Accordo ha efficacia per l'anno scolastico 2018-2019,

Roma,

Il Presidente della Regione Puglia

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca





a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

**Osservatorio regionale dei sistemi
di istruzione e formazione in Puglia**

**Azione 1 - Supporto alla definizione delle politiche
regionali**

**Studio per la determinazione di costi
standard ed altre opzioni di
semplificazione dei costi per interventi
per la qualificazione del sistema
scolastico e la prevenzione della
dispersione, favorendo il successo
scolastico, con priorit  per gli studenti
svantaggiati**

Nota tecnica metodologica

novembre 2018

  2018 ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via G. Petroni, 15/f.1
info@arti.puglia.it | www.arti.puglia.it
www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la qualità
e l'innovazione



Osservatorio Regionale
dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia

INDICE

PREMESSA.....	3
1. FASI METODOLOGICHE E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	4
2. STRUTTURA DELLA PRECEDENTE MISURA REGIONALE "DIRITTI A SCUOLA"	5
3. OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI	7
3.1 COSTO DEI DOCENTI E DI ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA	7
3.2 ALTRI COSTI.....	8
4. PIANO DEI COSTI.....	9
ALLEGATO - RIFERIMENTI NORMATIVI	11





**REGIONE
PUGLIA**

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per l'innovazione
e l'innovazione



PREMESSA

L'Amministrazione regionale pugliese intende continuare ad avvalersi, per il presente periodo di programmazione, delle opzioni semplificate in materia di costi previste dalle disposizioni comunitarie nell'ambito di sovvenzioni ed assistenza rimborsabile, mediante l'adozione delle opzioni di semplificazione previste alle lettere b), c) e d) dell'art. 67 e all'art. 68 Regolamento (UE) n. 1303/2013 (quest'ultimo novellato dal Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018), in un percorso di graduale sperimentazione ed applicazione. In ambito FSE, inoltre, possono essere adottate le ulteriori forme di semplificazione previste dall'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Al momento, in Regione Puglia, sono state determinate e quantificate le opzioni di semplificazione dei costi a supporto dei seguenti avvisi pubblici:

- Piani Formativi Aziendali (Avviso Pubblico n. 4/2016)
- Percorsi Formativi per il conseguimento della Qualifica di Operatore Socio Sanitario (Avviso Pubblico n. 1/FSE/2018)
- Estrazione dei Talenti (BURP n. 55/2018).

Nell'ambito dell'Azione 1 "Supporto alla definizione delle politiche regionali" dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (Azione 10.3 - Asse X - POR Puglia 2014-2020) è stato dato mandato ad ARTI, da parte della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia, di avviare uno studio per la determinazione del costo standard per le attività di formazione finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base e trasversali mediante l'intervento regionale "Tutto a scuola".

La presente nota tecnica illustra la metodologia di calcolo di costi standard e di altre opzioni di semplificazione dei costi per la rendicontazione di tali percorsi formativi.





**REGIONE
PUGLIA**

a.r.t.i.

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



1. FASI METODOLOGICHE E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il processo di determinazione delle opzioni di semplificazione dei costi per la rendicontazione di attività di qualificazione del sistema scolastico e la prevenzione della dispersione, favorendo il successo scolastico, con priorità per gli studenti svantaggiati si è articolato principalmente in due fasi:

- raccolta dati ed informazioni
- sviluppo dell'algoritmo di calcolo ed elaborazioni

Il presente documento è strutturato come segue:

1. struttura della precedente misura regionale;
2. descrizione delle opzioni di semplificazione di costi adottate e relativi risultati;
3. piano dei costi.

Per quanto riguarda la ricognizione della normativa comunitaria di riferimento, questa attività è già stata svolta in occasione dello studio metodologico per l'implementazione di un modello regionale di finanziamento dei percorsi di formazione continua a costi standard, approvato con DGR n. 936/2016, cui opportunamente si rimanda.





**REGIONE
PUGLIA**

a · r · t · i ·

Agenzia regionale
per l'architettura
e l'innovazione



Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

2. STRUTTURA DELLA PRECEDENTE MISURA REGIONALE "DIRITTI A SCUOLA"

Le precedenti ultime 3 edizioni della misura regionale per attività di formazione finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica e al consolidamento delle competenze di base e trasversali mediante l'intervento regionale "Diritti a scuola", da cui l'Avviso pubblico "Tutto a Scuola" origina e a cui si rimanda, prevedevano che ogni singola Istituzione Scolastica (statali primarie, secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi, secondarie di II grado) candidata al beneficio presentasse una sola proposta progettuale articolata in diverse sezioni, cui erano connesse diverse tipologie di costo.

Le principali caratteristiche degli Avvisi sono riepilogate in Tabella 1.

Tabella 1: Caratteristiche delle sezioni di cui si compone la proposta progettuale da ammettere a beneficio e dei costi orari previsti nelle ultime 3 edizioni della misura "Diritti a Scuola" (Avviso 1/2016, Avviso 11/2016, Avviso 7/2017)

Tipologia sezione	O/F O: Obbligatoria F: Facoltativa	Competenze/finalità	Durata (in ore)	Personale coinvolto	Modalità di reclutamento del personale	Costo orario (in euro)
A	O	ITALIANO	700* 2 moduli	n. 2 docenti [n. 1 collaboratore scolastico, n. 1 assistente ammin. o tecnico (F)]**	Graduatorie ad esaurimento (docenti) / graduatorie permanenti (personale ATA) Graduatorie di Istituto (in subordine)	41,19 (docente)
B	O	MATEMATICA, SCIENZE	700*	n. 2 docenti		14,66 (collaboratore)
B1	F (alternativa a B) Dal 2017: F	TECNICO- PROFESSIONALI	700*	n. 2 docenti		16,63 (assistente)
B2***	O Dal 2017: F	LINGUE STRANIERE	700*	n. 2 docenti		
B3****	F	INFORMATICA	350	n. 1 docente		
C	O	sostegno psicologico, orientamento scolastico e professionale e/o integrazione interculturale (120h), educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità (60h)	300 (max); 120 obbligatorie Dal 2017: 60-480	Esperti: psicologo (120h) mediatore/orientatore (120h) giurista (60h) Dal 2017: pedagogista (60h) educatore al digitale (60h)	Bando delle Istituzioni scolastiche	62,50
D	F	aggiornamento delle conoscenze del personale della scuola	50	esperti	Avviso di selezione, redatto ed emanato dall'USR della Puglia	62,50
E***	F	LINGUA INGLESE Scuola per l'Infanzia	350	n. 1 docente n. 1 collaboratore scolastico		41,19 (docente) 14,66 (collaboratore)





**REGIONE
PUGLIA**

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la Qualità,
l'Innovazione
e l'Inclusione



Altre spese						10% del totale del progetto
Attività di coordinamento/direzione espletate dai Dirigenti Scolastici						500 [a progetto]

* di cui 640 per docenza e 60 ore per attività funzionali al progetto

** per semplificazione, attribuiti alla sola sezione A. Previsto n. 1 collaboratore e n. 1 assistente (quest'ultimo facoltativo) per l'intera proposta progettuale

***sezione inserita a partire dall'Avviso 11/2016

****sezione inserita a partire dall'Avviso 7/2017

Pertanto, obiettivo del presente studio è determinare un'unità di costo standard (UCS) orario per le seguenti figure professionali:

- Dirigente Scolastico
- Docente
- Collaboratore scolastico
- Assistente amministrativo o Tecnico
- Direttore servizi generali e amministrativi

Per tutte le altre spese, comprese le spese per gli esperti ricompresi nella Sezione C, rientrerebbero nei costi ammissibili residui di un'operazione da potersi finanziare mediante tasso forfettario, come previsto nell'art. 68-ter del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 che ha novellato il Regolamento (UE) n. 1303/2013.





**REGIONE
PUGLIA**

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per l'innovazione
e l'innovazione

Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

3. OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

Il comma 3 dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 consente di poter combinare le opzioni di semplificazione dei costi "se ciascuna opzione copre diverse categorie di costi". Pertanto, il presente studio, dopo attente disamine e valutazioni, ha individuato l'opzione di semplificazione di costo più opportuna per le diverse categorie di costo.

3.1 Costo dei docenti e di altro personale della scuola

Per quanto riguarda le tariffe orarie applicabili per i costi del personale quali:

- Dirigente Scolastico
- Docente
- Collaboratore scolastico
- Assistente amministrativo o Tecnico
- Direttore servizi generali e amministrativi

si è fatto riferimento alla previsione del comma 2 dell'art. 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (*rectius* comma 2 dell'art. 68 *bis*, come novellato dal Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018) che dispone di considerare i più recenti costi annui lordi e di dividerli per un numero di ore previsto dalla norma stesso (1.720 ore).

A parte la figura del Dirigente Scolastico, per le altre figure su menzionate, si è fatto pertanto riferimento al più recente CCNL di comparto approvato (triennio 2016-2018, approvato il 19 aprile 2018).

Per ciascuna figura, è stata aggiunta alla retribuzione tabellare annua il costo della 13° mensilità e gli oneri di legge¹. Poiché il CCNL differenzia la retribuzione per anzianità di servizio, per ciascuna figura è stata calcolata una media aritmetica.

Per quanto riguarda invece la retribuzione annua lorda del Dirigente Scolastico, essendo in corso il negoziato sul rinnovo del CCNL dell'area dei Dirigenti Istruzione e Ricerca, si è fatto comunque riferimento ai più recenti costi documentati riferiti al 2017. In Puglia, sono previste 4 fasce per la Dirigenza Scolastica: anche in questo caso si è proceduto al calcolo di una media aritmetica.

Nella tabella che segue vengono sintetizzati i risultati delle analisi.

¹ IRAP, INAIL, INPS (24,20%), TFR.





**REGIONE
PUGLIA**

a·r·t·i·
Agenzia regionale
per l'artigianato
e l'innovazione



Tabella 3: UCS - Costo dei docenti e di altro personale della scuola

Figura	Costo orario (in euro)
Dirigente Scolastico	33,69
Docente ²	23,78
Collaboratore scolastico	16,28
Assistente amministrativo e Tecnico	18,66
Direttore servizi generali e amministrativi	26,38

3.2 Altri costi

Per quanto riguarda gli altri costi diversi dai costi per il personale, comprese le spese generali ed il costo dei diversi esperti coinvolti nelle proposte progettuali (esperto in cyber-bullismo, psicologo, orientatore, mediatore interculturale e pedagogista), questi verranno coperti mediante tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (art. 68-ter del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 che ha novellato il Regolamento (UE) n. 1303/2013).

² È stato calcolato come media aritmetica dei costi orari per i docenti di diverso ordine e grado (docente scuola dell'infanzia ed elementare; docente diplomato istituti sec. II grado; docente scuola media; docente laureato istituti sec. II grado).





**REGIONE
PUGLIA**

a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la sociologia
e l'innovazione



4. PIANO DEI COSTI

Per questa edizione è previsto che ogni Istituto scolastico debba, obbligatoriamente, candidare una sola proposta formativa contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari, per complessive 2.100 ore di docenza. Ogni intervento formativo approvato consente la rendicontazione anche di un collaboratore scolastico e di un assistente amministrativo o tecnico (personale esterno), oltre all'impegno del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali e amministrativi. Queste ultime due figure saranno inoltre impegnate per attività del comitato tecnico. Infine, i docenti interni saranno impegnati in attività, sia in seno al comitato tecnico, sia al nucleo di valutazione dei *curriculum vitae* degli esperti.

Sono previste inoltre "attività di sportello" per complessive 415 ore, svolte da esperti.

Infine, sono riconosciuti altri costi quali costi di servizi per gli studenti e costi generali.

Pertanto, il piano dei costi del singolo intervento formativo sarà quello presentato nella Tabella 4.

Tabella 4: Diritti a Scuola – Nuovo piano operativo dei costi

Voce di costo	Durata (in ore)	Costo orario [tasso forfettario]	Costo complessivo
INTERVENTO DIDATTICO			76.352,25 €
DIRIGENTE SCOLASTICO	15	33,69 €	505,35 €
DOCENTI	2.100	23,78 €	49.938,00 €
COLLABORATORE SCOLASTICO	700	16,28 €	11.396,00 €
ASSISTENTE TECNICO/AMMINISTRATIVO	700	18,66 €	13.062,00 €
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	55	26,38 €	1.450,90 €
COMITATO TECNICO			1.257,75 €
DIRIGENTE SCOLASTICO	15	33,69 €	505,35 €
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	15	26,38 €	395,70 €
DOCENTE	15	23,78 €	356,70 €
NUCLEO DI VALUTAZIONE CV (COMPOSTO DA N. 5 DOCENTI IMPEGNATI PER N. 50 ORE CIASCUNO)	250	23,78 €	5.945,00 €
A. TOTALE COSTO MASSIMO PERSONALE DIRETTO			83.555,00 €
B. COSTI DIVERSI DAL PERSONALE DIRETTO (415 ORE ESPERTI + COSTI INDIRETTI)		[40% di A]	33.422,00 €
C. TOTALE COSTO MASSIMO DELL'INTERVENTO FORMATIVO (A + B)			116.977,00 €





REGIONE
PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per l'ecologia
e l'innovazione



Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

In una fase successiva, è rimessa al committente regionale l'indicazione di dettaglio della documentazione da fornire in sede di verifica dell'intervento ai fini del riconoscimento delle categorie di costo ivi individuate, così come fattispecie di eventuali decurtazioni.





REGIONE
PUGLIA

a-r-t-i
Agenzia regionale
per l'attualità
e l'innovazione

Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

ALLEGATO - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Artt. 67 e 68 REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Art. 14 REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio
- Art. 272 del REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi strutturali e di investimento europei
 - (Fondi SIE) [Commissione europea – Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione – Versione di settembre 2014] – EGESIF_14-0017
- Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo sociale europeo [Commissione europea - Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione - Versione di giugno 2015]



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 <i>Fondi e accantonamenti</i>					
Programma	3 Altri fondi					
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-3.750.000,00	
MISSIONE	15 <i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>					
Programma	4 <i>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</i>					
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.750.000,00		
Totale Programma	4 <i>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.750.000,00		
TOTALE MISSIONE	15 <i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.750.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.750.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.750.000,00		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>					
Tipologia	105 <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		12.500.000,00		
Tipologia	101 <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.750.000,00		
TOTALE TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		21.250.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		21.250.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		21.250.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è
composto di n. VENTIDUE
fasciature.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2196

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020. Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso n. 3/FSE/2018 "PASS LAUREATI": Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.4.d Dott.ssa Luisa Maraschiello, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione professionale, Anna Lobosco, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue l'Assessore Pisicchio:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.2029 del 15.11.2018 in fase di pubblicazione sul BURP, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015,

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;

Visto l’A.D. n. 110 del 10 novembre 2017 con cui l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n. 67 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia*”;

VISTA la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*”;

VISTA la D.G.R. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell’importo delle quote vincolate;

VISTA la Deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 con la quale sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 e con la quale sono state assegnate risorse nell’ambito del cosiddetto “*Patto per il Sud*”;

PREMESSO CHE:

la Regione Puglia, nell’ambito degli interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria, con l’Avviso 3/FSE/2017 “*PASS LAUREATI - Voucher per la formazione post-universitaria*”, ha inteso sostenere percorsi di alta formazione nelle aree di innovazione prioritaria richiamate nella Smart Puglia 2020, incentivando l’utilizzo delle nuove tecnologie oltre che un loro uso in chiave intelligente, e sostenendo il raccordo tra Università, Istituti di formazione avanzata sia pubblici che privati e sistema produttivo regionale;

In relazione a tanto, con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1029 del 04/08/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 10/08/2017 è stato approvato l’Avviso Pubblico n.3/FSE/2017 “*PASS LAUREATI*”, successivamente integrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1931 del 21 novembre 2017 pubblicata sul BURP n. 137 del 05/12/2017, finalizzato alla concessione di voucher formativi, a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione, trasporto, vitto e alloggio, per la frequenza di Master Universitari coerenti con gli obiettivi della SMARtSPEcIALIZAtIONStrAtEGY della Regione Puglia e con le KETs (tecnologie chiavi Abilitanti);

Per il conseguimento dei predetti obiettivi ha garantito una dotazione finanziaria pari ad € 20.000.000,00 (venti milioni) a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR/FSE 2014-2020 - Asse X - Azione 10.4 e del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014-2020;

ATTESO CHE:

con successivi Atti della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 202 del 05/03/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 10/08/2018, n. 349 del 29/03/2018, pubblicato sul BURP n. 51 del 12/04/2018, n.652 del 14/06/2018, pubblicato sul BURP n.93 del 12/07/2018 e con A.D. n.820 del 26/07/2018 pubblicato sul BURP n.124 del 27/09/2018 sono stati approvati gli elenchi delle n. 506 istanze ammesse al contributo per un ammontare complessivo di € 4.415.182,56;

CONSTATATA l'esistenza, ad azione esperita con l'Avviso 3/FSE/2017, di una significativa dotazione residua;

PERDURANDO la rilevanza delle finalità che hanno indotto la Regione a promuovere l'azione originaria di cui all'avviso citato, con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.801 del 23/7/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 26-7-2018, si è proceduto all'approvazione dell'edizione 2018 dell'Avviso Pubblico n.3/FSE/2018 "PASS LAUREATI" dell'importo complessivo di € 15.000.000,00;

- che per l'edizione 2018 è stata disposta, al par. F) dell'avviso "Modalità e termini per la presentazione delle istanze" la procedura con modalità a finestra ed il termine per la presentazione delle istanze, così come risultante dalla tabella di seguito proposta:

Periodo di apertura finestra
Dal 28/08/2018 al 20/09/2018
Dal 06/11/2018 al 22/11/2018
Dal 5/02/2019 al 28/02/2019
Dal 04/06/2019 al 27/06/2019
Dal 19/09/2019 al 08/10/2019

CONSIDERATO CHE1

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1282 del 15 novembre 2018 del 05/03/2018, è stato approvato l'elenco delle "Istanze ammesse al contributo" riferite al periodo di apertura finestra dal 28/08/2018 al 20/09/2018, per l'importo complessivo di € 3.071.610,41;

RILEVATO CHE:

a seguito delle obbligazioni giuridiche già assunte, risultano ancora disponibili a valere sull'esercizio finanziario 2018 risorse pari ad € 12.513.207,03 di cui, € 584.817,44 per l'Avviso 3/FSE/2017 ed € 11.928.389,59 per l'Avviso 3/FSE/2018;

per le iniziative previste come da AD n.801/2018 e per le istanze già pervenute sulla seconda finestra temporale, e per quelle che perverranno per le successive finestre che saranno valutate positivamente con obbligazioni giuridiche che saranno perfezionate nei corso del 2019;

considerato altresì la volontà della Giunta di dare continuità all'avviso in premessa anche per l'annualità 2019.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria, con il presente atto si intende approvare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per euro 12.513.207,03 imputandole all'esercizio 2019 come specificato nei cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione e.f. 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO**1 - PARTE ENTRATA**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: **1 (cap. 2052810 - 2052820) - 2 (cap. 2032430)**

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
					Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019
					62.06	2052810
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- 4.379.622,46	+ 4.379.622,46
62.06	2032430	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- 1.876.981,05	+ 1.876.981,05

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 20141T16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351, dalla Decisione C(2017) 6239 e dalla Decisione C(2018) 7150;
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

All'accertamento per il 2019 dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.6 del POR Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

2 - PARTE SPESA**TIPO SPESA: RICORRENTE**

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2018 competenza e cassa	Variazione e.f. 2019 competenza
-----	-------------------	--------------	--------	---	---	--------------------------------------	---	---------------------------------

62.06	1165411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.02.05	- 6.256.603,52	+ 6.256.603,52
62.06	1166411	POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.4. Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.02.05	- 4.379.622,46	+ 4.379.622,46
62.06	1504006	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.	15.4.1	2	8	U.1.04.02.05	- 1.876.981,05	+ 1.876.981,05

Si attesta che (a variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs, 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento porì a complessivi **12.513.207,03** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

capitolo entrata	e.f. 2018	e.f. 2019
2052810	---	+ 6.256.603,52
2052820	---	+ 4.379.622,46
2032430	---	+ 1.876.981,05

capitolo spesa	e.f. 2018	e.f. 2019
1165411	---	+ 6.256.603,52
1166411	---	+ 4.379.622,46
1504006	---	+ 1.876.981,05

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dalla Dirigente dello Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POR PUGLIA FESR/FSE 2014/2020* per Euro **12.513.207.03**;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.513.207,03		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.513.207,03		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.513.207,03		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.513.207,03		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.513.207,03		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.256.603,52		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.256.603,51		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.513.207,03		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	12.513.207,03		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	8.397.792,65		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.256.603,52 -6.256.603,52	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-6.256.603,51 -6.256.603,51	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-12.513.207,03 -12.513.207,03	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente Responsabile della Sezione

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n. 002
facciate.

[Firma]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2197

Interventi di potenziamento dei servizi per l'impiego attraverso l'utilizzo degli operatori della formazione professionale. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Assente l'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, riferisce quanto segue l'Assessore Piscichio:

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n. 44 del 10/08/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 1705 del 26/09/2018, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione";

VISTA la DGR n. 1830 del 16/10/2018 che autorizza, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato, entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Con L.R. n. 29/2018 sono state definite competenze e funzioni dell'ARPAL in materia di Politiche Attive;

Ai sensi della L. 27/12/2017 n. 205, alla data del 30/6/2018, il personale della Città Metropolitana di Bari e delle Province in servizio presso i CPI è trasferito alle dipendenze della Regione o Agenzia costituita per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica;

Allo stato, pur essendo prevista l'istituzione dell'ARPAL, in ragione della recente approvazione della L.R. 29/2018, sono in fase di definizione le procedure funzionali a garantirne la piena operabilità;

Nelle more dell'operatività dell'Agenzia, si propone di prorogare l'utilizzo dei formatori presso i CPI, già

impiegati nelle funzioni di supporto all'erogazione dei Servizi di Politiche Attive, già nei Programmi Operativi 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, dall'1/1/2019 al 30/6/2019;

che le regole - con riferimento ai criteri, tempi e procedure del riconoscimento della spesa relativa all'intervento in parola - sono quelle stabilite dalle Linee Guida di cui alla deliberazione di Giunta n. 421/2015.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si propone alla Giunta regionale:

- di prorogare la prosecuzione delle attività dei formatori presso i CPI sino al 30/6/2019;
- di istituire un nuovo capitolo di spesa ed applicare l'avanzo vincolato per € 6.575.503,44 formatosi negli esercizi 2013 e 2016 sul capitolo 953070 come di seguito specificato

ESERCIZIO	CAPITOLO	ESERCIZIO_ECONOMIA	IMPORTO_RESIDUO DA REISCRIVERE
2013	953070	2012	1.214.336,60
2016	953070	2009	5.361.166,84

con iscrizione al CNI, collegato al Capitolo di entrata 2056000.

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-20, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e (ii) l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro

12 - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

CNI: Fondo per l'occupazione art. 45 comma 6 L. 144/99 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Missione: 15

Programma: 3

Titolo: 1

Collegato al capitolo di entrata: 2056000

Codifica piano dei conti finanziario: U. 01.04.04.01

Codifica UE: 8

Tipo di spesa: non ricorrente

L'Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-20, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 e s.m.i., ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011, di:

- Missione : 15

- Programma: 3

- Titolo : 1

- Capitolo: CNI

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma, Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2018		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€ 6.575.503,44	0,00	
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U. 1.10.1.1	0,00	- € 6.575.503,44
62.12	CNI	Fondo per l'occupazione art. 45 comma 6 L. 144/99 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	15.3.1	U. 01.04.04.01	+ € 6.575.503,44	+ € 6.575.503,44

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata intermini di spazi finanziari di cui all'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 e alla Legge 205/2017, con DGR n. 1830/2018.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, di concerto con l'Assessore al Bilancio, *Avv. Raffaele Piemontese*, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata e di prorogare le attività degli operatori della Formazione Professionale presso i Centri per l'impiego fino al 30/6/2019;
- che le regole - con riferimento ai criteri, tempi e procedure del riconoscimento della spesa relativa all'intervento in parola - sono quelle stabilite dalle Linee Guida di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 421/2015;
- di istituire un nuovo capitolo di spesa e di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 nei modi e nei termini Indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria;

- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e ss. dell'art. unico della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, alla Legge 205/2017, con DGR 1830/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente delibera;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di:
 - provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenziali;
 - sottoscrivere, per la Regione Puglia, le convenzioni, entro il corrente esercizio finanziario, per la proroga delle attività dei formatori presso i CPI, a decorrere dall'1/1/2019 al 30/6/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	3	Sostegno all'occupazione			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44 € 6.575.503,44	
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44 € 6.575.503,44	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44 € 6.575.503,44	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 6.575.503,44
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 6.575.503,44
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 6.575.503,44
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44 € 6.575.503,44	€ 6.575.503,44
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44 € 6.575.503,44	€ 6.575.503,44

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.575.503,44	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 11/2019 FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2198

D.G.R. n. 1180 del 28.06.2018 e D.G.R. n. 1477 del 02.08.2018. Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Assente l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Personale ed Organizzazione, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, e dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, dott. Nicola Paladino e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, riferiscono quanto segue l'Assessore Pisicchio:

- La legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni", identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;
- La medesima legge, all'articolo 1, comma 89, dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione dei provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approvato con l'approvazione della legge 183/2014;
- La legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 recante "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" riordina le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari;
- La legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ed in particolare l'articolo 1, ha previsto:
 - al comma 793, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della citata legge n. 205/2017, e' trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794;
 - al comma 794, per le finalità di cui al comma 793, i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018;
 - al comma 798, le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30

giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni;

- al comma 799, le convenzioni tra le regioni, le province e le città metropolitane, per disciplinare le modalità di rimborso degli oneri relativi alla gestione della fase transitoria del trasferimento del personale fino al 30 giugno 2018, sono sottoscritte secondo uno schema approvato in sede di Conferenza unificata. Al personale con rapporto di lavoro subordinato trasferito ai sensi del commi da 793 a 797 si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione, con conseguente adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale a valere sulle risorse finanziarie di cui ai commi 794 e 797 e, ove necessario, su quelle regionali, garantendo in ogni caso l'equilibrio di bilancio;

- In data 15 febbraio 2018 la Conferenza Unificata ha approvato lo schema tipo di Convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 delle 27 dicembre 2017, n. 205. Lo schema di convenzione fra Regione e Provincia/Città metropolitana disciplina le modalità di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale, e prevede che la Regione Puglia, attraverso le risorse finanziarie previste alla legge n. 205/2017 trasferite da parte dello Stato, rimborsa gli oneri derivanti dalla gestione del personale previa presentazione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari della documentazione amministrativa comprovante i costi sostenuti per il trattamento economico del personale. Tale fase transitoria si dovrà necessariamente concludere entro il 30 giugno 2018;
- Il predetto schema tipo di convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale prevede, all'art. 5, la possibilità per la Regione di sottoscrivere eventuali ulteriori accordi o di integrare/prorogare le convenzioni già in essere con le Province e la Città metropolitana di Bari al fine di garantire la continuità dei servizi per il lavoro nella fase transitoria, anche con riferimento agli oneri di funzionamento, nonché di identificare i beni immobili, mobili e strumentali e i rapporti ad essi connessi da trasferire;
- con la L.R.29 del 29/06/2018 ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/02/2018, - registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1-1575, con riferimento all'anno 2018, ha trasferito alle Regioni a Statuto ordinario la complessiva somma di € 235.000.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, comma 794 della Legge n. 205/2017 assegnando alla Regione Puglia la somma € 19.328.278,00;
- Con la D.G.R. n.1180 del 28.06.2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari finalizzato a disciplinare la fase transitoria di trasferimento del personale dei CPI fino al 30.06.2018 e sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa;

Vista la D.G.R. n. 1477 del 02.08.2018, avente ad oggetto "Integrazione DGR n. 1180 del 28/06/2018. Variazione al Bilancio pluriennale 2018 - 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;

Rilevato, inoltre, che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014,

prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);

Vista L.R. n. 68 del 29/12/2017 “ Bilancio di previsione della regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

Vista la L.R. n. 44 del 10/08/2018 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;

Vista la D.G.R. n. 1705 del 26/09/2018, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione”;

Considerato che

- con nota prot. n.11674 del 30.10.2018 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha richiesto la rendicontazione delle spese del personale impegnato nei CPI riferite al primo semestre 2018 in attuazione dell’art. 1 del c.798 della L.205 del 27.12.2017;
- la suddetta richiesta è stata riscontrata con nota prot. n.12335 del 15.11.2018 dalla Provincia BAT, con nota prot. n. 12426 del 16.11.2018 dalla Provincia di Foggia, con nota prot. 12543 del 22.11.2018 dalla Provincia di Lecce, con nota prot. n. 12054 del 09.11.2018 dalla Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 12056 del 09.11.2018 dalla Provincia di Taranto, con nota prot. n. 12604 del 23.11.2018 dalla Provincia di Bari;
- dall’esame delle suddette rendicontazioni e tenuto conto che le stesse non contengono la quantificazione puntuale della spesa del trattamento accessorio relativa all’istituto contrattuale della produttività, risulta necessario implementare la disponibilità del capitolo per la liquidazione alle amministrazioni Provinciali delle spese di personale riferite al V semestre 2018;
- è in corso di completamento l’iter di approvazione e sottoscrizione delle convenzioni con le Provincie/ Citta Metropolitana di Bari di cui all’art.1 c. 799 della L. n. 205/2017.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvati con la DGR n. 38 del 18/01/2018 e ss.mm.ii.;

Sulla base delle risultanze istruttorie, l’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E.I.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Cod. UE: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”

CRA	CAPITOLO	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in diminuzione e.f. 2018 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa
62.12	1501004	Trasferimenti correnti ad ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02	€ 59.418,10	€ 0,00
66.05	1501005	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.01.01	€ 430.000,00	€ 0,00
66.05	1501010	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.02.01	€ 120.000,00	€ 0,00
66.05	1501011	Retribuzione al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici. imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	15.1.1	U.1.02.01.01	€ 50.000,00	€ 0,00
66.05	1501003	Rimborso oneri del personale dei servizi per l'impiego pubblici	15.1.1	U.1.09.01.01	€ 0,00	€ 659.418,10

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n. 232/16 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/17.

All'impegno di spesa si provvederà con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione da adottarsi entro il corrente esercizio.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti delle Sezioni Promozione e Tutela del Lavoro e Personale ed Organizzazione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si Intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017 nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, approvati con la DGR n. 38 del 18/01/2018 e ss.mm.ii. nei modi e nei termini riportati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Personale ed Organizzazione all'attuazione degli adempimenti di competenza derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2199

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "Fish & C.H.I.P.S.", approvato con DGR n. 1308 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Grecia - Italia che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata **"FISH & C.H.I.P.S.- Fisheries and Cultural Heritage, Identity and Participated Societies"**;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, riunitosi in Taranto il 7 e 8 novembre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari nella quale il progetto FISH & C.H.I.P.S è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- al termine dell'attività di negoziazione, il JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha trasmesso al Capofila di Progetto, insieme alla comunicazione ufficiale di avvenuta approvazione di budget ottimizzato, copia del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- il progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 904.639,48 di cui € 154.128,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto FISH & C.H.I.P.S è composta dalla Università degli Studi di Foggia che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Università di Patraso, dalla Regione Puglia- Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, da Confcommercio Imprese per l'Italia - Taranto, dalla Ionian University e dalla Ephorate of Antiquities of Corfu nelle vesti di partner di progetto;
- in data 27.04.2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e

Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (dalla Università degli Studi di Foggia) e tutti i Partner di progetto;

- obiettivo generale del progetto Fish & C.H.I.P.S. è quello di individuare, aumentare e preservare il patrimonio materiale e immateriale delle coste e del mare per scopi turistici. Questo obiettivo deriva dalle caratteristiche delle coste italiane e greche (costa pugliese - Taranto e l'arcipelago Corfù) caratterizzate dalla presenza di testimonianze culturali materiali (archeologici, architettonici negli abissi e sopra il livello del mare) e immateriali (mestieri, tradizioni, feste) che formano le tracce di un'intensa interazione tra l'uomo e l'ambiente costiero in queste aree;

CONSIDERATO CHE

- il progetto Fish & C.H.I.P.S è dotato di risorse finanziarie pari ad € 904.639,48 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 154.128,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 131.008,80. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 23.119,20 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto Fish & C.H.I.P.S. trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1308 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto Fish & C.H.I.P.S. del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1308/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto FISH&C.H.I.P.S. prevedono una spesa di € 154.128,00 finanziata interamente dal Fondo FESR (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Considerato, altresì, che:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria ha rilevato la presenza di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP;
- il progetto prevede il trasferimento di € 9.416,00. Tale somma è destinata per € 3.900,00 alla copertura delle spese delle missioni e lavoro straordinario e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uso istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio n. AOO_004/0003773 del 07/11/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

Tutto ciò premesso:

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- Rilevato che l’art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG/EUROPE per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per gli interventi programmati con la DGR n. 1308/2018, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria e così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell’invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l’Ente;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 1308/2018.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
1164626	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 11,88	+ € 11,88	+ € 11,88
1164126	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 67,34	+ € 67,34	+ € 67,34
1164627	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 3,30	+ € 38,72	+ € 23,54
1164127	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 18,68	+ € 219,41	+ € 133,38
1164628	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 11,20	- € 37,32	- € 26,12
1164128	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 63,45	- € 211,48	- € 148,03
1164629	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 3,98	- € 13,28	- € 9,30
1164129	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto FISH & C.H.I.P.S.	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 22,57	- € 75,27	- € 52,69

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale entro il 31/12/2018 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/0003773 del 07/11/2018 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'Università di Foggia, quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con DGR 1308/2018, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2018 e seguenti e inerenti il progetto **FISH & C.H.I.P.S.**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR 1308/2018 del 18/07/2018;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con DGR n. 1308/2018, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo:

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2018/00015

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale			
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma	2			
Titolo	1		23.119,17	23.119,17
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	
Totale Programma				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	
TOTALE MISSIONE				
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		19.651,31	0,00
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		19.651,31	0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		3.467,86	0,00
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		3.467,86	0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI			
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
	residui presunti			
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		23.119,17	0,00



Allegato n. 8/F
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio (riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

del Proposta di delibera del BCS (2019/00015

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
MISSIONE	Cooperazione territoriale			
29	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma	2 Spese Correnti			
Totale Programma	2 Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.		77.064,01	77.064,01
			77.064,01	
			77.064,01	
TOTALE MISSIONE	Cooperazione territoriale		77.064,01	77.064,01
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			77.064,01	77.064,01
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			77.064,01	77.064,01

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		65.504,40	0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		11.559,61	0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI		77.064,01	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			77.064,01	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			77.064,01	0,00



Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo

del Procedura di delibera del RUC/DEL/2018/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie				
Programma	2				
Titolo	1				
	Spese Correnti				
	residui presunti	53.944,82			53.944,82
	previsione di competenza				53.944,82
	previsione di cassa				
Totale Programma	2				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie				
	residui presunti	53.944,82			53.944,82
	previsione di competenza				53.944,82
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	residui presunti	53.944,82			53.944,82
	previsione di competenza				53.944,82
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti	53.944,82			53.944,82
	previsione di competenza				53.944,82
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
Tipologia	101				
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2200

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "CI-NOVATEC", approvato con DGR n.1307 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Grecia - Italia che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata "**CI-NOVATEC- Customer Intelligence for Innovative Tourism Ecosystems**";
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, riunitosi in Taranto il 7 e 8 novembre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari nella quale il progetto CI-NOVATEC è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- in data 19/12/2017, è stata convocata, dal JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- con nota del 28/11/2017- una riunione tra JS e il Partner capofila, per avviare l'attività di ottimizzazione del budget del progetto CI-NOVATEC;
- al termine dell'attività di negoziazione, il JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha trasmesso al Capofila di Progetto, insieme alla comunicazione ufficiale di avvenuta approvazione di budget ottimizzato, copia del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- il progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 866.913,00 di cui € 171.938,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto CI-NOVATEC è composta dalla Regione della Grecia Occidentale che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Università di Patrasso, dalla Regione dell'Epiro, dalla Regione Puglia-

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio e dalla Camera di Commercio di Bari nelle vesti di partner di progetto;

- in data 05/06/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Regione della Grecia Occidentale) e tutti i Partner di progetto;
- obiettivo generale del progetto CI-NOVATEC è migliorare le prestazioni dei sistemi turistici locali introducendo e mettendo a punto tecniche e tecnologie innovative per la raccolta di dati relativi all'esperienza turistica (basati sui risultati), ai visitatori (modalità dal basso verso l'alto), che saranno analizzati per delineare il cliente (turisti) e per comprendere meglio le prestazioni economiche dei cluster del turismo locale, al fine di assistere il processo decisionale a livello aziendale e politico e quindi aumentare la sostenibilità e l'efficienza delle PMI connesse al turismo dell'area transfrontaliera;

CONSIDERATO CHE

- il progetto CI-NOVATEC è dotato di risorse finanziarie pari ad € 866.913,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 171.938,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 146.147,30. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 25.790,70 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto CI-NOVATEC trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatici di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1307 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Progetto CINOVATEC del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1307/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto CI-NOVATEC prevedono un budget di € 171.938,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 146.147,30 e per il restante 15%, pari ad € 25.790,70, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Considerato, altresì, che:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria ha rilevato la presenza di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP;
- il progetto prevede il trasferimento di € 11.600,00. Tale somma è destinata per € 6.000,02 alla copertura delle spese delle missioni e lavoro straordinario e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio AOO_004/0003774 del 07/11/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

Tutto ciò premesso:

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- Rilevato che l’art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG/EUROPE per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per gli interventi programmati con la DGR n. 1307/2018, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria e così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell’invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l’Ente;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 1307/2018.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
1164552	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 3,45	+ 39,22	+ 23,89
1164052	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 19,53	+ 222,24	+ 135,35
1164553	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 11,31	- 37,69	- 26,38
1164053	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 64,07	- 213,56	- 149,49
1164554	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 4,03	- 13,42	- 9,39
1164054	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 22,80	- 76,02	- 53,21
1164555	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Straordinario- quota FdR 15% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 11,89	+ 11,89	+ 11,89
1164055	Programma di Cooperazione INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 - Straordinario- quota UE 85% per il progetto CI-NOVATEC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 67,34	+ 67,34	+ 67,34

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2018-2019 e 2020 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvedere con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/0003774 del 07/11/2018 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione della Regione della Grecia Occidentale, quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2018 e seguenti e inerenti il progetto CI-NOVATEC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg Europe con DGRn. 1307/2018;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo: ...

Rif. Proposta di delibera del ACSY/DL/2018/00014

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
TITOLO	1				
	Spese Correnti		25.790,67		25.790,67
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	2		25.790,67		25.790,67
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
TOTALE MISSIONE	19		25.790,67		25.790,67
	Cooperazione territoriale				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			25.790,67		25.790,67
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			25.790,67		25.790,67

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	21.972,07		21.972,07
	previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	3.868,60		3.868,60
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II		25.790,67		25.790,67
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			25.790,67		25.790,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			25.790,67		25.790,67



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 11/2011

Allegato E/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
01. Proposta di delibera del ACQUA/2019/06014

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
MISSIONE 19	Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finalizzati con le risorse comunitarie.				
Programma					
Titolo					
1	Spese Correnti	85.969,02	85.969,02	85.969,02	85.969,02
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma		85.969,02	85.969,02	85.969,02	85.969,02
2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finalizzati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 19	Cooperazione territoriale	85.969,02	85.969,02	85.969,02	85.969,02
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		85.969,02	85.969,02	85.969,02	85.969,02
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		85.969,02	85.969,02	85.969,02	85.969,02

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019	
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia					
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.	0,00	0,00	73.073,66	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	12.895,36	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	85.969,02	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	0,00	85.969,02	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	0,00	85.969,02	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato E/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo ...
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2019/00014

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
Titolo	1 Spese Correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.178,31 60.178,31		
Totale Programma	2	residui presunti previsione di competenza	60.178,31 60.178,31		
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.178,31 60.178,31		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.178,31 60.178,31		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.178,31 60.178,31		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	51.151,57 0,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.026,74 9.026,74		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.178,31 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.178,31 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	60.178,31 0,00		0,00 0,00 0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2201

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "SPARC", approvato con DGR n. 1309 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Grecia - Italia che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata "SPARC - Creativity Hubs for Sustainable Development through the VALORIZATION of Cultural Heritage Assets";
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, riunitosi in Taranto il 7 e 8 novembre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari nella quale il progetto SPARC è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- al termine dell'attività di negoziazione, il JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha trasmesso al Capofila di Progetto, insieme alla comunicazione ufficiale di avvenuta approvazione di budget ottimizzato, copia del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- il progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.416.335,00 di cui € 245.693,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto SPARC è composta dal Comune di Patrasso che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Università di Patrasso, dalla Regione della Grecia Occidentale, dalla Camera di Achaia, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Regione Puglia- Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, nelle vesti di partner di progetto;
- in data 31/05/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura

e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Comune di Patrasso) e tutti i Partner di progetto;

- la proposta di progetto SPARC mira a valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale italo-greco aumentandone il livello di attrattività dei territori coinvolti in una prospettiva di turismo sostenibile. SPARC affronterà problemi comuni italo - greci, ad esempio: turismo stagionale, assenza di un efficiente coordinamento transfrontaliero, ottimizzando i risultati dello sfruttamento turistico del patrimonio naturale e culturale e rafforzando la promozione dello sviluppo economico locale attraverso scambi e buone pratiche. SPARC svilupperà un ecosistema con infrastrutture per valorizzare il patrimonio culturale naturale, facilitare lo sviluppo del turismo sostenibile, raggiunto attraverso lo sviluppo della collaborazione e della sinergia tra il settore del turismo, industrie creative culturali, PMI locali e la gestione delle risorse naturali e culturali, promozione dell'innovazione e della crescita;

CONSIDERATO CHE

- il progetto SPARC è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.416.335,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 245.693,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 208.839,05. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 36.853,95 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto SPARC trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1309 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto SPARC del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1309/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto SPARC prevedono una spesa di € 245.693,00 finanziata interamente dal Fondo FESR (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Considerato, altresì, che:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria ha rilevato la presenza di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP;
- il progetto prevede il trasferimento di € 14.100,00. Tale somma è destinata per € 9.000,00 alla copertura delle spese delle missioni e lavoro straordinario e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo. Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio nn. AOO_004/PROT/O003928 del 15/11/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

Tutto ciò premesso:

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- Rilevato che l’art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG/EUROPE per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per gli interventi programmati con la DGR n. 1309/2018, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria e così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell’invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l’Ente;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 1309/2018.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+	+	+
				11,88	11,88	11,88
1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 - Spese finanziate da trasferimenti UE	+	+	+
				67,34	67,34	67,34
1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+	+	+
				2,56	36,24	21,80
1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 - Spese finanziate da trasferimenti UE	+	+	+
				14,48	205,40	123,58
1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-	-	-
				10,65	35,49	24,84
1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 - Spese finanziate da trasferimenti UE	-	-	-
				60,34	201,16	140,80
1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-	-	-
				3,79	12,63	8,84
1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 - Spese finanziate da trasferimenti UE	-	-	-
				21,48	71,58	50,12

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale entro il 31/12/2018 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2018 e 2019 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/PROT/O003928 del 15/11/2018 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione del comune di Patrasso, quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018 - 2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con DGR 1309/2018, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2018 e seguenti e inerenti il progetto **SPARC**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020 con DGR 1309/2018;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con DGR n. 1309/2018, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/I
al D.L. n. 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

del. Proposta di delibera del ACS/DL/2018/00015

SFSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 <i>Cooperazione territoriale</i>				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie;				
Programma	2				
Titolo	1				
	Spese Correnti		36.853,96		36.853,96
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	2				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	19 <i>Cooperazione territoriale</i>				
	residui presunti		36.853,96		36.853,96
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti		36.853,96		36.853,96
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		36.853,96		36.853,96
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>				
Tipologia	105				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa		31.125,86		31.125,86
Tipologia	101				
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa		5.528,10		5.528,10
TOTALE TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa		36.853,96		36.853,96
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa		36.853,96		36.853,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa		36.853,96		36.853,96



Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo ...

(1) Proposta di delibera del ACS/DEL/2019/008114

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 <i>Cooperazione territoriale</i>				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
Titolo	1 <i>Spese Correnti</i>				
	residui presunti		122.846,48		
	previsione di competenza		122.846,48		
	previsione di cassa			122.846,48	
Totale Programma	2		122.846,48		
	residui presunti		122.846,48		
	previsione di competenza		122.846,48		
	previsione di cassa			122.846,48	
TOTALE MISSIONE	19 <i>Cooperazione territoriale</i>		122.846,48		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			122.846,48		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			122.846,48		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>				
Tipologia	105 <i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>				
	residui presunti	0,00	104.419,51		0,00
	previsione di competenza	0,00	104.419,51		0,00
	previsione di cassa	0,00		18.426,97	0,00
Tipologia	101 <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>		122.846,48		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			122.846,48		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			122.846,48		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
R.U. Protocolla di delibera del R.C.S./D.E.L. 2018/8/00015

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
Titolo	1 Spese Correnti				
	residui presunti		85.992,56		85.992,56
	previsione di competenza		85.992,56		85.992,56
	previsione di cassa				
Totale Programma	2		85.992,56		85.992,56
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti		85.992,56		85.992,56
	previsione di competenza		85.992,56		85.992,56
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale		85.992,56		85.992,56
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			85.992,56		85.992,56

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		73.093,68		73.093,68
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		12.898,88		12.898,88
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI		85.992,56		85.992,56
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			85.992,56		85.992,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			85.992,56		85.992,56



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2202

Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 – INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO. Progetto MONET, approvato con DGR n. 1306 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell’UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell’ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Italia - Albania - Montenegro che è stato istituito con l’intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell’area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari: Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI; Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l’attrattività dei territori; Protezione dell’ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio; Incremento dell’accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2, 3 e 4 del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, ricadenti nella tipologia “progetti ordinari”, è stato pubblicato in data 16 marzo 2017 con scadenza 30 maggio 2017;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, promuovendo in qualità di partner di progetto, il progetto “MONET-Culture in MOTion in Adriatic NETwork of museums”, candidato nell’ambito dell’asse prioritario 2, obiettivo specifico 2.1, avente come capofila il Ministero della Cultura del Montenegro;
- con Atto Dirigenziale n. 85 del 12 dicembre 2017 (agli atti), l’Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 ha preso atto dell’avvenuta approvazione da parte del Comitato di Monitoraggio delle graduatorie per le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- a conclusione della procedura di negoziazione, il progetto MONET è stato ammesso a finanziamento, dall’Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di € 980.123,70 di cui € 186.382,50 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto MONET è composta dal Ministero della Cultura del Montenegro, che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Fondazione Pino Pascali, da ARATRO, Centro di arte contemporanea dell’Università degli Studi del Molise, dalla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, dalla Galleria d’arte Nazionale di Tirana e dal Museo Nazionale di Fotografia “Marubi”, in qualità di partner di progetto;

- in data 29/03/2018 il Partner di Progetto (Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Partner (Ministero della Cultura del Montenegro) e tutti i Partner di progetto;
- il progetto si pone l'obiettivo di creare un modello di network tra musei e patrimonio culturale nei tre Paesi ed individuare una comune metodologia per rispondere a bisogni specifici e costruire adeguati modelli e strumenti di gestione integrata;

CONSIDERATO CHE

- il progetto MONET è dotato di risorse finanziarie pari ad € 980.123,70 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 186.382,50. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 158.425,12. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 27.957,38 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto MONET trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1306 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IRA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 - Progetto MONET del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1306/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto BLUTOURSYSTEM prevedono una spesa di € 186.382,50 finanziata interamente dal Fondo FESR (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Considerato, altresì, che:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria ha rilevato la presenza di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP;
- il progetto prevede il trasferimento della quota complessiva di € 28.850,00. Tale somma è destinata per € 12.001,01 alla copertura delle spese delle missioni e lavoro straordinario e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio AOO_004/0003769 del 07/11/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

Tutto ciò premesso:

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- Rilevato che l’art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG/EUROPE per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per gli interventi programmati con la DGR n. 1306/2018, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria e così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell’invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l’Ente;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 1306/2018.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
1164526	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ €23,77	+ €35,65	+ €35,65
1164026	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ €134,68	+ €202,02	+ €202,02
1164528	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ €20,36	+ €111,41	+ €67,29
1164028	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ €115,32	+ €631,34	+ €381,33
1164529	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 32,54	- € 108,46	- € 75,92
1164029	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 184,39	- € 614,61	- € 430,23
1164530	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- €11,58	- €38,59	- € 27,02
1164030	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staf e Straordinario f- quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 65,62	- €218,76	- € 153,12

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale entro il 31/12/2018 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/0003769 del 07/11/2018 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione Ministero della Cultura del Montenegro quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;

- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con DGR 1306/2018, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2018 e seguenti e inerenti il progetto **MONET**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con DGR n. 1306/2018, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo: ...

001 - Proposta di delibera del ACS/DL/2018/00013

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	Cooperazione territoriale				
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma					
TITOLO					
2	1				
	Spese Correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza	27.957,38			27.957,38
	previsione di cassa	27.957,38			27.957,38
Totale Programma					
2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti				
	previsione di competenza	27.957,38			27.957,38
	previsione di cassa	27.957,38			27.957,38
TOTALE MISSIONE	Cooperazione territoriale				
	residui presunti				
	previsione di competenza	27.957,38			27.957,38
	previsione di cassa	27.957,38			27.957,38
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti				
	previsione di competenza	27.957,38			27.957,38
	previsione di cassa	27.957,38			27.957,38
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
105	105				
Tipologia	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	23.763,77		23.763,77
	previsione di cassa	0,00	23.763,77		23.763,77
Tipologia	101				
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	4.139,61		4.139,61
	previsione di cassa	0,00	4.139,61		4.139,61
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	27.957,38		27.957,38
	previsione di cassa	0,00	27.957,38		27.957,38
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	27.957,38		27.957,38
	previsione di cassa	0,00	27.957,38		27.957,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	27.957,38		27.957,38
	previsione di cassa	0,00	27.957,38		27.957,38



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato E/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ACS/DAL/2018/00043

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
TITOLO	1 Spese Correnti				
	residui presunti	93.191,23		93.191,23	
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
	residui presunti				
	previsione di competenza	93.191,23		93.191,23	
	previsione di cassa				
Totale Programma	2				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	residui presunti	93.191,23		93.191,23	
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00		0,00	
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa				
	residui presunti				
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00		0,00	
	previsione di competenza	13.978,67		13.978,67	
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
	residui presunti	0,00		0,00	
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa				
	residui presunti				
	previsione di competenza	0,00		0,00	
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					



Allegato n. R/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/I
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo ...
R/I Proposta di delibera del ACS/DL/2018/70014

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Cooperazione territoriale			
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma	2				
Titolo	1	Spese Correnti	65.233,89		65.233,89
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	65.233,89		65.233,89
Totale Programma	2		65.233,89		65.233,89
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	65.233,89		65.233,89
TOTALE MISSIONE	19	Cooperazione territoriale	65.233,89		65.233,89
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			65.233,89		65.233,89
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			65.233,89		65.233,89

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	55.448,80		55.448,80
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	55.448,80		55.448,80
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.785,09		9.785,09
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	9.785,09		9.785,09
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	65.233,89		65.233,89
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			65.233,89		65.233,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			65.233,89		65.233,89



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2203

Programma di Cooperazione Europea Interreg Mediterrean 2014/2020. Progetto "INHERIT", approvato con DGR n. 1564 del 04/09/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Interreg Mediterrean 2014/2020 che ha l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile nell'area mediterranea rafforzando idee e pratiche innovative ed un uso ragionevole delle risorse, sostenendo l'integrazione sociale attraverso una cooperazione integrata e centrata sul territorio;
- Il 30 gennaio 2017 è stata lanciata la seconda call del Programma che consentiva la presentazione di proposte progettuali con scadenza 31 marzo 2017;
- A pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale per un progetto integrato sul turismo sostenibile, INHERIT-sustainable tourism strategies to conserve and valorise the mediterranean coastal and Maritime natural heritage, con capofila la Regione del Peloponneso;
- A conclusione di tutte le fasi di valutazione, il 16 gennaio 2018 il progetto INHERIT è stato ammesso a finanziamento dall'Autorità di Gestione del Programma, con un budget complessivo per la Regione Puglia pari a € 436.780,00;
- In data 29/03/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Regione del Peloponneso) e tutti i Partner di progetto;
- Il progetto INHERIT è un progetto integrato con 15 partner di tutti i 10 paesi MED che mirano a conservare e valorizzare il patrimonio naturale nelle destinazioni turistiche costiere e marittime in area MED. Il progetto testerà e implementerà un nuovo approccio per proteggere il patrimonio naturale dagli effetti negativi del turismo intensivo. INHERIT promuoverà la sostenibilità del turismo alleggerendo la stagionalità e migliorando la capacità di accoglienza, progettando e implementando un approccio di protezione bottom-up basato sull'autoregolamentazione e il monitoraggio da parte della comunità locale e delle parti interessate del turismo;

Considerato che:

- il progetto INHERIT è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.463.060,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 436.780,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n.10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 371.263,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 65.517,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto INHERIT trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1564 del 04.09.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg Mediterrean 2014/2020 - Progetto INHERIT del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1564/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto INHERIT prevedono una spesa di € 436.780,00 finanziata interamente dal Fondo FESR (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Considerato, altresì, che:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria ha rilevato la presenza di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP;
- il progetto prevede il trasferimento di € 121.400,00. Tale somma è destinata per € 25.000,00 alla copertura delle spese delle missioni e lavoro straordinario e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. n. AOO_004/0003929 del 15/11/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

Tutto ciò premesso:

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di

previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG/EUROPE per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per gli interventi programmati con la DGR n. 1564/2018, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria e così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 1564 del 04/09/2018.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- 01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020	2021	2022
1164925	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.2	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 202,49	- 607,49	- 607,49	- 303,74	- 303,74
1164425	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.2	3 - Spese finanziate da trasferimenti UE	- 1.147,50	- 3.442,50	- 3.442,50	- 1.721,25	- 1.721,25

1164927	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-	-	-	-	-
1164427	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	509,72	1.457,88	1.457,88	746,76	746,76
1164928	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-	-	-	-	-
1164428	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	311,94	935,79	935,79	467,90	467,90
1164929	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Spese per IRAP staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-	-	-	-	-
1164429	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Spese per IRAP staff e Straordinario- quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	1767,60	5.302,80	5.302,80	2.651,39	2.651,39
1164930	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Straordinario- quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	111,00	332,99	332,99	166,50	166,50
1164430	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Straordinario- quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	-	-	-	-	-
1164931	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	628,98	1.886,94	1.886,94	943,47	943,47
1164431	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterrean - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+	+	+	+	+
				35,65	35,65	35,65	35,65	35,65
				+	+	+	+	+
				202,02	202,02	202,02	202,02	202,02
				+	+	+	+	+
				1.099,50	3.298,50	3.298,50	1.649,25	1.649,25
				+	+	+	+	+
				6.230,50	18.691,50	18.691,50	9.345,75	9.345,75

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale entro il 31/12/2018 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f, piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con la DGR n. 1564 e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/0003929 del 15/11/2018 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione della REGION OF PELOPONNESE quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2018 e seguenti e inerenti il progetto **INHERIT**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg Mediterrean 2014/2020;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...
Rit. Proposta di delibera del ACS/2018/2018/0202

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie				
Programma	2				
Titolo	1 Spese Correnti				
	residui presunti		43.678,00		
	previsione di competenza		-43.678,00		
	previsione di cassa				
Totale Programma	2		43.678,00		
	residui presunti				
	previsione di competenza		43.678,00		
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale		43.678,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			43.678,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			43.678,00		

ENTRATE

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	37.126,30		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	6.551,70		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI		43.678,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			43.678,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			43.678,00		



Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa
TIMBRIO E FIRMA DELL'ENTE

Allegato n. N/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...
001. Proposta di delibera del ACS/QU/70339/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività commesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
TITOLO	1 Spese Correnti				
	residui presunti	131.034,00			
	previsione di competenza	131.034,00			
	previsione di cassa				
	Totale Programma				
	residui presunti				
	previsione di competenza	131.034,00			
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	previsione di competenza	131.034,00			
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti	131.034,00			
	previsione di competenza	131.034,00			
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti	131.034,00			
	previsione di competenza	131.034,00			
	previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	111.378,90		0,00
	previsione di cassa		111.378,90		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	19.655,10		0,00
	previsione di cassa		19.655,10		0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	131.034,00		0,00
	previsione di cassa		131.034,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	131.034,00		0,00
	previsione di cassa		131.034,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	131.034,00		0,00
	previsione di cassa		131.034,00		0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato E/1

Allegato all' delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
(in Proposta di delibera del ACS/DV/2018/000)

SPSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie:				
Programma	2				
TITOLO	1		131.034,00		131.034,00
	Spese Correnti		131.034,00		131.034,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma	2				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti		131.034,00		131.034,00
	previsione di competenza		131.034,00		131.034,00
	previsione di cassa		131.034,00		131.034,00
TOTALE MISSIONE	19				
	Cooperazione territoriale		131.034,00		131.034,00
	previsione di competenza		131.034,00		131.034,00
	previsione di cassa		131.034,00		131.034,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti		131.034,00		131.034,00
	previsione di competenza		131.034,00		131.034,00
	previsione di cassa		131.034,00		131.034,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		111.378,90		111.378,90
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Tipologia	101				
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		19.655,10		19.655,10
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	II				
	TRASFERIMENTI CORRENTI		131.034,00		131.034,00
	residui presunti		131.034,00		131.034,00
	previsione di competenza		131.034,00		131.034,00
	previsione di cassa		131.034,00		131.034,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti		131.034,00		131.034,00
	previsione di competenza		131.034,00		131.034,00
	previsione di cassa		131.034,00		131.034,00



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Ref. Proposta di delibera del AS/ DL/2018/000

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma	2				
Titolo	1				
	Spese Correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza		65.517,00		65.517,00
	previsione di cassa		65.517,00		65.517,00
Totale Programma	2		65.517,00		65.517,00
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti				
	previsione di competenza		65.517,00		65.517,00
	previsione di cassa		65.517,00		65.517,00
TOTALE MISSIONE	19		65.517,00		65.517,00
	Cooperazione territoriale				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			65.517,00		65.517,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			65.517,00		65.517,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	55.689,45		55.689,45
	previsione di cassa	0,00	55.689,45		55.689,45
Tipologia	101				
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	9.827,55		9.827,55
	previsione di cassa	0,00	9.827,55		9.827,55
TOTALE TITOLO	II		65.517,00		65.517,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			65.517,00		65.517,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			65.517,00		65.517,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.L.n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo

801 Proposta di delibera del ACS/DL/2018/006

SPISE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Cooperazione territoriale			
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finalizzati con le risorse comunitarie			
	2	Programma			
	1	Spese Correnti			
		residui presunti	65.517,00		
		previsione di competenza		65.517,00	
		previsione di cassa			
Totale Programma			65.517,00	65.517,00	
	2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finalizzati con le risorse comunitarie			
		residui presunti	65.517,00		
		previsione di competenza		65.517,00	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19	Cooperazione territoriale	65.517,00	65.517,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			65.517,00	65.517,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			65.517,00	65.517,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
		residui presunti	55.689,45		0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00
		previsione di cassa	55.689,45		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
		residui presunti	9.827,55		0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00
		previsione di cassa	9.827,55		0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	65.517,00		0,00
		previsione di competenza		0,00	0,00
		previsione di cassa	65.517,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			65.517,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			65.517,00		0,00



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2204

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto "BLTOURSYSTEM", approvato con DGR n.1310 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Italia - Croazia che ha l'obiettivo di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili. Il Programma si basa su quattro gli assi prioritari su cui si articola il Programma: 1. Innovazione blu; 2. Sicurezza e resilienza; 3. Ambiente e patrimonio culturale; 4. Trasporto marittimo;
- in data 27 marzo 2017 è stato pubblicato il bando per la prima call per i progetti "Standard +" con scadenza prevista il 22/05/2017 relativo al programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020;
- a pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale per il progetto BLTOURSYSTEM con capofila Università di Ca' Foscari - Facoltà di Economia;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020, riunitosi in Spalato il 26 e 27 ottobre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, con decreto n. 124 del 30/10/2017, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti "Standard +" nella quale il progetto BLTOURSYSTEM è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- il progetto BLTOURSYSTEM è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.037.050,00 di cui € 164.600,00. di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto BLTOURSYSTEM è composta dalla Università di Ca' Foscari - Facoltà di Economia che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Regione Veneto - Area Capitale Umano e Cultura, dalla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, Regione Istria - Dipartimento Cooperazione Internazionale e Affari Europei, dall'Università di Spalato - Facoltà di Economia e dal GAL "LAG 5";
- in data 17/05/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - PP2) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Università di Venezia Ca' Foscari - Dipartimento di Economia) e tutti i Partner di progetto;
- BLTOURSYSTEM intende contribuire a migliorare le condizioni quadro per gli investimenti in Turismo blu e per stimolare la competitività, l'eco-innovazione, la diversificazione ed il miglioramento creativo dell'offerta turistica.
L'obiettivo generale è di evolvere le capacità degli stakeholder, fornendo una piattaforma helix quadrupla per aprire l'innovazione e sostenere lo sviluppo dell'ecosistema aziendale blu;

CONSIDERATO CHE

- il progetto BLTOURSYSTEM è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.037.050,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 164.600,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 139.910,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 24.690,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto BLTOURSYSTEM trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1310 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 - Progetto BLTOURSYSTEM del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1310/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto BLTOURSYSTEM prevedono una spesa di € 164.600,00 finanziata interamente dal Fondo FESR (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Considerato, altresì, che:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria ha rilevato la presenza di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP;
- il progetto prevede il trasferimento di € 67.700,00. Tale somma è destinata per € 7.000,00 alla copertura delle spese delle missioni e lavoro straordinario e per il resto alla copertura delle spese del personale già in servizio presso la Regione Puglia attribuito al progetto stesso relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uso istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio AOO_004/0003768 del 07/11/2018 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

Tutto ciò premesso:

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico

di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;

- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la L.R. del 29.12.2017 n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG/EUROPE per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- Di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per gli interventi programmati con la DGR n. 1310/2018, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria e così come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR n. 1310/2018.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019
1164576	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Straordinario FdR 15% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.1.1. 1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 11,89	+ 23,77
1164076	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.1.1. 1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 67,35	+ 134,68
1164577	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.1.1. 1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 139,52	+ 581,84
1164077	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.1.1. 1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 790,61	+ 3.297,11
1164578	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.1.2. 1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 111,66	- 446,64
1164078	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.1.2. 1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 632,74	- 2.530,94
1164579	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota FdR 15% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.2.1. 1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 39,75	- 158,97
1164079	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Spese per IRAP staff e straordinario - quota UE 85% per il progetto BLUTOURSYSTEM	U.19.2.1.2.1. 1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 225,22	- 900,85

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa pluriennale ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2018 e 2019 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/0003768 del 07/11/2018 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'università di Venezia Ca' Foscari, quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", precisando che il suddetto ricalcolo viene effettuato nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;
- **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con DGR 1310/2018, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2018 e seguenti e inerenti il progetto Bloutoursystem, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma Interreg Europe con DGR n.1310/2018;
- **Di autorizzare** per gli effetti di cui ai punti precedenti il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con DGR n. 1310/2018, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

- **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2018/00017
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale			
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
Programma	2			
Titolo	1			
	Spese Correnti		32.920,00	
	residui presunti			32.920,00
	previsione di competenza			
	previsione di cassa		32.920,00	
	residui presunti			
	previsione di competenza			32.920,00
	previsione di cassa		32.920,00	
Totale Programma	2		32.920,00	
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
TOTALE MISSIONE	19 Cooperazione territoriale		32.920,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			32.920,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			32.920,00	

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
ENTRATE				
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo.			
	residui presunti			0,00
	previsione di competenza		27.982,00	
	previsione di cassa		27.982,00	
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
	residui presunti			0,00
	previsione di competenza		4.938,00	
	previsione di cassa		4.938,00	
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI		32.920,00	
	residui presunti			0,00
	previsione di competenza		32.920,00	
	previsione di cassa		32.920,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			32.920,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			32.920,00	



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2018/00017

SPSE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Cooperazione territoriale			
		Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
	2	Programma			
	1	Spese Correnti			
		residui presunti	131.680,00		131.680,00
		previsione di competenza	131.680,00		131.680,00
		previsione di cassa			
Totale Programma	2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.			
		residui presunti	131.680,00		131.680,00
		previsione di competenza	131.680,00		131.680,00
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19	Cooperazione territoriale			
		residui presunti	131.680,00		131.680,00
		previsione di competenza	131.680,00		131.680,00
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	131.680,00		131.680,00
		previsione di competenza	131.680,00		131.680,00
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	131.680,00		131.680,00
		previsione di competenza	131.680,00		131.680,00
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	111.928,00		111.928,00
		previsione di cassa	111.928,00		111.928,00
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	19.752,00		19.752,00
Totale Tipologia	105	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	111.928,00		111.928,00
		previsione di cassa	111.928,00		111.928,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	111.928,00		111.928,00
		previsione di cassa	111.928,00		111.928,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	111.928,00		111.928,00
		previsione di cassa	111.928,00		111.928,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	111.928,00		111.928,00
		previsione di cassa	111.928,00		111.928,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2205

D.Lgs. n. 118/2011 - Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 per compensazione tra il capitolo 512025 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) e il capitolo 512028 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) Trasferimento correnti a Amministrazioni locali.

L'Assessore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Geom. Antonio Baldini Anastasio, confermata dal Dirigente al Servizio Gestione Opere Pubbliche Dott. Raffaele Landinetti e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici Ing. Antonio Pulli, riferisce quanto segue:

-con delibera di G.R. n.1450 del 02.08.2013, la Regione Puglia ha conferito al Comune di Trani la delega per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e disinfestazione delle aree portuali, ai sensi della L.R. n.20 del 31.11.2000.

-tale delega, di durata quinquennale, è scaduta il 31.12.2017, tuttavia, nelle more del perfezionamento del rinnovo della citata delega, è stato comunque riconfermato, in sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2018, lo stesso importo stanziato per l'anno precedente di €. 41.000,00.

-con nota n.2021 del 23.01.2018, il Comune di Trani ha manifestato la volontà di continuare ad avvalersi del conferimento della delega regionale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, pulizia e disinfestazione delle aree portuali anche per l'anno 2018, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. n.20 del 31.11.2000.

-in data 26.02.2018 il Comune di Trani, (Area Urbanistica, Sezione Ambiente) ha redatto il progetto esecutivo per il servizio di pulizia e disinfestazione del Porto di Trani, per l'importo di €.75.480,00, approvato con Determinazione Dirigenziale della Area Urbanistica n.2 del 26.02.2018 e trasmesso alla Regione Puglia Sezione LL.PP. con nota n.9722 del 23.03.2018, pervenuta in data 06.04.2018 ed acquisita al protocollo al n.5495 del 06.04.2018.

-che in virtù di quanto sopra esposto occorre integrare il finanziamento già predisposto di € 41.000,00 con ulteriori € 34.480,00.

-nelle more dell'approvazione del progetto e della concessione della nuova delega amministrativa al Comune, è necessario predisporre ora, in considerazione dell'approssimarsi del termine del 30 novembre di cui all'art.51,co.6, del d.lgs. 118/2011, la variazione di bilancio al fine di assicurare il necessario stanziamento sul cap.512028 del bilancio gestionale.

-nel bilancio di previsione 2018-2020 sul cap. 512025 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (LR. 27/85)" risulta una disponibilità economica che può consentire di integrare il finanziamento con ulteriori €.34.480,00.

Atteso quanto sopra, il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Puglia, Bilancio Finanziario gestionale - parte spese -, assegna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - la responsabilità amministrativa-contabile, della missione 10, programma 03, titolo 1, macroaggregati 03 e 04 e, nello specifico dei

-Cap. 512025: "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (LR. 27/85)"

-Cap. 512028: "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. 27/85) - Trasferimento correnti a Amministrazioni locali"

Quanto sopra premesso:

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;

VISTA la legge regionale del 18/01/2018, n. 38 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione non di competenza dei dirigenti relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di capitoli appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ma a diverso macroaggregato;

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico, della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di stabilità 2018).

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale, l’approvazione di una variazione al Bilancio di previsione dell’esercizio 2018 attraverso l’incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza e cassa, degli stanziamenti dei capitoli sopra citati, dando in tal modo al cap. 512028 la necessaria copertura finanziaria per procedere agli adempimenti dovuti, disponendo quindi quanto meglio definito nella sezione relativa alla “Copertura finanziaria”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa per l’esercizio finanziario 2018, al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi dell’art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE SPESA

Variazione in diminuzione

Missione 10, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03

Cap. 512025: *“Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (LR. 27/85)”*

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.13

- € 34.480,00

Variazione in aumento

Missione 10, programma 03, titolo 1, macroaggregato 04

Cap. 512028: *“Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (LR. 27/85) - Trasferimento correnti a Amministrazioni locali”*

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

+ € 34.480,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico, della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di stabilità 2018).

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. K, della legge regionale n.7/97;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare una variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza e cassa, degli stanziamenti dei capitoli, così come riportato nella sezione relativa alla Copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018-2020, tra il cap. 512025 e il cap. 512028, secondo quanto riportato nella sezione relativa alla Copertura finanziaria;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2206

D.Lgs. n. 118/2011- Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 per compensazione tra il capitolo 512025 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) e il capitolo 512028 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. n. 27/85) Trasferimento correnti a Amministrazioni locali.

L'Assessore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Geom. Sergio Guglielmi, confermata dal Dirigente al Servizio Gestione Opere Pubbliche Dott. Raffaele Landinetti e dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici Ing. Antonio Pulli, riferisce quanto segue:

-con delibera di G.R. n.2368 del 27.10.2011, la Regione Puglia ha conferito al Comune di Molfetta la delega per lo svolgimento di funzioni e compiti concernenti gli interventi di manutenzione per la pulizia e disinfestazione delle aree portuali, ai sensi della L.R. n.20 del 31.11.2000.

-tale delega, di durata quinquennale, è scaduta il 31.12.2015, tuttavia, nelle more del perfezionamento del rinnovo della citata delega, è stato comunque riconfermato, in sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2018, lo stesso importo stanziato per l'anno precedente di €.105.000,00.

-con nota n.55627 del 11.09.2018, il Comune di Molfetta ha manifestato la volontà di continuare ad avvalersi del conferimento della delega regionale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, pulizia e disinfestazione delle aree portuali anche per l'anno 2018, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. n.20 del 31.11.2000, trasmettendo il progetto esecutivo per l'importo di €.131.000,00, approvato con Determinazione Dirigenziale n.213 del 05.07.2018 e trasmesso alla Regione Puglia Sezione LL.PP. con la succitata nota, pervenuta in data 13.09.2018 ed acquisita al protocollo al n.13625 del 13.09.2018.

-che in virtù di quanto sopra esposto occorre integrare il finanziamento già predisposto di € 105.000,00 con ulteriori € 26.000,00.

-nelle more dell'approvazione del progetto e della concessione della nuova delega amministrativa al Comune, è necessario predisporre ora, in considerazione dell'approssimarsi del termine del 30 novembre di cui all'art.51,co.6, del d.lgs. 118/2011, la variazione di bilancio al fine di assicurare il necessario stanziamento sul cap.512028 del bilancio gestionale.

-nel bilancio di previsione 2018-2020 sul cap. 512025 "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. 27/85)" risulta una disponibilità economica che può consentire di integrare il finanziamento con ulteriori €.26.000,00.

Atteso quanto sopra, il bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Puglia, Bilancio Finanziario gestionale - parte spese -, assegna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - la responsabilità amministrativa-contabile, della missione 10, programma 03, titolo 1, macroaggregati 03 e 04 e, nello specifico dei

-Cap. 512025: "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. 27/85)"

-Cap. 512028: "Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. 27/85) - Trasferimento correnti a Amministrazioni locali"

Quanto sopra premesso:

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la legge regionale del 18/01/2018, n. 38 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione non di competenza dei dirigenti relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di capitoli appartenenti alla stessa missione, programma e titolo ma a diverso macroaggregato;

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico, della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di stabilità 2018).

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale, l'approvazione di una variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza e cassa, degli stanziamenti dei capitoli sopra citati, dando in tal modo al cap. 512028 la necessaria copertura finanziaria per procedere agli adempimenti dovuti, disponendo quindi quanto meglio definito nella sezione relativa alla "Copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE SPESA

Variazione in diminuzione

Missione 10, programma 03, titolo 1, macroaggregato 03

Cap. 512025: *"Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. 27/85)"*

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.13

- € 26.000,00

Variazione in aumento

Missione 10, programma 03, titolo 1, macroaggregato 04

Cap. 512028: *"Spese per la manutenzione e il funzionamento dei porti di competenza regionale (L.R. 27/85) - Trasferimento correnti a Amministrazioni locali"*

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02

+ € 26.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico, della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di stabilità 2018).

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K, della legge regionale n.7/97;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare una variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018-2020 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza e cassa, degli stanziamenti dei capitoli, così come riportato nella sezione relativa alla Copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018-2020, tra il cap. 512025 e il cap. 512028, secondo quanto riportato nella sezione relativa alla Copertura finanziaria;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2207

POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.4 - “Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici”. Utilizzo di ulteriori risorse a valere sulla Sub-Azione 6.4.d. per lo scorrimento della graduatoria di cui all’Atto Dirigenziale 554/2018.

L’Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Sub-Azione 6.4.d del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020 Ing. Davide Del Re, confermata dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici Ing. Antonio Pulli, dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche Ing. Andrea Zotti, dai Direttori del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano e del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Prof. Gianluca Nardone, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20 giugno 2017 di “Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma”;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)” redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. ii;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1016 del 27 giugno 2017 con cui il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici è stato delegato della responsabilità dell’attuazione dell’Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020,

per la parte riferita al finanziamento di infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali (Azione 6.4.4 da AdP);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 che modifica la Decisione C(2015) 5854;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n. 231 del 18/10/2017 di conferimento della delega di funzioni, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. 438/2017 di organizzazione del POR, al Dirigente pro-tempore della Sezione Lavori pubblici per l'attuazione delle "Sub- Azioni 6.3.a, 6.3.3, 6.4.4";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.4.d (Azione 6.4.4. da Accordo di Partenariato modificato con decisione di esecuzione 8021/2018);

ATTESO CHE

- il Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, è declinato in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) comprendente, tra le altre, l'Azione 6.4 denominata "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" il cui obiettivo specifico è la tutela delle risorse idriche, al fine di garantirne la disponibilità per gli usi civili e preservare le condizioni ambientali del territorio pugliese;
- all'interno della suddetta Azione, in conformità con l'Azione 6.4.4 dell'Accordo di Partenariato, è incardinata specifica Sub-Azione relativa alle "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali", che contempla le seguenti tipologie di interventi:
 - realizzazione e/o adeguamento dei recapiti finali di fogna bianca in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), dal Piano di Tutela delle Acquee dal R.R. n. 26/13;
 - realizzazione di infrastrutture idrauliche atte alla separazione delle acque nere dalle acque bianche;
 - completamento degli schemi idrici di fognatura pluviale nei centri abitati;
 - definizione e realizzazione di schemi idrici sovracomunali per il collettamento delle reti di fogne bianche, ove necessario per favorire il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche;
- è stato adottato l'Avviso Pubblico mediante Atto Dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 714 del 04/12/2017 rivolto alla selezione di interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati;
- è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi con determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 554 del 06/11/2018;
- è possibile procedere allo scorrimento di detta graduatoria attraverso ulteriori risorse disponibili nell'ambito della Sub-Azione 6.4.d per complessivi € 13.604.117,65.

RICHIAMATI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. del 29/12/2017 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2018)";
- la L.R. del 29/12/2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del "Documento tecnico al Bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020" previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs 23/06/2011 n. 118;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 13.604.117,65, trova copertura sul bilancio regionale come di seguito evidenziato:

- € 11.563.500,00 di quota UE+Stato (tali quote risultano già stanziati nel bilancio regionale giusta DGR n. 2050/2017. Tali stanziamenti per le quote UE+Stato risultano inutilizzati in quanto le risorse sono state impegnate con AD n. 554 del 06/11/2018 a valere sugli spazi finanziari di cui alla DGR n. 1937/2018;
- € 2.040.617,65 di cofinanziamento regionale assicurato dal mutuo BEI, giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016, a valere sul capitolo di spesa 1169353;

RIDUZIONE OG NON PERFEZIONATA GIUSTO A.D. N. 714 DEL 04/12/2017

Riduzione OG non perfezionata di spesa

OG non perfezionata spesa	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG non perfezionata	Importo da ridurre
7590/2017	1161631	2018	2.500.000,00	2.500.000,00
7590/2017	1161631	2019	6.500.000,00	6.500.000,00
7590/2017	1161631	2020	5.000.000,00	5.000.000,00
7590/2017	1161631	2021	1.000.000,00	1.000.000,00
7593/2017	1162631	2018	1.750.000,00	1.750.000,00
7593/2017	1162631	2019	4.550.000,00	4.550.000,00
7593/2017	1162631	2020	3.500.000,00	3.500.000,00
7593/2017	1162631	2021	700.000,00	700.000,00

Riduzione delle OG non perfezionata di entrata

OG non perfezionata entrata	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
18022/2017	4339010	2018	2.500.000,00	2.500.000,00
18022/2017	4339010	2019	6.500.000,00	6.500.000,00
18022/2017	4339010	2020	5.000.000,00	5.000.000,00
18022/2017	4339010	2021	1.000.000,00	1.000.000,00
18023/2017	4339020	2018	1.750.000,00	1.750.000,00
18023/2017	4339020	2019	4.550.000,00	4.550.000,00
18023/2017	4339020	2020	3.500.000,00	3.500.000,00
18023/2017	4339020	2021	700.000,00	700.000,00

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

• Parte I^A - Entrata

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	Codice UE	Stanziamiento COMPETENZA CASSA E.F. 2018	Stanziamiento COMPETENZA E.F. 2019	Stanziamiento COMPETENZA E.F. 2020
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 - Quota UE Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	1	0	3.401.029,41	3.401.029,41

4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	1	0	2.380.720,59	2.380.720,59
5129270	MUTUO CON LA BEI DESTINATO AGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	E.6.3.1.4.999	1	0	1.020.308,82	1.020.308,82

- Entrata ricorrente.
- Titolo giuridico che supporta il credito:
Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 che modifica che modifica la Decisione C(2015) 5854;
- Mutuo BEI, giusta autorizzazione art. 2 della legge regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) e del contratto sottoscritto in data 12/05/2016, atto pubblico n. 00064 del 12/05/2016.
- Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico, BEI.

• **Parte II^ - Spesa**

Capitolo	Declaratoria capitolo	Mission e Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Stanziamen- to Competenza e cassa	Stanziamen- to competenza	Stanziamen- to competenza
						2018	2019	2020
1161631	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.4 - INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	4	3	U.2.03.01.02.003	0	3.401.029,41	3.401.029,41
1162631	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.4 - INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	4	4	U.2.03.01.02.003	0	2.380.720,59	2.380.720,59

1169353	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONI 6.1 – 6.2 - 6.3- 6.4- 6.5. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE BEI (ART. 11 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016)	9.9.2	4	7	U.2.03.01.02. 003	0	1.020.308,82	1.020.308,82
---------	--	-------	---	---	----------------------	---	--------------	--------------

Ai sensi del principio contabile di cui al D. Lgs 118/11 e s.m.i., All. 4/2, par. 3.6, lett. c) riferito ai contributi a rendicontazione e par. 3.19 riferito alle aperture di credito, all'accertamento dell'entrata da indebitamento, provvederà il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ai sensi della determinazione del Dirigente della Sezione Risorse idriche n. 231 del 18/10/2017 delegato dal Responsabile dell'Azione 6.4 (individuato con DGR n. 833/2016), ad attuare la Sub-Azione 6.4.d del POR Puglia 2014-2020, contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore ai Lavori Pubblici;
- viste le dichiarazioni e le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della Sub-Azione 6.4.d, confermata dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche confermata dai Direttori di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, e Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Giovanni Giannini che qui si intende integralmente riportata;
- **DI AUTORIZZARE** l'utilizzo di ulteriori risorse per lo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 554/2018 a valere sulla Sub-Azione 6.4.d. per un ammontare complessivo di € 13.604.117,65 come specificato nella "copertura finanziaria" su evidenziata;
- **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici:
 - ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla "copertura finanziaria" di titolarità del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2208

Applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e smi. e disposizioni consequenziali. POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.4 – Sub-Azione 6.4.d Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali”- Direttive in ordine all'utilizzo delle risorse rivenienti dalle economie vincolate di cui alle Determinazioni dirigenza

L'Assessore Avv. Giovanni Giannini con delega ai Lavori Pubblici, di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese per la parte relativa agli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub-Azione 6.4.d del POR Puglia 2014-2020, confermata dai Dirigenti del Servizio Gestione Opere Pubbliche e della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Il Piano d'Ambito, approvato con decreto del Commissario Delegato all'emergenza Ambientale n. 294 del 30.09.2002, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 36/94, individua gli interventi strutturali per il ripristino e (a tutela delle acque superficiali e sotterranee, da attuazione al servizio idrico integrato, con l'approvvigionamento nei comparti civile, agricolo e industriale, con la realizzazione degli interventi di fognatura, collettamento e depurazione ovvero descrive gli "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali".

Con l'Accordo di Programma Quadro - Risorse Idriche - sottoscritto in data 11.3.2003 tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali vengono tra l'altro individuate le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi ricompresi nel medesimo Piano d'Ambito.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1225 del 10.10.2000 approva il Programma Operativo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2000-2006 e con deliberazione n. 1697 dell'11.12.2000 approva Complemento di Programmazione del medesimo POR Puglia 2000/2006.

A seguito dell'attuazione degli interventi previsti nell'accordo di programma quadro - Risorse Idriche - venivano determinate economie. Le stesse successivamente riprogrammate con il primo atto integrativo all'Accordo di programma Quadro per la Tutela delle Acque e Gestione integrata delle Risorse Idriche, sottoscritto in data 31.10.2006, tra Ministero dell'Economia e delle Finanze - il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio - il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia.

Fra le misure di maggior significato strategico per lo sviluppo della Regione, va citata quella relativa ad "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali" ovvero la Misura 1.1 del POR Puglia 2000-2006 - che prevedeva interventi di:

- Completamento degli schemi idrici degli invasi e delle condotte primarie e secondarie con priorità agli interventi individuati nell'Accordo di Programma stipulato tra le Regioni Puglia e Basilicata in materia di gestione delle risorse idriche.
- Riabilitazione delle reti interne ed esterne ai centri abitati e miglioramenti delle interconnessioni nell'ottica della riduzione degli sprechi e del deficit gestionale ottimizzando l'uso della risorsa e la sua distribuzione con interventi tesi alla riduzione delle perdite.
- Interventi per la realizzazione e adeguamento di impianti di trattamento e depurazione delle acque reflue urbane in Comuni attualmente privi e adeguamento di quelli esistenti, al fine di conformare gli scarichi in corpi idrici anche ricadenti in aree sensibili alle norme di emissione comunitarie, statali e regionali secondo le cadenze temporali indicate dalle stesse.
- Completamento delle reti di raccolta dei reflui urbani e risanamento di quelli esistenti.
- Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e per le acque reflue a servizio di nuovi insediamenti.

La commissione Europea con decisione n. C(2000)2349 del 08.08.2008 e successiva n. (2009) 1112 del 18.02.2009 fissava a tutto il 30.06.2009 il termine ultimo di ammissibilità della spesa degli interventi avviati nella programmazione POR Puglia 2000-2006.

Successivamente si accertava che alcuni interventi programmati nella Misura 1.1 del POR PUGLIA 2000-2006 e contenuti nel citato PIANO REGIONALE DEGLI INTERVENTI E DEGLI INVESTI - Piano d'Ambito e Accordo di Programma Quadro 2003 ed in particolare impianti di dissalazione, rete di fognatura nera, opere di approvvigionamento e adduzione primaria, risultavano non appaltati quindi non più ammissibili al predetto programma POR Puglia 2000-2006 in quanto non sono state assunte le obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Al fine di dare attuazione agli interventi programmati nella Misura 1.1 del POR Puglia 2000/2006 fu necessario impegnare sul bilancio regionale le necessarie risorse ed in particolare per gli interventi innanzi richiamati furono assunti impegni per complessivi € 130.331.216,90 di cui 112.385.245,79 quale quota U.E - Stato POR Puglia 2000-2006 sul capitolo 1091101 ed € 17.946.721,25 quale quota Regione POR PUGLIA 2000-2006 capitolo 1095101.

Conseguentemente con successive determinazioni dirigenziali dell'allora Servizio LLPP. n. 165 del 04.03.2010 e n. 25 del 18.01.2010 vennero, tra l'altro, disimpegnate le somme di complessivi € 130.331.216,90 e nel contempo dichiarate economie vincolate, ai sensi dell'art. 5 LR. n. 34/09.

Delle citate economie vincolate iscritte sul capitolo 1110060 "Fondo economie vincolate" furono in parte utilizzate nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007- 2013, in particolare dall'Azione 2.1.5 "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche" - linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche." giusta determinazione dirigenziale di impegno n. 668 del 02.09.2011.

La Regione Puglia, al fine di tutelare dall'inquinamento l'ambiente suolo, sottosuolo e marino-costiero, con la programmazione FESR 2014-2020 del POR Puglia ha voluto dare proseguo alle attività avviate con le precedenti programmazioni comunitarie del POR Puglia 2000-2006 e del PO FESR 2007-2013.

Di conseguenza con Determinazioni dirigenziali della attuale Sezione Lavori Pubblici, rispettivamente, sono stati:

- adottato l'Avviso Pubblico di selezione degli interventi con la n. 714 del 04.12.2017 avente per oggetto POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Sub-Azione 6.4.d "infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali";
- approvata la graduatoria definitiva di ammissione a finanziamento con la n. 554 del 06.11.2018 avente per oggetto POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Sub-Azione 6.4.d "infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali".

Le risorse attualmente assegnate alla Sub-Azione 6.4.d sono di complessivi € 30.000.000,00 (di cui quota UE Fondo FESR di € 15.000.000,00, quota Stato Fondo FESR 10.500.000,00 e cofinanziamento regionale della programmazione 2014-2020 (art. 11 L.R. n. 1/2016- bilancio di previsione 2016) di € 4.500.000,00).

Tali risorse consentono di soddisfare in minima parte alle esigenze manifestate dall'intero territorio regionale con il predetto avviso pubblico; esigenze ancora più pesanti in considerazione del divieto imposto dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, di scarico diretto nel suolo e sottosuolo delle acque pluviali.

Pertanto, al fine di dare prosieguo in via ordinaria all'uso sostenibile e durevole delle risorse idriche si propone alla Giunta regionale, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di complessivi € 14.354.182,42 derivanti dalle determinazioni dirigenziali n. 165/2010 e n. 25/2011 così da finanziare gli interventi inclusi nella graduatoria, con scorrimento della medesima, ad espletamento delle procedure previste dal POR Puglia 2014-2020.

La copertura finanziaria del predetto fabbisogno di complessivi € 14.354.182,42 può essere assicurata con variazione di bilancio da apportare al corrente esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa - bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, di cui al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 38 in data 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 dei D.lgs. 118/2011, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	ANNO EV	IMPORTO DA RIASSEGNARE
1095101	2007	2010	6.037.060,05
1095101	2007	2010	8.317.122,37

Tutto ciò premesso;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del 29.12.2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale del 29.12.2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;

VISTA la deliberazione n. 38 in data 18/01/2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il “Bilancio finanziario gestionale 2018/2020”, con cui sono individuati i capitoli, all’interno rispettivamente di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macroaggregato di spesa del bilancio 2018/2020, assegnando alle Strutture Regionali di riferimento, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, la gestione dei rispettivi capitoli di entrata e di spesa.

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1830 del 16.10.2018;

Per quanto innanzi rappresentato:

si propone di apportare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l’applicazione dell’avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, derivante da economie vincolate sul capitolo di spesa n. 1095101, fino alla concorrenza della disponibilità di complessivi detti € 14.354.182,42 ed iscrizione in termini di competenza e di cassa sul capitolo di spesa come indicato nella seguente “Copertura Finanziaria” del presente atto e di autorizzare, conseguentemente, il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici alla predisposizione del provvedimento di finanziamento per lo scorrimento della graduatoria, approvata con determinazione dirigenziale n. 554 del 06.11.2018 previo espletamento delle procedure previste dal POR Puglia 2014-2020.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l’importo complessivo di € 14.354.182,42, l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la conseguente VARIAZIONE, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 in data 18/01/2018, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	ANNO EV	IMPORTO DA RIASSEGNARE
1095101	2007	2010	6.037.060,05
1095101	2007	2010	8.317.122,37

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei Conti Finanziario	Esercizio Finanziario 2018 COMPETENZA	Esercizio Finanziario 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					+ € 14.354.182,42	€0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.01.1	1.10.1.1	€ 0,00	- € 14.354.182,42
65.08	C.N.I.	INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI. INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE PLUVIALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ED AMMINISTRAZIONI LOCALI	9.06.02	2.3.1.2	+ € 14.354.182,42	+ € 14.354.182,42

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

All'impegno ed alla liquidazione ammontante a complessivi € 14.354.182,42, si provvederà con successivi appositi provvedimenti dirigenziali del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, co. 4° lett. f) della L.R. n. 7/97, propone l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore ai Lavori Pubblici;
- viste le dichiarazioni e le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della Sub-Azione 6.4.d, confermata dai Dirigenti del Servizio Gestione Opere Pubbliche e della Sezione Lavori Pubblici, confermata dal Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI PRENDERE ATTO** e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **DI APPORTARE** la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2018 in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 in data 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 -comma 2- del D.lgs. 118/2011, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 -comma 8- del D.lgs. n.118/2011 come riportato nella "Copertura Finanziaria";
- **DI AUTORIZZARE** ai sensi della DGR 1830/2018, la copertura finanziaria relativa all'applicazione dell'avanzo in termini di spazi finanziari, rispettando i vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio

di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico parte I sezione I della L. 232/2016 e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017;

- **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 38 in data 18/01/2018 e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale;
- **DI APPROVARE** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
- **DI INCARICARE**, dopo l'adozione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- **DI DEMANDARE** al dirigente della Sezione LL.PP. l'adozione con propri atti dei relativi successivi adempimenti;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	<i>Sviluppo Sostenibile e tutela del Territorio e dell'Ambiente</i>				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	9	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	<i>Fondi e Accantonamenti</i>				
Programma	1	Fondi di Riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 14.354.182,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	11	<i>Fondi e Accantonamenti</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 14.354.182,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42	€ 14.354.182,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42	€ 14.354.182,42	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 14.354.182,42		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto da n. 1 fasciata
Il Dirigente della Sezione LL.PP.

Ing. Antonio PIRILLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2209

POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IV - AZIONE 4.4 "INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE"- RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTI SUB-AZIONI 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c - 4.4. d. INDICAZIONI PROGRAMMATICHE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E PLURIENNALE 2018-2020, AI SENSI DEL D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti, avv. Giovanni Giannini, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti

- (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015, relativa alle prime indicazioni programmatiche per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, con la quale è stato nominato responsabile dell'Azione 4.4 il Dirigente pro-tempore delle Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 13.06.2017, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020;
 - la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014/2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016 ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020, adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii.;
 - il DPGR n. 483 del 9/08/2017 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSE 2014/2020;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017 avente per oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni" del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con la quale si è stabilito che la Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 sono articolate in Sub-Azioni.

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con Decisione n. 7150 del 23.10.2018 la Commissione Europea ha approvato alcune modifiche al Programma Operativo Regionale 2014-2020, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 2029 del 15/11/2018;
- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR Puglia 2014-2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue l'obiettivo di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane, attraverso le seguenti attività:
 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da AdP 4.6.1);
 - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da AdP 4.6.2);
 - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da AdP 4.6.3);
 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da AdP 4.6.4).
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell'Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" del POR Puglia 2014/2020 e sono stati individuati a valere sulla suddetta Azione interventi per un totale di € 122.000.000,00, con le relative dotazioni finanziarie;
- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub-Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:

- 4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto";
- 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile";
- 4.4.C "Sistemi di trasporto intelligenti";
- 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub".

Dato atto che:

- con Deliberazione n. 611 del 17/04/2018, la Giunta Regionale, sulla base di quanto stabilito nella precitata D.D. n. 124/2017, ha riprogrammato gli interventi di cui alla D.G.R. n. 1773/2016, procedendo, in relazione all'Azione 4.4, alla ripartizione della dotazione di € 78.000.000,00, destinata all' "Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni ed espansione della rete delle corsie preferenziali e dei sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", come di seguito indicato

Azione	Sub azione	Intervento	Beneficiario	Importo	
4.4.	4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto"	Velostazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00	
		Riqualificazione funzionale e urbana delle stazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 5.000.000,00	
		Espansione della rete delle corsie preferenziali	Amministrazioni Pubbliche	€ 5.000.000,00	
		Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL	Amministrazioni Pubbliche	€ 5.000.000,00	
	4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile"	Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 68.000.000,00	
	4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti"	Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico per l'infomobilità e l'integrazione tariffaria	Regione Puglia, Amministrazioni pubbliche, PMI	€ 5.000.000,00	
	4.4d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub"	Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio	Amministrazioni Pubbliche	€ 12.000.000,00	
		Interventi sulla mobilità ciclistica previsti nel PA - PRT 2015-2019	Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche	€ 19.000.000,00	
	TOTALE				€122.000.000,00

- tra gli interventi previsti nell'ambito dell'attuazione della Sub Azione 4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub" sono ricompresi gli interventi sulla mobilità ciclistica previsti nel PA - PRT 2015-2019, adottato con DGR n. 598 del 26/04/2016;
- dalla ricognizione dello stato di progettazione/attuazione degli interventi di cui alla tab. 51 "Interventi per la mobilità ciclistica" del PA - PRT 2015-2019, gli stessi non risultano avviati dal punto di vista tecnico - amministrativo;

Rilevato che:

- con Deliberazione n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale ha stanziato nel bilancio regionale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 12.000.000,00 fine di consentire l'adozione dell' *"Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali"* a valere sull'Azione 4.4, e ha contestualmente autorizzato, il Responsabile dell'Azione 4.4 ad operare sui relativi capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 24/03/2017, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha approvato *"l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali"*, pubblicato sul BURP n. 45 del 13/04/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 43 del 12/12/2017, pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017, si è proceduto ad approvare, ai sensi dell'art. 8 co. 8 dell'Avviso pubblico, la graduatoria dei progetti ammessi alla successiva fase negoziale, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, nonché ad approvare l'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità, con l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione e l'elenco dei progetti ammissibili, ma che non hanno conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 co. 5 dell'Avviso Pubblico;
- a seguito della pubblicazione della suddetta Determinazione Dirigenziale, sono pervenute alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, da parte degli Enti partecipanti, richieste di accesso agli atti relativi alla procedura di selezione, osservazioni sulla graduatoria dei progetti risultati ammissibili e sui relativi punteggi, sull'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità e sull'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo;
- sono state, altresì, presentate istanze di riesame e di riammissione delle proposte progettuali e pervenuti ricorsi, avverso la Regione Puglia, da parte di alcuni Comuni per l'annullamento, previa sospensiva, degli atti regionali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5 del 7/3/2018, pubblicata sul BURP n. 38 del 15/03/2018, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, a seguito dell'esito delle verifiche della Commissione tecnica di valutazione sulle istanze di riesame, ha proceduto alla rettifica della graduatoria dei progetti risultati ammissibili, dell'elenco dei progetti che non hanno superato la fase di ammissibilità e della relativa l'indicazione sintetica della motivazione di esclusione, dell'elenco dei progetti che non hanno conseguito il punteggio minimo e dell'elenco dei progetti ammessi alla fase negoziale, precedentemente approvati con la precitata Determinazione Dirigenziale n. 43/2017;
- con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 13/04/2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19/04/2018, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto alla rettifica delle risultanze di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 5 del 7/03/2018, ammettendo a finanziamento n. 11 proposte progettuali, per un importo complessivo di € 11.658.858,23 specificando che, l'Amministrazione si riservava la facoltà di procedere, in caso di eventuali economie e/o della disponibilità di risorse ulteriori rispetto a quelle individuate dall'Avviso Pubblico, allo scorrimento della graduatoria dei progetti risultati ammissibili, ma non ammessi alla fase negoziale per esaurimento delle risorse, e che la graduatoria avrebbe avuto validità fino alla data di chiusura del POR Puglia 2014/2020;
- con Deliberazione n. 901 del 29/05/2018, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario relativamente all'attuazione degli interventi di cui al predetto Avviso ;
- con Deliberazione n. 1742 del 02/10/2018, la Giunta regionale ha provveduto ad apportare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2018 e al bilancio pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, al fine di consentire alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di procedere con i provvedimenti di ammissione a finanziamento, conclusa la fase negoziale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico;

Rilevato altresì, che:

- con Deliberazione n. 1434 del 14/09/2017, la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale di predisporre, secondo i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, apposito Avviso pubblico per la selezione degli interventi di realizzazione di velostazioni a valere sull'Azione 4.4. *"Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"* del P.O.R. PUGLIA FESR 2014/2020 per l'importo complessivo di € 3.000.000,00 ed a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, secondo specifiche indicazioni programmatiche;
- con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 30 ottobre 2017 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, pubblicata sul BURP n. 127 del 9 novembre 2017, è stato adottato *"l'Avviso Pubblico di selezione di interventi per la realizzazione di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie"*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 02/10/2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11/10/2018, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti di cui al precitato Avviso ed ha adottato gli atti di ammissione a finanziamento di n. 11 proposte progettuali per un importo complessivo di € 2.835.153,57 che, l'Amministrazione si riservava la facoltà di procedere, in caso di eventuali economie e/o della disponibilità di risorse ulteriori rispetto a quelle individuate dall'Avviso Pubblico, allo scorrimento della graduatoria dei progetti risultati ammissibili, ma non ammessi alla fase negoziale per esaurimento delle risorse, e che la graduatoria avrebbe avuto validità fino alla data di chiusura del POR Puglia 2014/2020;

Per quanto riportato in premessa, si propone alla Giunta Regionale:

- di riprogrammare le risorse finanziarie e gli interventi di cui alle DD.GG.RR. n. 1773 del 23/11/2016 n. 611 del 17/04/2018, per quanto concerne l'Azione 4.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, come di seguito riportato:

Azione	Sub azione	Intervento	Beneficiario	Importo
4.4.	4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto"	Velostazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 6.295.309,00
		Riqualificazione funzionale e urbana delle stazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
		Espansione della rete delle corsie preferenziali	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
		Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
	4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile"	Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 68.000.000,00
	4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti"	Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico per l'infomobilità e l'integrazione tariffaria	Regione Puglia, Amministrazioni pubbliche, PMI	€ 3.000.000,00
	4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub"	Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio	Amministrazioni Pubbliche	€ 35.704.691,00

- relativamente alla sub azione 4.4.d:
 1. di destinare € 3.000.000,00 per lo scorrimento della graduatoria di cui all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali", approvata con Determinazione Dirigenziale n.11 del 13.04.2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19.04.2018 e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
 2. di destinare € 13.500.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub urbane, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
 - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi, in forma singola o associata;
 - Entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale: € 800.000,00 per i Comuni che partecipano in forma singola e € 1.500.000,00 per i Comuni che partecipano in forma associata;
 - Interventi finanziabili: gli interventi proposti devono essere inclusi all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità delle aree urbane e devono tenere conto del concetto di sostenibilità al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti;
 - Selezione interventi ammissibili: a graduatoria;
 - Criterio di priorità: la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali proposta deve includere tratti di percorsi ciclabili di interesse regionale/nazionale;
- relativamente alla sub azione 4.4.a:
 1. di destinare € 295.309,00 00 per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di "interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvata con determinazione dirigenziale n.31 del 02.10.2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11.10.2018, e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
 2. di destinare € 3.000.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di velostazione, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
 - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi dotati di stazioni ferroviarie;
 - Selezione interventi ammissibili: a sportello;
- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020, approvati con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria"
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 19.795.309,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale alla sottoscrizione del Disciplinare, il cui schema generale è allegato al Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), All.2_C1e, adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, regolante i

rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari dei finanziamenti di cui agli Avvisi su menzionati ed ad apportare allo stesso schema modifiche di natura non sostanziale;

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico , Innovazione , Formazione E Lavoro
	06 Sezione Programmazione Unitaria

Istituzione nuovo capitolo di spesa

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	5 - viabilità e infrastrutture stradali	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	U.2.03.01.02.000

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	-9.897.654,50	+2.360.154,50	+6.825.000,00	+712.500,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	-6.928.358,15	+1.652.108,15	+4.777.500,00	+498.750,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Parte II^A - Spesa

TIPO DI SPESA RICORRENTE

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programm a di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza e cassa
						e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021
1161000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota UE. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- Industria, PMI e Artigianato	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.03.01.02	-9.897.654,50			
1162000	POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. Quota Stato. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	14.5.2	01- Industria, PMI e Artigianato	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	U.2.03.01.02	-6.928.358,15			
1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001).	20.3.2		8	U.2.05.01.99		-708.046,35	-2.047.500,00	-213.750,00
1161441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5 - viabilità e infrastruttu re stradali	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.03.01.02 .000		+2.360.154,50	+6.825.000,00	+712.500,00
1162441	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5 - viabilità e infrastruttu re stradali	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	U.2.03.01.02 .000		+1.652.108,15	+4.777.500,00	+498.750,00
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	10.6.2	5 - viabilità e infrastruttu re stradali	7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea finanziati da risorse dell'Ente	U.2.03.01.02 .000		+708.046,35	+2.047.500,00	+213.750,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 19.795.309,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, in qualità di Responsabile dell'azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

L'Assessore Relatore, sulla base della relazione come innanzi illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti avv. Giovanni Giannini, d'intesa con l'Assessore con delega alla programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dal direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti avv. Giovanni Giannini, che qui s'intende integralmente riportata;
- di riprogrammare le risorse finanziarie e gli interventi di cui alle DD.GG.RR. n. 1773 del 23/11/2016 n. 611 del 17/04/2018, per quanto concerne l'Azione 4.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, come di seguito riportato:

Azione	Sub azione	Intervento	Beneficiario	Importo
4.4.	4.4.a "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto"	Velostazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 6.295.309,00
		Riqualificazione funzionale e urbana delle stazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
		Espansione della rete delle corsie preferenziali	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
		Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
	4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile"	Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 68.000.000,00
	4.4.c "Sistemi di trasporto intelligenti"	Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico per l'infomobilità e l'integrazione tariffaria	Regione Puglia, Amministrazioni pubbliche, PMI	€ 3.000.000,00
	4.4.d "Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub"	Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio	Amministrazioni Pubbliche	€ 35.704.691,00

- relativamente alla sub azione 4.4.d:
 1. di destinare € 3.000.000,00 per lo scorrimento della graduatoria di cui all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali", approvata con Determinazione Dirigenziale n.11 del 13.04.2018, pubblicata sul BURP n. 55 del 19.04.2018 e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
 2. di destinare € 13.500.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub urbane, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
 - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi, in forma singola o associata;
 - Entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale: € 800.000,00 per i Comuni che partecipano in forma singola e € 1.500.000,00 per i Comuni che partecipano in forma associata;
 - Interventi finanziabili: gli interventi proposti devono essere inclusi all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità delle aree urbane e devono tenere conto del concetto di sostenibilità al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti;
 - Selezione interventi ammissibili: a graduatoria;
 - Criterio di priorità: la rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali proposta deve includere tratti di percorsi ciclabili di interesse regionale/nazionale;
- relativamente alla sub azione 4.4.a:
 1. di destinare € 295.309,00 00 per lo scorrimento della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di "interventi per la realizzazioni di velostazioni all'interno o in prossimità di stazioni ferroviarie", approvata con determinazione dirigenziale n.31 del 02.10.2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 11.10.2018, e dare mandato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL di porre in essere gli atti conseguenti al predetto scorrimento di graduatoria;
 2. di destinare € 3.000.000,00 per l'adozione, da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, di un nuovo Avviso Pubblico, concernente la realizzazione di velostazione, da predisporre, in conformità a quanto previsto dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e secondo quanto di seguito riportato:
 - Soggetti ammissibili alla presentazione delle istanze di finanziamento: Comuni pugliesi dotati di stazioni ferroviarie;
 - Selezione interventi ammissibili: a sportello;
- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020, approvati con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria"
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a € 19.795.309,00, a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale alla sottoscrizione del Disciplinare, il cui schema generale è allegato al Documento di descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR -FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), All.2_C1e, adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, regolante i rapporti tra

Regione Puglia e Soggetti Beneficiari dei finanziamenti di cui agli Avvisi su menzionati ed ad apportare allo stesso schema modifiche di natura non sostanziale;

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Il presente allegato consta di n. 3 fasciate

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: -/-/ n. protocollo: -

Rif. Proposta di delibera del MOS/DEL/2018/000

SPESE



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza		-16.826.012,65	
		previsione di cassa		-16.826.012,65	
Totale Programma 5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
		previsione di competenza		-16.826.012,65	
		previsione di cassa		-16.826.012,65	
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti			
		previsione di competenza		-16.826.012,65	
		previsione di cassa		-16.826.012,65	
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma 6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità				
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma 6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti		0,00	
		previsione di competenza		0,00	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti		0,00	
		previsione di competenza		0,00	
		previsione di cassa		0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	-16.826.012,65	
		previsione di cassa	0,00	-16.826.012,65	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	-16.826.012,65	
		previsione di cassa	0,00	-16.826.012,65	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza		-16.826.012,65	0,00
		previsione di cassa		-16.826.012,65	0,00
TOTALE TITOLO IV	Entrate in conto capitale	residui presunti			0,00
		previsione di competenza		-16.826.012,65	0,00
		previsione di cassa		-16.826.012,65	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			0,00
		previsione di competenza		-16.826.012,65	0,00
		previsione di cassa		-16.826.012,65	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			0,00
		previsione di competenza		-16.826.012,65	0,00
		previsione di cassa		-16.826.012,65	0,00

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del MOS/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	-708.046,35	
			previsione di cassa		
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	-708.046,35	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	4.720.309,00	
			previsione di cassa		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	4.720.309,00	
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	4.720.309,00	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	4.720.309,00	708.046,35
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	4.720.309,00	708.046,35
			previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.012.262,65
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.012.262,65
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.012.262,65
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.012.262,65
			previsione di cassa	0,00	0,00

TIMBRARE FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del MOS/DEL/2018/000

SPESE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	3	Altri fondi			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	2.047.500,00	
			previsione di cassa		
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	-2.047.500,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	13.650.000,00	
			previsione di cassa		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	13.650.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	13.650.000,00	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	13.650.000,00	-2.047.500,00
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	13.650.000,00	-2.047.500,00
			previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	11.602.500,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	11.602.500,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	11.602.500,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	11.602.500,00
			previsione di cassa	0,00	0,00

 TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2210

Art. 2 Legge regionale n. 15 del 2012. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. DGR n. 916/2018 : Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e A.N.C.I. Puglia e istituzione di Tavolo tecnico regionale...

L'Assessore alla Pianificazione territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici e confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia ha già sottoscritto in data 22 dicembre 2014 con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione.

Tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico ed edilizio del territorio.

L'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonché la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico-ambientali. Tale attività di recupero e controllo dell'abusivismo rientra, altresì, tra le attività di competenza della Regione Puglia, che può, attraverso la competente struttura regionale, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 15 del 2012 "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio", esercitare funzioni sostitutive delle attività comunali in caso di inerzia o di inadempimento da parte degli enti preposti.

CONSIDERATO CHE

La richiamata Legge regionale n. 15 del 2012 prevede espressamente la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:

- a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
- b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;
- c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.

DATO ATTO CHE

A seguito della positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, anche la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari ha manifestato interesse ad attivare analoga collaborazione sul territorio regionale di propria competenza, per le finalità di cui alla sopra richiamata L.r. n. 15 del 2012, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa diretto alla realizzazione di nuove sinergie operative, mediante la costituzione di un Tavolo Tecnico presso la sede della regione Puglia - Sezione Urbanistica- cui partecipino rappresentanti della competente struttura tecnica regionale, della Procura di Bari, dell'A.N.C.I. regionale;

Tale proposta di collaborazione è stata ritenuta prezioso strumento di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio e, pertanto, la Giunta Regionale con Deliberazione n.916 del 29 maggio 2018 ha approvato lo schema di protocollo da sottoscrivere con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e con l'A.N.C.I. Puglia;

CONSIDERATO CHE

A seguito dell'adozione della suddetta DGR n. 916 del 29/05/2018, e in fase preliminare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, ritenendo utile l'attivazione di interventi coordinati e miratamente preordinati al recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico-ambientali sull'intero territorio di competenza, esteso oltre che alla Procura di Bari, anche alle Procure presso i Tribunali di Foggia e Trani, ha rappresentato l'opportunità di allargare l'ambito di operatività del protocollo alle suddette Procure facenti capo alla Procura Generale;

TENUTO CONTO CHE

E' comune interesse delle istituzioni coinvolte realizzare interventi più efficaci ed estesi sul territorio regionale volti alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo edilizio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenze passate in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo. Appare necessario, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza delle Procure della Repubblica. Il coinvolgimento attivo dell'A.N.C.I., inoltre, si ritiene possa svolgere un'efficace azione di impulso e di sollecitazione nei confronti degli enti locali, al fine di contrastare e reprimere abusi edilizi e concorrere alla tutela dei territori particolarmente "a rischio" (zone vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) anche promuovendo l'attuazione e l'esecuzione delle sentenze divenute definitive.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

In attuazione del disposto di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 15 del 2012 "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio" che espressamente prevede la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica

SI PROPONE alla Giunta Regionale

- di approvare lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani e Foggia, e l'ANCI Puglia per la costituzione di un Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio e per l'attuazione di sinergie interistituzionali volte ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi;
- di incaricare la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla costituzione del Tavolo tecnico

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/1997, nonché ai sensi dell'art. 15 del R.R. 3 maggio 2001, n. 5.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI al D.Lgs. 118/11 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale .

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici e dal Dirigente della Sezione Urbanistica;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

DI APPROVARE lo schema di Protocollo d'intesa (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscrivere dal Presidente e/o dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale per la Regione Puglia, dai rappresentanti della Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nonché delle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Foggia e di Trani, unitamente al rappresentante dall'ANCI Puglia, per la costituzione di un Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio e per l'attuazione di sinergie interistituzionali volte ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi ;

DI INCARICARE il Dirigente della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla costituzione del Tavolo tecnico;

DI DEMANDARE alla Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici -la notifica del presente provvedimento alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Bari, di Foggia e di Trani, nonché all'ANCI Puglia;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. FACCIATI

PROTOCOLLO DI INTESA
PER INTERVENTI CONGIUNTI IN MATERIA DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO

TRA

La **Regione Puglia**, rappresentata dal Presidente (e/o dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale)

la **Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari**, rappresentata dal Procuratore generale (o suo delegato)

la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)

la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)

la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani** rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)

l'**A.N.C.I. Puglia**, rappresentata dal Presidente (o suo delegato)

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia ha già sottoscritto in data 22 dicembre 2014 con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione;
- Tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico ed edilizio del territorio;
- L'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonché la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico -ambientali;
- L'attività di recupero e controllo dell'abusivismo è, altresì, attività di competenza della Regione Puglia, che può attraverso la competente struttura regionale, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 15 del 2012 "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio", esercitare funzioni sostitutive delle attività comunali in caso di inerzia o di inadempimento da parte degli enti preposti;
- La medesima legge regionale prevede espressamente, tra l'altro, la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso al stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:
 - a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
 - b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;



- c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.
- La positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, consente di apprezzare positivamente la sollecitazione della Procura della Repubblica ;
 - Presso il Tribunale di Bari volta ad estendere ed arricchire l'ambito di collaborazione anche sul territorio regionale di competenza della stessa;
 - E' comune interesse delle istituzioni stipulanti il potenziamento degli interventi di prevenzione e controllo dell'abusivismo edilizio sul territorio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenza passata in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo;
 - Appare particolarmente rilevante, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza della Procura della Repubblica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto

Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione di una più compiuta interazione tra la specifica attività di controllo urbanistico ed edilizio del territorio, gestita dagli Uffici di Urbanistica della Regione Puglia, e quella di recupero della legalità di specifica competenza degli uffici requirenti del Distretto della Corte di Appello di Bari. Attraverso l'integrazione delle competenze, la condivisione di dati e informazioni, la realizzazione di sinergie operative ed il coinvolgimento attivo anche dell'Associazione rappresentativa degli enti locali pugliesi (A.N.C.I. Puglia) s'intende conseguire l'obiettivo di migliorare il governo del territorio, tutelandone l'integrità e la bellezza e contrastando il fenomeno dell'abusivismo edilizio, specie in zone sottoposte a vincolo paesaggistico o di particolare interesse storico, archeologico, ambientale. Attraverso forme di collaborazione permanente tra enti pubblici e nuove modalità operative volte a realizzare più efficaci azioni di prevenzione ed un'effettiva esecuzione dei provvedimenti sanzionatori, s'intende concorrere alla costruzione di un nuovo sistema pugliese della giustizia a tutela del territorio e del paesaggio.

Art.2- Tavolo tecnico

Per dare avvio alle attività, in funzione del conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti stabiliscono di costituire presso la sede della Regione Puglia- Sezione Urbanistica- un Tavolo Tecnico, composto, oltre che dall'Assessore alla Pianificazione territoriale (o suo delegato), da n. 4 componenti regionali, designati dal Presidente o dall'Assessore delegato su proposta del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, da n.1 componente per ciascuno degli Uffici Giudiziari requirenti del Distretto di Bari (nominati rispettivamente dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari e dal Procuratore di Bari, Foggia e Trani), da n. 1 componente, in rappresentanza dei Comuni pugliesi, designato dal Presidente dell'ANCI Puglia. Le funzioni di supporto alle attività del Tavolo saranno svolte da un funzionario regionale .

Il Tavolo sarà convocato con cadenza almeno bimestrale, dal Presidente, nominato a maggioranza dai componenti alla prima seduta.



Art. 3- Attività

Il Tavolo, tecnico - preso atto delle relazioni di cui all'art.5 della legge regionale 15 del 2012, comma primo¹ e secondo², anche sulla base dei dati, delle informazioni, degli atti nella disponibilità delle amministrazioni partecipanti, individuerà le priorità di intervento finalizzate a contrastare e reprimere abusi edilizi in aree particolarmente critiche (aree vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) e in relazione ai quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori definitivi da portare ad esecuzione.

Il rappresentante dell'ANCI attiverà nei confronti degli enti locali territorialmente competenti azioni volte a sollecitare l'attuazione delle sentenze definitive relative agli interventi abusivi individuati. Delle attività svolte e degli esiti delle stesse darà informazione in sede di Tavolo tecnico. All'esito di tale ricognizione la Regione valuterà, ai sensi dell'art 7 della n. 15 dl 2012, l'esperibilità dell'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia degli enti competenti.

Art.4 - Risorse

Al fine di consentire l'esecuzione degli interventi repressivi degli abusi edilizi individuati, laddove i comuni territorialmente competenti non dispongano delle risorse necessarie a far fronte alle demolizioni, la Regione s'impegna a valutare prioritariamente, in sede di concessione di contributi a valere sul Fondo di rotazione regionale di cui all'art. 6 della L. n. 15 dl 2012, le istanze provenienti dai suddetti comuni, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Le parti s'impegnano, altresì, ciascuna per quanto di competenza, a verificare anche la possibilità di accedere a fondi e risorse, di derivazione comunitaria o statale, da destinare agli interventi di cui sopra.

Art.5 - Banche dati

Le parti s'impegnano a sperimentare possibili condivisioni di banche dati, nonché a verificare l'interoperabilità delle stesse in funzione di una gestione più efficace e sinergica degli interventi da realizzare.

Art. 6 - Durata

Il presente Protocollo fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e modificazioni allo stesso nel corso dell'applicazione ha la durata di anni due, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di nuovo accordo tra le parti



1 "Comune invia alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del d.p.r. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostative."

2 "...La struttura regionale competente redige, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere. La relazione è inviata alla Giunta regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme. La relazione finale è altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della regione e alla Procura regionale presso la Corte dei conti."

Letto, approvato e sottoscritto

Bari

Per la Regione Puglia

Per La Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani

per l'A.N.C.I. Puglia

[Faint circular stamp and illegible text]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2211

Valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Disposizioni.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Dott. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario dott. ssa Giovanna Addati, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, ing. Giovanni Scannicchio e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

In occasione dell'iter approvativo del vigente Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Puglia (in seguito PRGRU), i Comuni interessati, le associazioni ambientaliste e privati cittadini, con numerose segnalazioni, hanno manifestato preoccupazioni riconducibili alle attività svolte nell'area ricadente nei Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, denominata "area vasta di Contrada Martucci", per lo stato dell'ambiente e la salute della cittadinanza.

L'area è caratterizzata da un lato dalla presenza di attività antropiche dedicate alla gestione dei rifiuti, dall'altro da una vocazione turistica e dall'esistenza di importanti insediamenti agricoli che utilizzano acque di falda a scopo irriguo.

Il Consiglio Regionale della Puglia, nel corso della seduta di approvazione del PRGRU, ha approvato in data 15.10.2013 l'Ordine del Giorno n. 179/2013, che impegna il Governo e le strutture regionali a *"individuare le risorse finanziarie, quantificabili in cinquecentomila euro, da assegnare ai comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano, sollevandoli dai vincoli del Patto di Stabilità, e ad assumere ogni utile iniziativa finalizzata a coordinare tutte le attività ricognitive che consentano una più dettagliata conoscenza dei dati ambientali relativi a suolo, sottosuolo e falda nell'area vasta, che permettano l'individuazione dei responsabili dell'inquinamento e quindi l'avvio di interventi per la bonifica e la riqualificazione ambientale dell'area."*, individuando anche una serie di attività da eseguire nell'area.

Con **DGR n. 2419/2013** sono stati destinati 500.000,00 € per l'esecuzione delle prime attività ricognitive nell'area vasta di Contrada Martucci - Conversano.

In data **22.11.2013**, presso il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, è stato formalmente **istituito il "Comitato per la valutazione dello stato ambientale e il risanamento dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano"** (di seguito *Comitato Martucci*), costituito da rappresentanti dei Comuni interessati (Conversano, Polignano a Mare, Mola di Bari), della Regione Puglia, della Provincia di Bari, di OGA BA, di A.R.P.A. Puglia, del Dipartimento di prevenzione della ASL, e da un rappresentante designato dalle Associazioni ambientaliste del territorio.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 256 del 18.12.2013 si è proceduto all'impegno della somma di € 500.000,00 sul capitolo n. 611087 del Bilancio regionale in favore dei Comuni di Mola di Bari, Conversano e Polignano per la conoscenza della qualità ambientale dei suoli attraverso indagini geognostiche e analitiche, per il monitoraggio della falda e la rimozione dei rifiuti presso siti individuati da ciascun Comune a seguito di specifici rilevamenti, sopralluoghi e segnalazioni.

Nel corso di numerose riunioni il Comitato:

- ha effettuato una perimetrazione preliminare dell'area vasta da investigare;
- ha ritenuto, relativamente alla matrice acque di falda, di estendere la perimetrazione dell'area vasta da investigare sino alla linea di costa;
- ha ritenuto inoltre di poter far rientrare nell'area vasta particelle catastali esterne a tale perimetrazione e oggetto di abbandoni illeciti di rifiuti;
- ha disposto di effettuare una ricognizione degli studi idrogeologici effettuati sul territorio e di ogni

utile informazione relativa a pozzi censiti esistenti in zona al fine di poter redigere un dettagliato studio idrogeologico.

- ha preso atto delle informazioni relative a studi idrogeologici e pozzi censiti reperite dal Servizio Rifiuti e dalla Provincia ed elaborati col supporto dell'AdB, al fine di avere una visione d'insieme dello stato ambientale dell'area della Contrada Martucci;
- ha chiesto ai Comuni di acquisire i dati relativi agli allacci delle utenze domestiche e agricole alle reti di scarico fognario;
- ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione degli enti istituzionalmente competenti a vario titolo per l'individuazione dei siti oggetto di abbandoni illeciti di rifiuti, per l'esecuzione del campionamenti e analisi sulle acque di falda e per l'approfondimento degli aspetti idrogeologici.

In particolare il Comitato ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione di:

- *ARPA Puglia* per i campionamenti in contraddittorio, le analisi chimiche sulle acque di falda e l'interpretazione dei risultati;
- *CNR-IRSA* per condurre indagini volte alla rilevazione dei rifiuti tombati attraverso analisi di *change detection* del territorio (studio di immagini multi spettrali ad alta frequenza e immagini da satellite), rilievi geofisici e geoelettrici, la realizzazione di un sito web e un web GIS per la diffusione delle informazioni acquisite, per favorire il monitoraggio sociale e il coinvolgimento delle comunità;
- *Consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici (C.I.R.C.M.S.B.)* per la redazione di un documento che descriva finalità, tipologia e successivamente i risultati delle indagini; il prelievo di campioni e le analisi chimiche sulle acque di falda (da validare a cura di ARPA Puglia), i rilievi freaticometrici e GPS;
- *Autorità di Bacino della Puglia* per la definizione dei pozzi da campionare, per ricostruzione l'andamento del deflusso sotterraneo delle acque di falda ed elaborare successivamente uno studio idrogeologico aggiornato e sistematico e un modello di flusso e trasporto relativo al territorio in esame.

I Comuni di Conversano, Polignano a Mare e Mola di Bari in data 24 luglio 2014, hanno sottoscritto apposito verbale stabilendo di indicare il Comune di Mola di Bari come capofila per le attività a farsi.

Il **03.10.2014** è stata sottoscritta una **Convenzione** tra Regione Puglia, Comuni di Polignano a Mare, Conversano e Mola di Bari, ARPA Puglia, IRSA-CNR, Consorzio Interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici (C.I.R.C.M.S.B.), Autorità di Bacino della Puglia per la realizzazione delle suddette attività.

Con D.D. n. 188 del 6.10.2014 il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica ha liquidato al Comune di Mola di Bari (capofila) l'importo di **€ 236.500,00** a valere sulla UPB 9.5.1 del Bilancio di previsione 2014, capitolo di spesa 611087, pari al 50% dell'importo previsto per lo svolgimento delle attività di cui alla convenzione; con successivo atto del suddetto Comune la somma è stata liquidata ai soggetti attuatori secondo la seguente ripartizione:

- CNR-IRSA: € 60.000,00;
- CIRCMSB (Consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici): € 115.000,00;
- ARPA Puglia: €21.500,00;
- Autorità di Bacino della Puglia: € 40.000,00.

Nel periodo di vigenza della Convenzione sono state svolte le seguenti attività:

- individuazione di 88 pozzi potenzialmente idonei al monitoraggio delle acque di falda;
- prima campagna di campionamenti sulle acque di falda, con l'esecuzione dei analisi chimiche in corrispondenza di n. 23 pozzi a cura del C.I.R.C.M.S.B.;
- verifiche analitiche sul 10% dei pozzi da parte di ARPA Puglia;
- esecuzione sui n. 23 pozzi campionati delle analisi microbiologiche con citometria a flusso a cura del CNR-IRSA;
- implementazione del sito internet e il WEB GIS per la pubblicazione dei dati a cura del CNR-IRSA;
- valutazione comparativa delle ortofoto storiche (analisi di *change detection*) a cura del CNR-IRSA;
- nuovo sorvolo con acquisizione di immagini iperspettrali e termiche per l'elaborazione di una nuova ortofotocarta a cura del CNR-IRSA.

A seguito del compimento della acque di falda (prima campagna di monitoraggio), e della quantificazione

delle attività svolte da ciascuno dei soggetti attuatori il Comitato ha stabilito di riconoscere ai soggetti attuatori l'importo corrispondente alle attività effettivamente svolte, come di seguito specificato:

- CNR-IRSA: € 60.000,00;
- CIRCMSB (Consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici): € 51.850,00;
- ARPA Puglia: € 6.335,37;
- Autorità di Bacino della Puglia: € 0,00.

Pertanto, con atti dirigenziali della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica è stato disposto il recupero delle somme non rendicontate/utilizzate:

- con **D.D. n. 164 del 14/7/2016** è stato disposto il recupero dell'importo di € 40.000,00 dall'AdS Puglia, corrispondente all'intero importo versato. A tutt'oggi l'AdB non ha ancora provveduto al rimborso della somma di € 40.000,00, sebbene diffidato con nota raccomandata prot. n.1064 del 24/01/2018.
- con **D.D. n. 80 del 28/03/2017** della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica è stato disposto il recupero dell'importo di € 63.150,00 dal CIRCMSB, corrispondente al residuo a consuntivo rispetto alle somme anticipate. Con nota prot. n. 7819 del 06.06.2017, il Servizio VRC sulla Gestione del Bilancio Vincolato della Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver emesso la reversale n. 5558/17, a seguito dell'accreditamento in data 18/05/2017.

Poiché si è ritenuto necessario continuare ad avvalersi della collaborazione di Arpa Puglia per l'effettuazione degli ulteriori campionamenti e analisi chimiche delle acque di falda, le rispettive economie sono ad oggi nella disponibilità dell'Agenzia.

Il Comitato ha auspicato, nella riunione del 19.04.2016, di estendere il termine temporale della convenzione al fine di consentire le seguenti ulteriori attività:

- seconda campagna di monitoraggio delle acque di falda;
- elaborazione delle immagini iperspettrali e termiche ed elaborazione di una nuova ortofotocarta;
- esecuzione di indagini geofisiche e di indagini con l'utilizzo di georadar;
- interpretazione di tutti i risultati conseguiti;
- valutazioni in ordine all'utilizzo di eventuali economie.

Con **DGR n. 1416 del 13.9.2016** la Giunta Regionale ha deliberato di:

- estendere il termine temporale per l'esecuzione delle attività definite dal Comitato per la valutazione dello stato ambientale e il risanamento dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano, di cui all'Ordine del giorno n. 179/2013 del Consiglio Regionale della Puglia e previste nella convenzione sottoscritta il 3.10.2014 tra Regione Puglia, Comuni di Polignano a Mare, Conversano e Mola di Bari, ARPA, IRSA-CNR, C.I.R.C.M.S.B., senza prevedere ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle stanziare, impegnate e destinate ai soggetti attuatori della convenzione sottoscritta;
- sottoscrivere, per tale finalità, un accordo ex art. 15 L 241/1990, tra Regione Puglia e Comuni di Mola di Bari, Conversano e Polignano a Mare, ARPA Puglia, CNR-IRSA e Consorzio Interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici (C.I.R.C.M.S.B) per la realizzazione di attività di interesse comune;
- approvare lo schema di accordo;
- delegare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione dell'Accordo con le amministrazioni individuate.

Nel corso della riunione del Comitato del 11.10.2016, volta alla sottoscrizione del nuovo accordo tra le parti, il C.I.R.C.M.S.B. ha rappresentato perplessità sui contenuti dell'accordo, in particolare sulla rimodulazione delle attività, sulle modalità di rendicontazione e sugli importi attribuiti al Consorzio, comunicando "*pertanto di non poter procedere alla stipula dell'accordo*"; nel corso della riunione il Comitato ha ritenuto quindi opportuno individuare altro soggetto pubblico cui affidare le attività in capo al C.I.R.C.M.S.B., fermo restando il recupero della somma corrispondente ad attività previste dalla Convenzione scaduta e non eseguite.

Nel corso della riunione del Comitato del 02.11.2016 è stato proposto il subentro del Polo Scientifico e Tecnologico "Magna Grecia" dell'Università di Bari (di seguito PST), e non sono emerse altre proposte; con nota 119-III/13 del 3.2.2017 l'Università di Bari, Dipartimento di Biologia, ha dichiarato l'interesse a sottoscrivere

il suddetto Accordo, con l'impegno a svolgere le attività concordate presso il Laboratorio Polo Scientifico Tecnologico "Magna Grecia" di Taranto, subentrando al C.I.R.C.M.S.B. alle medesime condizioni economiche. Nel marzo 2017, a cura del C.I.R.C.M.S.B, sono stati trasmessi i seguenti documenti:

- *"Piano per la valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano"*.
- *"Relazione sulle indagini svolte a sui risultati conseguiti relativamente alla valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano"*.

Nel corso della **riunione del Comitato del 09/05/2017**, rilevando che le indagini eseguite sulle acque di falda non avevano evidenziato situazioni di rischio per la salute pubblica e per l'ambiente e occorreva limitare ingiustificati allarmismi, è stato chiesto ad ARPA di provvedere, nell'ambito delle ordinarie competenze, al campionamento e analisi delle acque di falda con riferimento ai pozzi risultati critici, nella prima fase delle indagini, per i parametri Manganese e nitrati. Tali attività sono state eseguite nel Maggio - Giugno 2017: n.4 pozzi campionati, rilevati superamenti delle CSC di riferimento per Fe e Mn in un pozzo e in due pozzi per i nitrati (limiti di riferimento per le acque potabili di cui al D.Lgs. 21/01).

In data 15/05/2017 il PST ha comunicato la propria indisponibilità a proseguire il percorso verso la stipula della convenzione.

Nel corso della **riunione del Comitato del 19/09/2017** l'Assessore Filippo Caracciolo ha chiesto *"ad ARPA Puglia di avviare una interlocuzione con la magistratura al fine di concordare le modalità ed i tempi per eseguire i controlli sui pozzi spia della discarica Martucci."* L'attività è stata eseguita nel Novembre 2017 alla presenza del NOE: è stato campionato un solo pozzo spia in corrispondenza del quale non sono stati rilevati superamenti dei limiti normativi di riferimento; altri n. 4 pozzi spia sono risultati danneggiati/inutilizzabili.

PRESO ATTO CHE

Le analisi chimiche eseguite nell'ambito dei lavori del cosiddetto "Comitato Martucci", sui campioni di acqua di falda, dal C.I.R.C.M.S.B e dall'ARPA Puglia, hanno evidenziato il rispetto dei valori di Concentrazioni di Soglia Contaminazione nella maggior parte dei campioni prelevati. Si ritiene pertanto che lo stato ambientale dell'area vasta non desti al momento motivi di allarme riconducibili alla gestione della discarica a servizio dell'impianto complesso (vasca A e B), pur rilevando la necessità di eseguire i monitoraggi ordinari dei pozzi spia della discarica stessa in conformità alla normativa di settore (D.Lgs 36/03).

Il **dispositivo della sentenza** resa nel giudizio abbreviato in data **10 maggio 2018** dal dott. Antonio Diella - GUP del Tribunale di Bari recita *"che, seguito di dissequestro delle vasche e della discarica spetterà non al giudice penale ma agli organismi di controllo e agli Enti locali competenti effettuare le loro autonome valutazioni in merito all'eventuale ripresa (o inizio) di esercizio/utilizzazione/messa in sicurezza in tutto o in parte delle vasche A e B...."*.

RICHIAMATO CHE

Nel corso della **riunione del 03/07/2018** si evidenziava nuovamente che le indagini di area vasta sulle acque di falda non avevano fatto rilevare uno stato di inquinamento diffuso e che, per la matrice acque di falda, si sarebbe ricondotto il tutto ad attività di indagine a procedimenti ordinari, limitati alla sola zona di pertinenza della discarica di servizio dell'impianto complesso sito in Conversano, Contrada Martucci. Nella medesima riunione ARPA Puglia comunicava che, a seguito di specifica autorizzazione del PM, non aveva comunque potuto effettuare i campionamenti dei pozzi spia in quanto gli stessi risultano parzialmente distrutti/inidonei al campionamento. Il solo campione prelevato non aveva comunque fatto rilevare superamenti delle CSC di riferimento. Si riteneva quindi indispensabile che, con procedimento ordinario, fosse ripristinata la funzionalità dei pozzi spia o fosse prescritta al Gestore la realizzazione di nuovi pozzi per consentire agli organi di controllo di effettuare i necessari monitoraggi ambientali. Con riferimento alle indagini sui suoli e alle analisi di *change detection* effettuate dal CNR nell'ambito dei lavori del "Comitato Martucci", si auspicava che le attività ipotizzate inizialmente dal Comitato fossero rimodulate e ricondotte a iter ordinari, prevedendo un coinvolgimento diretto dei Comuni (sfruttando le economie disponibili) per effettuare ad es. indagini preliminari sui suoli/indagini geoelettriche/indagini georadar sui siti individuati come "sospetti".

In conclusione si era ritenuto che:

- il Comune di Conversano ed ARPA, a valle della necessaria interlocuzione con P.M., avrebbe provveduto ad effettuare un sopralluogo sui lotti 1 e 3 della "vecchia discarica" al fine di verificare lo stato dei luoghi e programmare quindi le possibili attività di monitoraggio o individuare le necessarie opere da realizzare;
- la Sezione regionale Ciclo dei rifiuti e bonifiche, a conclusione delle attività di cui al punto precedente e all'esito del monitoraggio dello stato di qualità delle acque di falda nel sito di discarica, si sarebbe impegnata a convocare gli Enti e le Associazioni che costituivano il "Comitato Martucci";
- il Comune di Conversano si sarebbe impegnato a contattare il curatore fallimentare e il custode giudiziario per verificare se il percolato dei Lotti 1 e 3 della "vecchia discarica" sia attualmente gestito;
- la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali avrebbe riavviato i lavori del tavolo tecnico che portarono il 06/08/2013 a stralciare dalla procedura di rinnovo AIA la discarica di servizio (vasca A e B) dell'impianto complesso sito in Conversano in contrada Martucci;
- La Città Metropolitana di Bari si sarebbe impegnata a verificare se esistono garanzie finanziarie relative ai vecchi lotti di discarica 1 e 3;
- AGER, ad oggi titolare del contratto, si sarebbe impegnata ad effettuare approfondimenti in ordine ad eventuali posizioni attive della Lombardia ecologia, aggredibili per assicurare la gestione del percolato e ad effettuare una ricostruzione su come si siano evolute le compagini societarie coinvolte.

Nel corso della **riunione del 07/08/2018** si ribadiva che le indagini eseguite nell'ambito dei lavori del Comitato Martucci in area vasta e nell'ambito delle attività di monitoraggio eseguite in ordinario da ARPA Puglia non hanno evidenziato situazioni di imminente pericolo per la salute pubblica e l'ambiente e che occorre evitare di creare ingiustificati allarmismi. Si evidenziava la necessità di provvedere all'adeguamento dei vecchi lotti di discarica in conformità al D.Lgs. 36/03 e alla realizzazione di una rete piezometrica di monitoraggio del sito da definire sulla base di apposito studio geomorfologico, idrologico ed idraulico di dettaglio, relativo all'area dell'impianto complesso, sulla base delle caratteristiche sito specifiche dell'area in questione, modalità di realizzazione e costruzione dei piezometri nonché la più rappresentativa disposizione degli stessi rispetto alla direzione di deflusso delle acque sotterranee. Si chiariva che i lavori di messa in sicurezza ed adeguamento al D.Lgs. 36/03 dei vecchi lotti di discarica, nonché le necessarie attività di monitoraggio del sito di cui si era ampiamente discusso, non precludevano *l'eventuale ripresa (a inizio) di esercizio/utilizzazione/messa in sicurezza in tutto o in parte delle vasche A e B* prevista dal dispositivo della sentenza resa nel giudizio abbreviato in data 10 maggio 2018 dal dott. Antonio Diella - GUP del Tribunale di Bari.

RILEVATO CHE

Le indagini eseguite nell'ambito dei lavori del Comitato Martucci in area vasta e nell'ambito delle attività di monitoraggio eseguite in ordinario da ARPA Puglia in corrispondenza dei pozzi spia della discarica non hanno evidenziato situazioni di imminente pericolo per la salute pubblica e l'ambiente e che occorre evitare di creare ingiustificati allarmismi.

Allo stato non trovano applicazione le procedure amministrative previste per le bonifiche dei siti contaminati in quanto non ci sono evidenze di significativi superamenti in falda delle soglie di contaminazione di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Occorre riprogrammare la dotazione finanziaria residua prevedendo attività coerenti con il quadro ambientale risultante dalle indagini ad oggi svolte, garantendo nel contempo l'economicità dell'azione amministrativa.

Occorre ricondurre le attività di indagine sulle acque di falda, limitatamente alla sola zona di pertinenza della discarica di servizio dell'impianto complesso sito in Conversano in Contrada Martucci (vasca A e B), a procedimenti ordinari, a cura di ARPA Puglia.

RITENUTO OPPORTUNO

Rendere i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, per il tramite del Comune Capofila (Comune di Mola di Bari), parte attiva nelle attività a farsi, che dovessero ritenere opportune, e finalizzate ad una più dettagliata conoscenza dello stato ambientale di falda, suolo e sottosuolo nell'area vasta denominata "Contrada Martucci".

Concludere i lavori di cui all'OdG n. 179/2013 riconducendo le residue attività a procedimenti ordinari di cui all'art. 192 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 36/2003, rendendo le risorse finanziarie residue disponibili per i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare per finalità "ambientali" da concordare con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, sulla scorta di proposte presentate dai Comuni interessati entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, finalizzate a perseguire, a titolo indicativo e non esaustivo o vincolante, i seguenti obiettivi:

- interventi sulle aree oggetto di deposito incontrollato di rifiuti in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine e anche attraverso sopralluoghi mirati,
- definizione puntualmente delle aree oggetto di abbandono incontrollato dei rifiuti, loro caratterizzazione, smaltimento e ripristino ambientale,
- eventuale caratterizzazione dei suoli;
- realizzazione di una rete piezometrica di monitoraggio della discarica da definire sulla base di apposito studio geomorfologico, idrologico ed idraulico di dettaglio, sulla base delle caratteristiche sito specifiche dell'area in questione.

Tali attività possono trovare copertura finanziaria nelle somme che residuano sull'impegno assunto con D.D. n. 256 del 18/12/2013, giusta DGR n. 2419 del 16.12.2013, pari a € 326.650,00 nonché nelle economie delle somme assegnate ad ARPA Puglia.

Trasmettere al Consiglio Regionale, per il tramite della competente Commissione V, i seguenti documenti in esito alle attività di cui all'OdG n. 179/2013;

- *"Piano per la valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano"*.
- *"Relazione sulle indagini svolte a sui risultati conseguiti relativamente alla valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano"*.
- **Annullare** la DGR 1416 del 13.9.2016 e il relativo schema di accordo ex art. 15 L 241/1990.

Impegnare:

- il Comune di Conversano ed ARPA, a valle della necessaria interlocuzione con P.M., ad effettuare un sopralluogo sui lotti 1 e 3 della *"vecchia discarica"* al fine di verificare lo stato dei luoghi e programmare quindi le possibili attività di monitoraggio o individuare le necessarie opere da realizzare;
- il Comune di Conversano a contattare il curatore fallimentare e il custode giudiziario per verificare se il percolato del Lotti 1 e 3 della *"vecchia discarica"* sia attualmente gestito;
- la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali a riavviare i lavori del tavolo tecnico che portarono il 06/08/2013 a stralciare dalla procedura di rinnovo AIA la discarica di servizio (vasca A e B) dell'impianto complesso sito in Conversano in contrada Martucci;
- AGER, ad oggi titolare del contratto, ad effettuare approfondimenti in ordine ad eventuali posizioni attive della Lombardi ecologia, aggredibili per assicurare la gestione del percolato e ad effettuare una ricostruzione su come si siano evolute le compagini societarie coinvolte.
- la Sezione regionale Ciclo dei rifiuti e bonifiche a valutare le proposte che saranno presentate dai Comuni, sentite ARPA e ASL, coordinandone le azioni.

Dare mandato alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di effettuare gli adempimenti contabili che si renderanno necessari.

VISTI:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta,

con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 29 dicembre 2017 n°68 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n° 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la DGR n° 357 del 13 marzo 2018, con la quale - tra l'altro- è stato autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio del bilancio, l'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato come indicati nell'allegato B;
- la Deliberazione n° 1830 del 16 ottobre 2018, con la quale la Giunta regionale ha formulato nuovi indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili ai fini del perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed ha autorizzato in termini di competenza finanziaria tutte le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, consentendo alle Strutture regionali competenti di procedere all'adozione di atti di impegno, nei limiti degli stanziamenti di competenza, avendo cura di sostenere in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe, al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi, e sempre nell'eventualità che sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le attività rinvenienti dal presente provvedimento trovano copertura finanziaria, per un totale di **€ 326.650,00**, di cui:

- € 263.500,00, quale somma che residua sull'impegno assunto con D.D. 090/DIR/2013/00256 del 18/12/2013
- € 63.150,00, quale somma che sarà impegnata a valle dell'adozione del presente provvedimento, con atto del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;

nonché nelle economie delle somme assegnate ad ARPA Puglia.

Tali somme potranno **essere integrate con le risorse che saranno recuperate a valle della conclusione del contenzioso con l'Autorità di Bacino della Puglia e pari a € 40.000.**

RITENUTO INFINE OPPORTUNO

Applicare l'Avanzo di amministrazione Vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, a seguito dell'incasso della reversale n.5558/17, pari ad € 63.150,00, il cui importo non è stato impegnato sul pertinente capitolo di spesa nell'esercizio 2017;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione* presunto al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, a seguito dell'incasso della reversale n.5558/17, pari ad **€ 63.150,00**, Il cui importo non è stato impegnato sul pertinente capitolo di spesa nell'esercizio 2017:

Cap. Entrata	Cap. Spesa	Numero Reversale	Esercizio Reversale	Importo reversale	Debitore	Importo da prelevare dal capitolo di spesa	Capitolo di spesa di definitiva imputazione
4112000	111010	5558	2017	63.150,00	Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica Metalli nei Sistemi Biologici	63.150,00	611087

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 63.150,00	€0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	€ 0,00	- € 63.150,00
65.05	611087	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITÀ DI CUI ALLA L 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013.	9.8.2	2.03.01.02	+ € 63.150,00	+ € 63.150,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018). Lo spazio finanziario autorizzato, pari ad € 63.500,00 sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 63.150,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, nonché dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **Di fare propria e approvare** la relazione dei dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, per quanto attiene all'autorizzazione allo spazio finanziario, che qui si intende integralmente riportata;
- **Di prendere atto** che le indagini eseguite nell'ambito dei lavori del Comitato Martucci in area vasta e nell'ambito delle attività di monitoraggio eseguite in ordinario da ARPA Puglia in corrispondenza dei pozzi spia della discarica non hanno evidenziato situazioni di imminente pericolo per la salute pubblica e l'ambiente e che occorre evitare di creare ingiustificati allarmismi.
- **Di prendere atto** che allo stato non trovano applicazione le procedure amministrative previste per le bonifiche dei siti contaminati in quanto non ci sono evidenze di significativi superamenti in falda delle soglie di contaminazione di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..
- **Di ricondurre** le attività di indagine sulle acque di falda, limitatamente alla sola zona di pertinenza della discarica di servizio dell'impianto complesso sito in Conversano in Contrada Martucci (vasca A e B), a procedimenti ordinari, a cura di ARPA Puglia.
- **Di riprogrammare** la dotazione finanziaria residua prevedendo attività coerenti con il quadro ambientale risultante dalle indagini ad oggi svolte, garantendo nel contempo l'economicità dell'azione amministrativa.
- **Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- **Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020**, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **Di autorizzare lo spazio finanziario**, pari ad € 63.150,00, che sarà portato in deduzione da quelli complessivamente disponibili, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- **Di approvare l'Allegato E/1**, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **Di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **Di dare atto** che con apposita determinazione il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche provvederà al consequenziale atto di impegno mediante prelievo della somma di € 63.150,00 dal capitolo 111010 ed iscrizione definitiva della medesima somma al capitolo 611087, come da indicazioni contenute nella Circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016, al punto 1 "Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c.";
- **Di rendere** i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, per il tramite del Comune Capofila (Comune di Mola di Bari), parte attiva nelle attività a farsi, che dovessero ritenere opportune, e finalizzate ad una più dettagliata conoscenza dello stato ambientale di falda, suolo e sottosuolo nell'area vasta denominata "Contrada Martucci".
- **Di concludere** i lavori di cui all'OdG n. 179/2013 riconducendo le residue attività a procedimenti ordinari

di cui all'art. 192 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 36/2003, rendendo le risorse finanziarie residue disponibili per i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare per finalità "ambientali" da concordare con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, sulla scorta di proposte presentate dai Comuni interessati entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, finalizzate a perseguire, a titolo indicativo e non esaustivo o vincolante, i seguenti obiettivi:

- interventi sulle aree oggetto di deposito incontrollato di rifiuti in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine e anche attraverso sopralluoghi mirati,
 - definizione puntualmente delle aree oggetto di abbandono incontrollato dei rifiuti, loro caratterizzazione, smaltimento e ripristino ambientale,
 - eventuale caratterizzazione dei suoli;
 - realizzazione di una rete piezometrica di monitoraggio della discarica da definire sulla base di apposito studio geomorfologico, idrologico ed idraulico di dettaglio, sulla base delle caratteristiche sito specifiche dell'area in questione.
- **Di trasmettere** al Consiglio Regionale, per il tramite della competente Commissione V, i seguenti documenti in esito alle attività di cui all'OdG n. 179/2013:
- *"Piano per la valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano"*.
 - *"Relazione sulle indagini svolte a sui risultati conseguiti relativamente alla valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci - Conversano"*.
- **Di annullare** la DGR 1416 del 13.9.2016 e il relativo schema di accordo ex art. 15 L 241/1990.
- **Di impegnare:**
- il Comune di Conversano ed ARPA, a valle della necessaria interlocuzione con P.M., ad effettuare un sopralluogo sui lotti 1 e 3 della "vecchia discarica" al fine di verificare lo stato dei luoghi e programmare quindi le possibili attività di monitoraggio o individuare le necessarie opere da realizzare;
 - il Comune di Conversano a contattare il curatore fallimentare e il custode giudiziario per verificare se il percolato dei Lotti 1 e 3 della "vecchia discarica" sia attualmente gestito;
 - la Sezione regionale Autorizzazioni ambientali a riavviare i lavori del tavolo tecnico che portarono il 06/08/2013 a stralciare dalla procedura di rinnovo AIA la discarica di servizio (vasca A e B) dell'impianto complesso sito in Conversano in contrada Martucci;
 - AGER, ad oggi titolare del contratto, ad effettuare approfondimenti in ordine ad eventuali posizioni attive della Lombardi ecologia, aggredibili per assicurare la gestione del percolato e ad effettuare una ricostruzione su come si siano evolute le compagini societarie coinvolte.
 - la Sezione regionale Ciclo dei rifiuti e bonifiche a valutare le proposte che saranno presentate dai Comuni, sentite ARPA e ASL, coordinandone le azioni.
- **Di disporre** che le suddette attività trovano copertura finanziaria a valere sul capitolo 611087 del bilancio regionale, per un totale di **€ 326.650,00**, di cui:
- € 263.500,00, quale somma che residua sull'impegno assunto con D.D. 090/DIR/2013/00256 del 18/12/2013
 - € 63.150,00, quale somma che sarà impegnata a valle dell'adozione del presente provvedimento, con atto del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, nonché nelle economie delle somme assegnate ad ARPA Puglia.
- **Di disporre** che, a conclusione del contenzioso con l'Autorità di Bacino della Puglia, la somma di € 40.000 recuperata potrà andare ad integrare quelle su indicate;
- **Di dare mandato** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di effettuare gli adempimenti contabili che si renderanno necessari.
- **Di notificare** il presente provvedimento - a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - a: Comune di Mola di Bari, Comune di Conversano, Comune di Polignano a Mare, A.R.P.A. Puglia Direzione scientifica e DAP Bari, CNR - IRSA, rappresentante delle associazioni ambientaliste Prof. Fanizzi c/o Facoltà di Scienze MM. FF. NN. Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali - Università del Salento - Lecce, Città Metropolitana di Bari, ASL Bari - Dipartimento di prevenzione, AGER, Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://ecologia.regione.puglia.it/>.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera RSU/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa	€ 63.150,00		
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti	€ 63.150,00		
			previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa	€ 63.150,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti	€ 63.150,00		
			previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa	€ 63.150,00		
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 63.150,00	
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti		€ 63.150,00	
			previsione di competenza		€ 63.150,00	
			previsione di cassa		€ 63.150,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti		€ 63.150,00	
			previsione di competenza		€ 63.150,00	
			previsione di cassa		€ 63.150,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa	€ 63.150,00	€ 63.150,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	€ 63.150,00		
			previsione di competenza	€ 63.150,00	€ 63.150,00	
			previsione di cassa	€ 63.150,00	€ 63.150,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	€ 63.150,00		
			previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa	€ 63.150,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	€ 63.150,00		
			previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa	€ 63.150,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	€ 63.150,00		
			previsione di competenza	€ 63.150,00		
			previsione di cassa	€ 63.150,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è formato
da n° 1facciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2212

Art. 37 comma 2 e 3 della legge regionale 30.12.2016, n. 40. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2018-2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, dott. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Scannicchio, e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”*, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
- il comma 27 dell'art. 3 della L. 549/1995 che, nella sua originaria formulazione, stabiliva che il tributo era dovuto alle regioni, con la seguente modulazione:
 - a) il 10% destinato alle province;
 - b) il 20%, al netto della quota destinata alle province, destinato ad un fondo regionale istituito con finalità ambientali;
- l'art. 34 della Legge 28.12.2015 n. 221 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*, è intervenuto sul regime del *“tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”* (c.d. ecotassa), modificando i commi 24 e seguenti dell'art. 3 della Legge 28.12.1995 n. 549, e quindi la destinazione del gettito derivante dal tributo, sopprimendo la riserva quantitativa del 10% in favore delle province e destinando l'intero gettito del tributo, e non più il 20%, al fondo regionale istituito con finalità ambientali;
- legge regionale n. 8/2018 che disciplina il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi istituito, dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica);
- la legge regionale n. 20/2016 che ha costituito l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 549/1995, come recentemente modificato dall'art. 34 della Legge 28.12.2015 n. 221 che prevede, in materia di ecotassa, quanto segue: *“Il tributo è dovuto alle regioni. Il gettito derivante dall'applicazione del tributo affluisce in un apposito fondo della regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione, ad eccezione di quelle derivanti dalla tassazione dei fanghi di risulta che sono destinate ad investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti del settore produttivo soggetto al predetto tributo”*;
- l'art. 37 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40, che ai comma 2 e 3 dispone: *“Con deliberazione della Giunta regionale sono altresì finanziati, con criteri di proporzionalità, i progetti coerenti con l'articolo 3, comma 27 della l. 549/1995, presentati dai comuni su cui insistono impianti in esercizio di trattamento dei rifiuti all'agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, il provvedimento di cui al comma 2 trova copertura per complessivi euro 4 milioni e 500 mila sulla missione 9, programma 8, titolo 2, capitolo 611087 economie vincolate”*;

- la DGR n. 469 del 28 marzo 2017 che, al fine di dare esecuzione alle disposizioni dell'art. 37 della Lr. 40/2016 ha disposto, ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti, di delegare all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'attività istruttoria volta alla verifica dell'ammissibilità dei progetti di cui al comma 1, art. 37 e la formulazione della proposta di ripartizione delle somme;

CONSIDERATO che:

- con la Determinazione dirigenziale n. 19 del 16 giugno 2017, il Direttore del *Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*, ha provveduto a distribuire gli spazi finanziari, assegnando per l'attuazione degli interventi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 37 della Lr. n. 40/2016, una prima quota pari ad € 2.000.000,00, da imputare sulle economie vincolate dell'avanzo di amministrazione, capitolo di spesa 611087;
- con la DGR n.1159 del 13.07.2017, si è proceduto alla variazione del Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2017 e al Bilancio di Previsione 2017, per ripristinare il preesistente stanziamento sul capitolo di spesa 611087, per l'importo non impegnato nell'e.f. 2015 pari ad € 2.000.000,00;
- di seguito, con determinazione n. 198 del 31.07.2017 del dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato erogato, a favore dell'AGER, un primo acconto di €2.000.000,00, a fronte dell'intero importo di €4.500.000,00, come disposto dalla su citata legge.

VISTI:

la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia;

la D.G.R. 17 gennaio 2018, n. 38 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 Agosto 2014, n. 126, che dispone che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e del Bilancio di Previsione 2018;

la Deliberazione n. 1830 del 16 ottobre 2018, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato le strutture regionali alle spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato, entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016. E che le proposte di deliberazione di iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato dovranno comunque essere predisposte d'intesa con le competenti strutture dell'Assessorato al bilancio e sottoposte anche alla sottoscrizione dell'Assessore al bilancio.

Tanto premesso, si propone alla Giunta regionale:

- di procedere, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, alla variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018 per ripristinare il preesistente stanziamento sul capitolo di spesa 611087 per gli importo non impegnato nell'e.f. 2015 pari a € 2.500.000,00, autorizzando le necessarie variazioni di bilancio meglio descritte nella parte contabile del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'adozione del provvedimento consequenziale di impegno e trasferimento della suddetta somma all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione rifiuti, quale saldo per le attività previste dai commi 2 e 3 dell'art. 37 della LR. n. 40/2017.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nell'esercizio finanziario 2016 per l'importo complessivo di €2.500.000,00, con la conseguente VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011:

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA						
CRA	CAPITOLO		Missione, Programma, Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2018	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 2.500.000,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.500.000,00
65.05	611087	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DEI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 – COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400.	9.8.2	2.03.01.02	+ € 2.500.000,00	+ € 2.500.000,00

All'impegno ed al trasferimento all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti della somma esigibile nell'esercizio finanziario, pari a complessivi € 2.500.000,00 provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti dirigenziali.
La copertura finanziaria del presente provvedimento è stata autorizzata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1830 del 16 ottobre 2018.

La spesa di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 2.500.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera e della Lr. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

- di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con LR. n. 68/2017, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla D.G.R. n.1830 del 16 ottobre 2018.
- **di approvare** l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- **di incaricare**, dopo l'adozione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, ivi compreso l'impegno e trasferimento all'*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti*, della somma complessiva di € 2.500.000,00, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- **che**, per poter acquisire la predetta somma a saldo, l'*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti*, delegata per le attività dell'art. 37 della L.R. n. 40/2017 con la DGR n. 469 del 28 marzo 2017, dovrà trasmettere alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, un prospetto riepilogativo con gli interventi ammessi al finanziamento del contributo stabilito dai commi 2 e 3 dell'art. 37, il tutto al fine di consentire una pianificazione degli interventi più omogenea, efficace ed efficiente sull'intero territorio regionale;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera RSU/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti				
Programma	1	Fondi di Riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.500.000,00	
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.500.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		

IMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2213

Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012 - D.L. 129/12 art.1 co.3 - Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del Dlgs 118/2011 e ss.mm. e ii..

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Stea, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Luciana Meschini, confermata dai Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, ing. Giovanni Scannicchio e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Visto il Decreto Legge 7 agosto 2012 n. 129, convertito con la Legge n. 171/2012, che prevede la nomina di un Commissario Straordinario per assicurare la realizzazione degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 luglio 2012 per il Sito di Interesse Nazionale di Taranto;

Considerato che con la medesima legge n. 171/2012, è stato stabilito che "...sono altresì finalizzate, nel limite di 20 milioni di euro le risorse disponibili.... destinate a trasferimenti alle Regioni per interventi di carattere ambientale..." e che le stesse "...sono trasferite alla Regione Puglia per essere destinate al Commissario cui è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale";

Rilevato che

- Con decreti **Direttoriali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)**, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 1 comma 3 della legge 171/12, ha trasferito l'importo pari a € 20.000.000,00 oltre a € 8.000.000,00 finalizzati alla "messa in sicurezza e bonifica dei suoli contaminati del Quartiere Tamburi", in favore della Regione Puglia con destinazione vincolata al Commissario;
- Con la Deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2013, n. 2251 sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivo pari a 28.000.000,00 di EURO di cui 25.000.000,00 di EURO per l'attuazione degli interventi e, in applicazione a quanto stabilito dall'art. 4 (strutture per l'attuazione) del citato Protocollo, 3.000.000,00 di EURO per la gestione unitaria degli interventi come di seguito rappresentato:

U.P.B. 9.5.1 - Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica	
Cap. 611135	<i>"Spese in conto capitale destinate al Commissario delegato per gli interventi urgenti di Taranto per l'attuazione del Protocollo d'Intesa 26 luglio 2012"</i>
Competenza	€ 25.000.000,00
Cassa	€ 25.000.000,00
Cap. 611136	<i>"Spese in conto corrente destinate alla fornitura di servizi per il supporto tecnico alla Cabina di Regia per il monitoraggio tecnico amministrativo degli interventi urgenti di Bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di TARANTO - previsti dal Protocollo d'Intesa 26 luglio 2012"</i>
Competenza	€ 2.000.000,00
Cassa	€ 2.000.000,00
U.P.B. 090001 - Coordinamento Area 9	
Cap. 611137	<i>"Spese in conto corrente destinate al personale della Struttura tecnica altamente specializzata a supporto del Direttore di Area"</i>
Competenza	€ 1.000.000,00
Cassa	€ 1.000.000,00

- Il Direttore dell' Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche (oggi Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - di seguito Dipartimento, al fine di supportare la cabina di regia (art. 4 del Protocollo d'Intesa 26.7.20012) nell'attuazione degli interventi, con proprio atto del 28.01.2014 n. 1, ha istituito le posizioni di Elevata Responsabilità e dato avvio alle relative procedure selettive;
- Con la Determinazione Direttoriale del 29.04.2014 n. 5, è stato disposto l'impegno dell'importo pari a € 198.589,50 sul capitolo 611137, relativo alla copertura finanziaria di cui all'avviso di selezione sopra richiamato;
- Con la Determinazione Direttoriale del 30.04.2014, n. 6, è stato disposto il conferimento dell'incarico di Elevata Responsabilità" alla dipendente Ing. Rossana Racioppi per la durata di un anno a far data dal giorno 1.05.2014;

Atteso che la dipendente titolare della posizione di Elevata Responsabilità, di cui alla citata Determinazione Direttoriale n. 6/2014, a far data dal 31.12.2014 ha cessato il servizio presso la Regione Puglia - Direzione dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 con cui - in sostituzione dell'ing. Alfio Pini dimissionario - è stata nominata Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto (di seguito Commissario) la dott.ssa Vera Corbelli;

Visto il Decreto Legge 5 gennaio 2015, n. 1 concernente "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto" così come convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20 all'art.6 co.2 recita "Alla predisposizione ed attuazione del Programma di misure di cui al comma 1 sono destinate, per essere trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, le risorse effettivamente disponibili di cui al decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, di cui alla delibera CIPE 17/03 e delibere ad essa collegate 83/03 e successive modificazioni e 179/06, nonché le risorse allo scopo impegnate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ulteriori risorse che con propria delibera il CIPE può destinare nell'ambito della programmazione 2014-2020 del Fondo di sviluppo e coesione, per il prosieguo di interventi di bonifiche e riqualificazione dell'area di Taranto";

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 2-ter del D.L. 4 giugno 2013, n. 61 convertito senza modificazioni con la Legge 3 agosto 2013, n. 89 che prevedono per la Regione Puglia - per gli esercizi 2013 e 2014 - la deroga al patto di stabilità interno per le spese (impegni e pagamenti) relative all'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 del D.L. 129/12 finanziati con le risorse statali trasferite alla regione;

Per quanto sopra, con determinazione dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 351/2014 sono stati disposti - sul capitolo 611135 - l'impegno e la liquidazione dell'importo pari a € 20.000.000,00 in favore del Commissario, per cui residuano ancora da impegnare e liquidare € 7.801.410,50 così suddivise:

capitolo 611135 - € 5.000.000,00, importo destinato all'attuazione degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012;

capitolo 611136 € 2.000.000,00 importo destinato alla gestione unitaria dell'interventi, art. 4 (strutture per l'attuazione) di cui al Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012;

capitolo 611137 € 801.410,50 importo destinato al personale della Struttura tecnica altamente specializzata a supporto del Direttore di Area (oggi Dipartimento);

Considerato che

le somme sopra riportate a € 7.801.410,50 non impegnate, ai sensi dell'art. 42 del Dlgs 118/2011, sono confluite in avanzo di amministrazione vincolato;

Con la Deliberazione della Giunta regionale del 13.07.2017, n. 1155 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 iscrivendo nel pertinente capitolo per competenza e cassa, l'importo autorizzato come spazio finanziario con la Determinazione Direttoriale n. 17 del 31.05.2017 - pari a € 1.000.000,0 - successivamente impegnato e liquidato in favore del Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica e ambientalizzazione di Taranto con la determinazione dirigenziale n. 234 del 04.10.2017;

la citata autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non ha sanato la posizione creditoria della Regione nei confronti del Commissario Straordinario per gli interventi di bonifica e ambientalizzazione di Taranto, poiché residua da trasferire complessivamente la somma di € 6.801.410,50;

Considerati i numerosi solleciti del Commissario Straordinario Bonifica Taranto circa il trasferimento delle risorse di cui alla art. 1 della legge 4 ottobre 2012 e il permanere della priorità del credito, ravvisata la necessità di dover applicare al Bilancio di previsione 2018 la quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2017 per complessivi € 6.801.410,50 per la causale sopra rappresentata;

Visti

il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

la legge regionale 29 dicembre 2017 n° 68 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

la DGR n° 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

la L.R. n. 43 del 01/08/2018 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;

la DGR n° 357 del 13 marzo 2018, con la quale - tra l'altro- è stato autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio del bilancio, l'impegno delle spese nel limite complessivo degli importi attribuiti a ciascun Assessorato come indicati nell'allegato B;

la Deliberazione n° 1830 del 16 ottobre 2018, con la quale la Giunta regionale ha formulato nuovi indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili ai fini del perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed ha autorizzato in termini di competenza finanziaria tutte le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, consentendo alle Strutture regionali competenti di procedere all'adozione di atti di impegno, nei limiti degli stanziamenti di competenza, avendo cura di sostenere in via prioritaria le spese inderogabili, ricorrenti e certe, al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie e l'accumulo di residui passivi, e sempre nell'eventualità che sia consentito il pagamento delle posizioni creditorie entro i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tanto premesso, ritenuto necessario trasferire al Commissario le risorse assegnate dall'art. 1 del DL n. 129/2012, convertito senza modificazione dalla legge n. 171/2012, pari complessivamente a € **6.801.410,50**

attualmente allocate in avanzo di amministrazione, il cui mancato utilizzo potrebbe arrecare nocumento all'azione commissariale;

Si propone alla Giunta regionale

- di **applicare** l'avanzo di amministrazione vincolato - l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 - formatosi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 4311000 "Somme relative all'attuazione del protocollo d'intesa 26 luglio 2012 per l'attuazione degli interventi urgenti nel SIN di Taranto";
- di **procedere** - ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 - alla variazione al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018 per l'importo pari complessivamente a **€ 6.801.410,50** imputandolo al capitolo 611135 autorizzando le necessarie variazioni di bilancio meglio descritte nella parte contabile del presente atto;
- di **stabilire** che il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche disponga i successivi adempimenti contabili con la precisazione che le liquidazioni restano subordinate al monitoraggio delle attività commissariali.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione* al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. formatosi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 4311000 per un importo di **€ 6.801.410,50** con la conseguente VARIAZIONE, in termini di competenza e cassa, al Bilancio preventivo 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2017.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2018 COMPETENZA	Variazione E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 6.801.410,50	0,00
66 03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERERE A DEFICIENZE DI CASSA (ART. 51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	- 6.801.410,50
65 05	611135	SPESE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AL COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI DI TARANTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA 26 LUGLIO 2012 COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 4311000	9.8.2	2.04.21.01	+ 6.801.410,50

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018). Lo spazio finanziario pari ad **€ 6.801.410,50**

- per l'importo di € 750.000,00 è stato autorizzato dalla DGR 357/2017 - Allegato B e dalla nota Direttoriale prot. 2733/2018
- per l'importo pari a € 6,051.410,50 da autorizzare con il presente provvedimento;

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € **6.801.410,50** sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche favore del Commissario straordinario per gli interventi di bonifica e ambientalizzazione di Taranto.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore che qui s'intende integralmente riportata;
- di applicare l'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di dare atto che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 e che lo spazio finanziario pari ad € **6.801.410,50** è così definito:
 - l'importo di € 750.000,00 è stato già autorizzato dalla DGR 357/2017 - Allegato B e dalla nota Direttoriale prot. 2733/2018;
 - l'importo pari a € 6.051.410,50 si autorizza con il presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportatele variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
- di incaricare il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche ai consequenziali adempimenti contabili;
- di notificare il presente provvedimento - a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RSU/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50 € 6.801.410,50		
Programma	8	qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50 € 6.801.410,50		
Titolo	2	Spese in conto capitale				
Totale Programma	8	qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50 € 6.801.410,50		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50 € 6.801.410,50		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50		
Titolo	2	Spese in conto capitale				
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50		
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 6.801.410,50		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 6.801.410,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 6.801.410,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 6.801.410,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 6.801.410,50		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2214

Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018.

L'Assessore alla Qualità dell'ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore ing. Adolfo Camposarcone e confermata dal Direttore del dipartimento, riferisce quanto segue:

L'art.3 co.27 fondi "ecotassa" della legge 549/95 stabilisce che "Il tributo è dovuto alle regioni. Una quota parte del gettito è destinata ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani. La restante quota del gettito derivante dall'applicazione del tributo affluisce in un apposito fondo della regione destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione, ad eccezione di quelle derivanti dalla tassazione dei fanghi di risulta che sono destinate ad investimenti di tipo ambientale riferibili ai rifiuti del settore produttivo soggetto al predetto tributo."

Nell'ambito di intervento previsto la Regione Puglia negli anni passati ha utilizzato una parte delle restanti somme, al netto cioè di quelle trasferite ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, per attività di Comunicazione in materia di rifiuti e bonifiche mediante campagne volte a sensibilizzare la popolazione ed incrementarne la consapevolezza nelle tematiche dei rifiuti e delle bonifiche al fine di consentire una minore produzione di rifiuti da parte dei cittadini stessi.

Considerato che con Deliberazioni della Giunta Regionale n.ro 1162/2017, n.ro 147/2018 e n.ro 776/2018 sono state espresse nuove esigenze di comunicazione nell'ambito delle tematiche "ambientali" ed, in particolare, in ordine alla necessità di sensibilizzare ed informare i diversi interlocutori coinvolti, indicandone gli obiettivi, il pubblico a cui è rivolto, le strategie, il budget. Attraverso questo nuovo strumento di programmazione la Regione Puglia ha inteso farsi promotore di progetti ed azioni di sensibilizzazione costante dell'utenza avvalendosi di mezzi di comunicazione tradizionali, educazione e formazione nelle scuole, incontri pubblici, campagne di sensibilizzazione collaterali ecc. In particolar modo, l'obiettivo posto con gli atti richiamati è la realizzazione delle seguenti linee progettuali:

- Adeguamento della metodologia comunicativa degli attori del sistema regionale in tema ambientale;
- Sviluppo di campagne comunicative di qualità che permettano di comprendere con correttezza la complessità delle problematiche collegate agli effetti della pressione antropica sulle matrici ambientali.

L'obiettivo principale del lavoro è incrementare il livello di consapevolezza dei cittadini rispetto agli obiettivi delle politiche regionali in materia ambientale. Di seguito alcuni obiettivi prefissati:

- a. Anticipare ed accompagnare l'attivazione di nuovi servizi da comunicare;
- b. Riguardo allo specifico tema dei rifiuti: coniugare le attività di comunicazione con quelle di raccolta di dati sul territorio e monitoraggio del servizio;
- c. Coinvolgere in modo attivo i cittadini, le utenze selezionate e i decisori pubblici nel cambiamento di comportamento;

- d. Istituire un dialogo continuo tra cittadini e Pubblica Amministrazione in merito alle problematiche inerenti i rifiuti e non;
- e. Aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale della proprie scelte in materia di corretto smaltimento dei rifiuti;
- f. Adottare nuovi strumenti comunicativi;
- g. Istituzione di un Data Base (registro) dei soggetti moltiplicatori di informazione in campo ambientale;
- h. Predisposizione di un elenco di referenti regionali dell'informazione ambientale al fine di istituire una rete funzionale alla comunicazione ambientale (tra cui la Rete regionali degli Assessori pugliesi che governano le tematiche ambientali);
- i. Predisporre un Piano di Comunicazione che tratti prevalentemente la pressione antropica sulle matrici ambientali;
- j. Implementare strumenti innovativi di diffusione delle informazioni ambientali, nonché per la condivisione, il monitoraggio ed il controllo della coerenza nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'azione regionale.

Tutto ciò premesso,

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 1162 del 13/7/20107 ad oggetto: "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 147 del 6/2/20108 ad oggetto: "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale"

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 776 del 15/5/20108 ad oggetto: "Rilettura della delibera di Giunta n.ro 147 del 6 febbraio 2018 "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale".

CONSIDERATO CHE con Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 1485 del 2/8/20108 ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche" gli importi previsti nei rispettivi capitoli di bilancio sono stati adeguati alle esigenze funzionali previste dagli atti di indirizzo precedentemente adottati.

CONSIDERATO CHE come previsto dalle precedenti D.G.R. è intendimento della Giunta Regionale attuare con la massima diffusione capillare le attività in materia di Educazione Ambientale, in particolare rivolgendosi alle scuole mediante campagne specifiche.

CONSIDERATO CHE tra i soggetti che meglio possono operare nell'ambito dell'educazione ambientale vi sono le associazioni che a vario titolo svolgono attività di supporto alle scuole per la diffusione dell'educazione ambientale e che pertanto è necessario adeguare gli importi previsti a bilancio per consentire le attività previste dalle D.G.R. precedenti.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".

VISTI l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.ro 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020.

VISTI gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi.

RITENUTO necessario adeguare correttamente rispetto alle attività a farsi la ripartizione degli importi necessari nei relativi capitoli di spesa, per le motivazioni addotte in premessa, con il presente atto si propone di apportare la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento;

CONSIDERATO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO	M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2018	
				Competenza	Cassa
65.05	611097 SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	9.8.1	1.03.02.11	- € 210.000,0	- € 210.000,0

65.05	611105	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. ACQUISIZIONE DI SERVIZI	9.8.1	1.03.02.99	+ € 171.000,0	+ € 171.000,0
65.05	908011	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	9.8.1	1.04.04.01	+ € 39.000,0	+ € 39.000,0

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 210.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii.

e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018). Lo spazio finanziario autorizzato sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto k)

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di fare propria** e approvare la relazione che precede;
- 2. di apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- 3. di dare atto** che lo spazio finanziario sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- 4. di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- 5. di dare mandato** al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2215

POR Puglia FESR-FSE 2014–2020-Az 3.8“Interventi di miglioramento dell’accesso al credito e di finanza innovativa”-Patto per la Puglia FSC 2014-20-Variazione al bilancio di previsione 2018-20 ai sensi del DLgs n 118/11 e s.m.i-Rettifica della DGR n.2048 del 15.11.18 “Fondo Minibond Puglia 2014-2020”-Ulteriore copertura finanziaria DGR 1997 del 06.11.18 -“Fondo Finanziamento del rischio 2014-2020”

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, e l’Assessore alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalle Responsabili di sub-azione del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di responsabile dell’Azione 3.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e dell’Azione del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 “Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi”, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, condivisa con l’Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari cosiddetti “off the shelf”;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale “Puglia FESR FSE 2014-2020” per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Puglia in Italia;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;

- Legge 30 aprile 1999, n. 130 relativa alle operazioni di cartolarizzazione, modificata dal D.L. 50/2017;
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 e ss.mm.ii "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento regionale del 16 ottobre 2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014;
- il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, per l'Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente della Regione Puglia e il Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2018-2020;
- la L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" (Legge di Stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

- la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento;
- la Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- la succitata D.G.R., che prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;

Considerato che:

- nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario III: "*Competitività delle piccole e medie imprese*", punta ad implementare una politica industriale regionale specificamente rivolta al sostegno dell'innovazione delle piccole e medie imprese e dei sistemi produttivi, così come alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, in tema di aumento dei livelli occupazionali. Tale politica viene attuata anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria aventi l'obiettivo di sostenere l'accesso delle PMI al mercato dei capitali in una fase particolarmente critica, a causa del *credit crunch*, dal punto di vista dell'accesso al credito;
- all'Interno dell'Asse prioritario III è individuata, in particolare, l'Azione 3.8: "*Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa*", che persegue l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito delle PMI;
- con D.G.R. n. 1361 del 24 luglio 2018 la Giunta regionale ha emanato le Linee di indirizzo per la costituzione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi per le piccole e medie imprese della Regione Puglia ed approvato lo schema di protocollo d'intesa con Cassa Depositi e Prestiti";
- il ricorso alle tipologie di strumenti finanziari tiene conto delle conclusioni e delle raccomandazioni della valutazione ex-ante prevista dall'art. 37 c. 2 del Reg (UE) 1303/2014 svolta da Puglia Sviluppo S.p.A. La suddetta valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma:
 - dell'Equity e dei Minibond è stata pubblicata in forma integrale sul portale regionale all'indirizzo:<http://por.regione.Puglia.it/documents/7235713/0/VEXA+nella+forma+dell%E2%80%99Equity+e+dei+Minibond/fc254c11-42d4-4130-ba22-bab731050fff?version=1.0>;
 - delle garanzie dirette e di portafoglio è stata pubblicata in forma integrale sul portale regionale all'indirizzo:<http://por.regione.Puglia.it/documents/7235713/0/VEXA+nella+forma+delle+garanzie+dirette+e+di+portafoglio/a54329f6-8ab1-47a4-8dd2-18b37be3900c?version=1.2>;
- circa il Fondo Minibond, l'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165 - 6602 del 12.11.2018 acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. AOO_158 - 0010431 del 12.11.2018, ha verificato il possesso, in capo alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A., dei requisiti di cui all'Art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 480/2014, e la congruità ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.50/2016 di quanto proposto da Puglia Sviluppo per lo svolgimento dei compiti da affidare con la presente delibera (cfr. altresì valutazione specifica sulla proposta di Puglia Sviluppo S.p.A. prot. 10238/U del 31.10.2018 - agli atti della Sezione Competitività con prot. AOO_158 - 10065 del 31.10.2018 - riscontrata con nota Competitività prot. AOO_158 - 0010434 del 12.11.2018);
- circa il Fondo Finanziamento del Rischio, l'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165 - 0006371 del 02.11.2018 ha verificato il possesso, in capo a Puglia Sviluppo SpA, dei requisiti di cui all'Art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 480/2014, e la congruità ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.50/2016 di quanto proposto da Puglia Sviluppo per lo svolgimento dei compiti da affidare con la presente delibera (cfr. altresì valutazione specifica sulla proposta di Puglia Sviluppo prot. 10223/U del 31.10.2018 - agli atti della Sezione Competitività con prot. AOO_158 - 0010064 del 31.10.2018 - riscontrata con nota Competitività prot. AOO_158 -0010099 del 05.11.2018);

- con la Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- la succitata D.G.R. prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale è prevista una dotazione iniziale € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 euro con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;

Considerato inoltre che:

- con D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018 la Giunta regionale ha:
 - apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/11 e smi;
 - disciplinato le modalità di concessione dei contributi del Fondo Minibond Puglia 2014-2020, destinando allo stesso la dotazione finanziaria di € 41.000.000,00 a valere sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, Azione 3.8;
 - ha preso atto dello schema di Accordo di finanziamento -che prevede la costituzione del "Fondo Minibond Puglia 2014-2020", i parametri di riferimento per le caratteristiche dei bond nonché i requisiti dei beneficiari ed è caratterizzato da interventi sottostanti ad operazioni di cartolarizzazione di un Portafoglio di Minibond composto da: a) una garanzia di Portafoglio di Minibond, b) una dotazione finanziaria con condivisione del rischio conferita agli Investitori istituzionali per la sottoscrizione del Portafoglio di Minibond cartolarizzato. Le sovvenzioni dirette in favore delle PMI per la copertura parziale delle spese di strutturazione e organizzazione dell'operazione di cartolarizzazione saranno oggetto di successivo Accordo- e relativi allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D);
 - dato mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi di approvarlo ed eventualmente modificarlo in parti non sostanziali, cioè non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella presente delibera, qualora ne sorga la necessità, e di provvedere a tutti gli adempimenti successivi;
 - dato mandato al Direttore del Dipartimento nonché all'Autorità di Gestione per la sottoscrizione dell'Accordo;
 - individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b) fra cui l'approvazione e pubblicazione degli Avvisi nonché le loro modifiche ed integrazioni non sostanziali qualora non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella succitata D.G.R.
- con D.G.R. n. 1997 del 06.11.2018 la Giunta Regionale ha:
 - apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/11 e smi;
 - disciplinato le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi di cui all'Azione 3.8 per la realizzazione del predetto intervento, destinando la dotazione finanziaria di € 65.000.000,00 alla costituzione del Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020;
 - preso atto dello schema di accordo di finanziamento del "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020" - finalizzato a realizzare un sistema di aiuti che prevede una garanzia di portafoglio e un prestito con eventuale condivisione del rischio sottostanti ad operazioni di finanziamento- e relativi allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato C, Allegato D) e ha stanziato a copertura dello stesso l'importo di € 65.000.000,00 a valere su risorse PO FESR 2014-2020 Azione 3.8, FSC 2014-2020 PATTO PER PUGLIA e rientri generati dagli strumenti finanziari del PO FESR 2007-2013;

- dato mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di approvarlo ed eventualmente modificarlo in parti non sostanziali, cioè non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella presente delibera, qualora ne sorga la necessità, e di provvedere a tutti gli adempimenti successivi;
 - dato mandato al Direttore del Dipartimento nonché all'Autorità di Gestione per la sottoscrizione dell'Accordo;
 - individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n.1303/2013, art. 38, par. 4, lettera b) fra cui l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali qualora non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella succitata D.G.R.;
- Con AD n. 2234 del 9.11.2018 la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha adottato l'atto di recupero somme dalla Società Puglia Sviluppo Spa e contestuale accertamento delle Entrate e assunzione dell'obbligazione Giuridicamente Vincolante (impegno di spesa) per l'importo di € 65.000.000,00.

Ritenuto che:

- il Fondo Minibond Puglia 2014-2020 e il Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020 sono strumenti di nuova istituzione;
- poiché per le procedure già in essere a valere sull'Azione 3.8 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 (strumenti finanziari nella forma di garanzie, prestiti, etc.) la copertura finanziaria è stata assicurata con i soli capitoli di cofinanziamento comunitario e statale, si rende necessario stanziare ulteriori risorse del bilancio autonomo per assicurare la corrispondente quota di cofinanziamento regionale nel rispetto delle percentuali di compartecipazione (50% UE - 35% Stato -15% Regione);
- sono necessarie ulteriori risorse a copertura delle iniziative a valere sull'Azione, pertanto si ritiene utile all'uopo integrare la copertura finanziaria del nuovo strumento "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020" assicurandone il finanziamento per ulteriori € 20.000.000,00 nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 a valere sul cofinanziamento regionale;
- è altresì necessario, procedere alla rettifica della copertura finanziaria della D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018 apportando la variazione al bilancio di previsione 2018-2020 sui capitoli 4032420 e 1405013 del FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" per € 41.000.000,00.
- l'intera procedura di cui al Fondo Minibond Puglia e al Fondo Finanziamento del Rischio è coerente con il P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 ed in particolare con l'Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa", obiettivo specifico 3f) "Migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio", rispettivamente azioni AdP 3.6.3 e AdP 3.6.1;

Tanto premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i. secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
2. di rettificare la D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018 limitatamente alla fonte di finanziamento del "Fondo Minibond Puglia 2014-2020";
3. di integrare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1997 del 06.11.18, di ulteriori 20.000.000,00 di cofinanziamento regionale al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 secondo quanto specificato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di prendere atto che lo schema di Accordo di finanziamento (Allegato 1 alla D.G.R. n. 1997 del 06.11.2018) e i relativi allegati A, B, C, D all'Accordo non sono oggetto di modifica;
5. di prendere atto della modifica dello schema di Accordo di finanziamento (Allegato 1 - parte integrante

- del presente provvedimento) che sostituisce l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018, mentre gli allegati A, B, C, D all'Accordo non sono oggetto di modifica;
6. di dare mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi di approvarlo ed eventualmente modificarlo in parti non sostanziali, cioè non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella presente delibera, qualora ne sorga la necessità, e di provvedere a tutti gli adempimenti successivi;
 7. di dare mandato al Direttore del Dipartimento nonché all'Autorità di Gestione per la sottoscrizione dell'Accordo;
 8. di confermare nelle restanti parti la D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018 e la D.G.R. n. 1997 del 06.11.2018;
 9. di dover destinare le risorse residue di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, Azione "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" al finanziamento degli strumenti di sostegno alle Grandi imprese, PMI e microimprese in corso di attuazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed Bilancio gestionale finanziario, approvato con D.G.R. n. 38 del 18.1.2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

1. Rettifica D.G.R. n. **2048** del 15.11.2018 e copertura del "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020" (D.G.R. N. 1997/2018)

Aumento del Fondo Finanziamento del Rischio per complessivi € 20.000.000,00, di cui:

- € **13.850.000,00** a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (al fine di assicurare il rispetto delle % di cofinanziamento nell'ambito dell'azione 3.8 rispetto alle quote Ue+Stato già stanziati in bilancio);
- € **6.150.000,00** già stanziati con DGR n. 2048/2018 a copertura del "Fondo Minibond Puglia 2014-2020", che con la presente Deliberazione vengono ridestinati al suddetto "Fondo Finanziamento del Rischio"

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2018	Variazioni e competenza E.F. 2019
62.06	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- 13.850.000,00	
62.06	1163380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	7	U. 2.03.03.01	+ 13.850.000,00	

2. Copertura finanziaria del "Fondo Minibond Puglia 2014-2020" dell'importo di € **41.000.000,00** a valere su FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA

Parte entrata

Tipo di entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2018
62.06	4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	2	E.4.02.01.01.001	+ 41.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2018
62.07	1405013	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi Contributi agli investimenti a imprese controllate	14.5.2	8	U.2.03.03.01	+ 41.000.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente € 54.850.000,00 di cui € 41.000.000,00 per il "Fondo Minibond Puglia 2014-2020", ed € 13.850.000,00 ad integrazione della copertura finanziaria del "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020", corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016, nonché in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020, giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propongono l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino e dall'Assessore alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalle Responsabili di sub-azione, dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei sistemi produttivi, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, condivisa dall'Autorità di Gestione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino e dall'Assessore alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, che qui s'intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/11 e smi secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2018-2020;
- di incaricare la Sezione Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di rettificare la D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018 limitatamente alla fonte di finanziamento del "Fondo Minibond Puglia 2014-2020";
- di integrare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 1997 del 06.11.18, di ulteriori 20.000.000,00 di cofinanziamento regionale al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 secondo quanto specificato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di prendere atto che lo schema di Accordo di finanziamento (Allegato 1 alla D.G.R. n. 1997 del 06.11.2018) e i relativi allegati A, B, C, D all'Accordo non sono oggetto di modifica; di prendere atto della modifica dello schema di Accordo di finanziamento (Allegato 1 - parte integrante del presente provvedimento) che sostituisce l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018, mentre gli allegati A, B, C, D all'Accordo non sono oggetto di modifica;
- di dare mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi di approvarlo ed eventualmente modificarlo in parti non sostanziali, cioè non in contrasto con le linee di indirizzo espresse nella presente delibera, qualora ne sorga la necessità, e di provvedere a tutti gli adempimenti successivi;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento nonché all'Autorità di Gestione per la sottoscrizione dell'Accordo;
- di confermare nelle restanti parti la D.G.R. n. 2048 del 15.11.2018 e la D.G.R. n. 1997 del 06.11.2018;
- di dover destinare le risorse residue di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, Azione "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" ai finanziamento degli strumenti di sostegno alle Grandi imprese, PMI e microimprese in corso di attuazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. S/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-13.850.000,00 -13.850.000,00	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		54.850.000,00 54.850.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		54.850.000,00 54.850.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		54.850.000,00 54.850.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		54.850.000,00 -13.850.000,00 54.850.000,00 -13.850.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		54.850.000,00 -13.850.000,00 54.850.000,00 -13.850.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 41.000.000,00 41.000.000,00	- - -	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 41.000.000,00 41.000.000,00	- - -	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 41.000.000,00 41.000.000,00	- - -	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 41.000.000,00 41.000.000,00	- - -	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ACCORDO DI FINANZIAMENTO

redatto ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione;

tra

Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con sede in Bari, c.so Sonnino 177, C.F. 80017210727. in persona del Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento e del dott. Pasquale Orlando, Autorità di gestione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015.

e

Puglia Sviluppo S.p.A., con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, Capitale Sociale € 3.499.540,88, interamente versato, C.F. e P. IVA 01751950732 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'avvocato Grazia D'Alonzo, domiciliata per la carica presso la sede della Società

visti:

Normativa comunitaria:

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22/07/2013;
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- Comunicazione della Commissione n. 155/02 del 20/06/2008 "sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie";
- Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/1 del 23/07/2013 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020";
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11/09/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari cosiddetti "off the shelf";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia.



Normativa nazionale:

- Articolo 2, commi 203 e seguenti, della Legge 23/12/1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";
- Legge 30 aprile 1999, n. 130 relativa alle operazioni di cartolarizzazione, modificata dal D.L. 50/2017.

Normativa regionale:

- L.R. 29/06/2004 n. 10 e s.m.i., recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- L.R. 10/03/2014 n. 8, recante "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale del 17/07/2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20/08/2014;
- Regolamento Regionale 01/08/2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31/01/2012, n. 2, 29/05/2012, n. 9, 20/08/2012, n. 19 e 07/02/2013, n.1 e ss. mm. e ii.;
- Delibera della Giunta Regionale del 21/11/2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014;
- Il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, per l'Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio, sottoscritto in data 10/09/2016 tra il Presidente della Regione Puglia e il Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 14 del 16 ottobre 2018, riportante modifiche al regolamento regionale n.17 del 2014, pubblicato sul BURP n. 135 del 19/10/2018, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21/10/2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- la succitata D.G.R., che prevede, tra gli interventi individuati dal Patto, l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale è prevista una dotazione iniziale € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 euro con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui



dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- DGR n. 1361/2018 recante "Linee di indirizzo per la costituzione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi per le piccole e medie imprese della Regione Puglia e approvazione schema di protocollo d'intesa con Cassa Depositi e Prestiti".
- Deliberazione n. ___ del _____ con cui la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo Minibond Puglia 2014-2020.

Tutto ciò premesso

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, si conviene e si stipula quanto segue.

1. PREAMBOLO

Nome del paese/della regione:	Italia – Regione Puglia
Identificazione dell'AdG:	Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020
Numero del codice comune d'identificazione (CCI) del programma:	2014IT16M2OP002
Titolo del programma correlato:	POR Puglia FESR 2014-2020 ovvero Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020
Sezione pertinente del programma facente riferimento allo strumento finanziario:	POR FESR FSE 2014-2020 Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa" ovvero Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020
Nome del Fondo SIE:	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Identificazione dell'asse prioritario:	POR PUGLIA 2014-2020 Asse III - 3.d) "Sostenere la capacità della PMI di crescere sui mercati nazionali, internazionali e regionali e di prendere parte ai processi di innovazione" ovvero a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020
Regioni in cui è attuato lo strumento finanziario (livello NUTS o altro):	ITF4-Puglia
Importo stanziato dall'AdG per lo strumento finanziario:	€ 41.000.000,00 Euro a valere sul POR FESR 2014-2020 ovvero a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020
Importo proveniente dai fondi SIE:	_____ Euro a valere sul POR FESR 2014-2020
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche (contributo pubblico del programma):	_____ Euro a valere sul POR FESR 2014-2020
Importo proveniente da fonti nazionali private (contributo privato del programma):	0,00 Euro
Importo proveniente da fonti nazionali pubbliche e private al di fuori del contributo al programma:	_____ Euro
Data d'inizio prevista dello strumento finanziario:/.../2018
Data di completamento prevista dello strumento finanziario:	31 Dicembre 2023
Recapiti delle persone di contatto per le comunicazioni tra le parti:	
Per la Regione Puglia:	Federica Piconese 0805406948 C.so Sonnino 177, 70121 Bari; PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it Email: f.piconese@regione.puglia.it



Per Puglia Sviluppo S.p.A.:	Emmanuella Spaccavento tel. 0805498811 Via delle Dalie 70026 Z.I. Modugno (BA) e-mail: espaccavento@pugliasviluppo.regione.puglia.it PEC: finanziamentodelrischio@pec.it
-----------------------------	---

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

2.1. Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definite devono essere interpretate secondo il significato riportato, salvo il contesto richieda diversa interpretazione:

AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
AdG	Autorità di Gestione
Arranger	Operatore finanziario che risponde all'Avviso pubblico e che gestisce le fasi della strutturazione del Portafoglio di Minibond.
Categorie di deterioramento	Attività finanziarie deteriorate di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 272/2008 e smi
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
Costi	Costi e commissioni di gestione di cui all'articolo 42, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e degli articoli 12-13-14 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.
DG	Direzione Generale
Documenti attuativi	Piano aziendale, Avvisi per la selezione delle iniziative.
Emittenti	PMI che emettono i Minibond. In particolare, per le PMI si intendono le piccole e le medie imprese come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, con esclusione delle micro imprese.
ESL	L'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio, determinato in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo, è calcolato sulla base della disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione n. 155/02 del 20/06/2008. <i>(Nel caso di minibond emessi da PMI per un valore non superiore ad € 2.500.000, finalizzati alla esclusiva realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali, l'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio, limitatamente al tasso di garanzia dell'80%, determinato in termini di ESL, è calcolato mediante il metodo di cui all' Aiuto di Stato n. 182/2010)</i>
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Rotativo o Fondo	Strumento finanziario ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, costituito ai sensi del presente Accordo di finanziamento
Investitori Istituzionali e Professionali	Banche, Società di gestione del risparmio (SGR) e le Società di investimento a capitale variabile (SICAV) autorizzati dalla Banca d'Italia ad esercitare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio, Intermediari finanziari ex art. 106 TUB, Enti pubblici che investono a proprio rischio e con risorse proprie.
Minibond	Strumento finanziario obbligazionario emesso da una PMI.
PMI	PMI rispondenti alla definizione di cui alla Raccomandazione UE 361/2003
PO/ POR	Programma Operativo Regionale
Proventi	Interessi e altre plusvalenze generate ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento n.1303/2013
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
Regione	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
SF	Strumento finanziario
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo
SIE (Fondi)	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
Società Veicolo	Special Purpose Vehicle (SPV) che emette un Asset Backed Security



	collegando PMI emittenti e Investitori istituzionali e professionali.
UE	Unione Europea

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVO

- 3.1. Il presente Accordo prevede, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale del, la costituzione del Fondo Minibond Puglia 2014/2020 (d'ora innanzi "Fondo").
- 3.2. Il Fondo, operante con risorse pubbliche, provenienti dal POR FESR 2014-2020 della Regione Puglia ovvero dal Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, è attuato attraverso l'erogazione di strumenti finanziari innovativi per PMI (garanzie di portafoglio e dotazione finanziaria con condivisione del rischio).
- 3.3. Il Fondo è caratterizzato da interventi sottostanti ad operazioni di cartolarizzazione di un Portafoglio di Minibond che prevede: a) una garanzia di Portafoglio di Minibond, b) una dotazione finanziaria con condivisione del rischio conferita agli Investitori istituzionali per la sottoscrizione del Portafoglio di Minibond cartolarizzato. Sono previste, inoltre, sovvenzioni dirette in favore delle PMI per la copertura parziale delle spese di strutturazione e organizzazione dell'operazione di cartolarizzazione. La gestione delle sovvenzioni dirette non è disciplinata dal presente Accordo.
- 3.4. Con la costituzione del Fondo, la Regione intende raggiungere il seguente obiettivo: sostenere le PMI che hanno le potenzialità per emettere obbligazioni supportate da garanzie pubbliche, favorendo la disintermediazione creditizia attraverso l'utilizzo di un canale alternativo a quello tradizionale bancario che si traduce nel ricorso al mercato di capitali. In particolare, lo scopo del Fondo è consentire alle PMI di finanziare piani di sviluppo attraverso l'emissione di Minibond, ossia di strumenti finanziari obbligazionari. Lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio, con cui si cartolarizzano i Minibond, ed ha la finalità di rendere disponibili alle imprese pugliesi risorse finanziarie destinate all'emissione delle obbligazioni (Minibond).
- 3.5. Per la realizzazione delle operazioni oggetto del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. agisce conformemente al Piano aziendale riportato nell'Allegato B in conformità con la normativa comunitaria sui Fondi SIE e con il POR Puglia FESR FSE 2014/2020 ovvero con il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020.
- 3.6. Con il presente Accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 le Parti convengono quanto segue:
- La Regione, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014, individua, con Delibera della Giunta Regionale n..... del, Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, articolo 38, par. 4, lettera b);
 - la Regione si impegna a destinare a Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le risorse finanziarie per la gestione del Fondo e a provvedere ai relativi appostamenti di bilancio in conformità a quanto previsto dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e agli strumenti finanziari;
 - Puglia Sviluppo S.p.A. eserciterà l'attività necessaria alla gestione del Fondo, in applicazione dell'articolo 38 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 480/2014, nel rispetto delle finalità definite dagli obiettivi specifici e dalle azioni del POR FESR ovvero del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020 che contribuiscono al cofinanziamento del Fondo;
 - la Regione eserciterà tutti i poteri decisionali, di vigilanza e di controllo sull'impiego delle risorse pubbliche previsti dal presente Accordo e dalla normativa comunitaria applicabile ai Fondi SIE e in particolare agli strumenti finanziari;
 - Puglia Sviluppo S.p.A. agirà come Organo della Regione Puglia coadiuvandone lo svolgimento dei compiti delineati nel presente Accordo ai sensi della normativa applicabile, nel perseguimento delle funzioni pubbliche sopra delineate. A tal fine Puglia Sviluppo S.p.A. individuerà gli operatori economici attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici che, in ogni caso, garantiscano il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, supportando inoltre le attività di sensibilizzazione e animazione come meglio descritto dai successi articoli 8 e 23;
 - la Regione si impegna a rimborsare a Puglia Sviluppo S.p.A. i costi sostenuti per l'attività di cui alle precedenti lettere c) ed e), secondo quanto previsto dal "Piano aziendale" (Allegato B) e da ogni altra previsione del presente Accordo, fermi restando i limiti stabiliti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) n. 480/2014. I rimborsi effettuati dalla Regione Puglia in favore di Puglia Sviluppo S.p.A. non hanno natura di corrispettivo per le funzioni svolte da quest'ultima e saranno quantificati e corrisposti al solo



fine di consentire il funzionamento della società, che agirà secondo regole di efficienza e buon funzionamento a cui devono ispirarsi gli organi della pubblica amministrazione;

- g. le Parti stabiliscono le regole di funzionamento del Fondo in conformità con quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 480/2014;
- h. le Parti indicano le informazioni richieste dall'allegato IV del Regolamento 1303/2013;
- i. le Parti stabiliscono che alla scadenza del presente Accordo, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili del Fondo sarà disciplinato dalla Regione Puglia con apposita Delibera di Giunta Regionale.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E VALUTAZIONE EX ANTE

- 4.1. Da quanto emerge dall'ultimo studio sull'economia pugliese (economie regionali – L'economia pugliese, giugno 2018), nel 2017 l'attività economica regionale ha continuato a crescere in misura modesta, per effetto dell'andamento positivo del settore industriale e del terziario. Inoltre, gli andamenti economici aziendali e le favorevoli condizioni di accesso al credito hanno sostenuto l'ulteriore incremento dei finanziamenti bancari, in special modo per le imprese bancabili, anche di piccole dimensioni. La crescita delle vendite delle imprese industriali - riconducibile alla moderata crescita della domanda interna e alla ripresa delle esportazioni - ha comportato, secondo i riscontri dell'indagine campionaria Invind 2017 di Banca d'Italia, un maggior grado di utilizzo della capacità produttiva e una ripresa degli investimenti (in inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti). Dall'analisi per classe dimensionale delle imprese, si rileva che l'incremento del fatturato è riconducibile alle imprese medie e grandi, in quanto in quelle di piccole dimensioni il fatturato ha sostanzialmente ristagnato. Anche nel 2017, le esportazioni pugliesi, pur nell'ambito di una crescita su base annua del 4,1% - riconducibile principalmente al comparto dell'agroalimentare, dei macchinari e del siderurgico - evidenziano una tendenza emersa negli ultimi anni, ovvero una scarsa capacità delle imprese di esportare rispetto a quelle del Mezzogiorno (+9,8%) e a quelle dell'intera nazione (+7,4%).
- 4.2. Alla fine del 2017, secondo l'ultimo rapporto annuale redatto da Banca d'Italia relativo all'economia della Puglia (Banca d'Italia, Economie regionali. L'economia della Puglia, n. 16, giugno 2018), i prestiti erogati dagli istituti di credito, a favore della clientela residente in Puglia, hanno registrato un incremento su base annua dell'1,9%, rispetto all'incremento dell'0,5% registrato a fine 2016 rispetto ai 12 mesi precedenti. Il suddetto incremento è riconducibile all'aumento del credito erogato a favore delle famiglie (+4%) e alle imprese (+0,9%), mentre il volume dei prestiti erogati alle Amministrazioni pubbliche ha registrato un decremento del 6,8%. Con riferimento ai prestiti erogati a favore delle imprese (+0,9%), in relazione alle classi dimensionali delle stesse, si registra un aumento dell'0,9% per le imprese medio-grandi e dell'1% per quelle piccole.
- 4.3. La Valutazione ex ante è stata condotta in coerenza con la metodologia BEI. Per il completamento dell'analisi dei fallimenti di mercato è stato quantificato il financing gap di mercato, inteso come la parte di domanda potenziale che in termini prospettici non risulta soddisfatta dall'offerta a causa di un fallimento di mercato. Sulla base della stima della domanda potenziale e della ricognizione dell'offerta disponibile è stato stimato il financing gap. Nello specifico, la parte di domanda potenziale che non risulta soddisfatta nell'arco di programmazione dall'offerta di credito risulta pari a 144,4 €mln equivalente ad un gap annuo di 72,2 €mln.
- 4.4. L'obiettivo del Fondo Minibond Puglia è di rendere disponibili alle PMI che hanno le potenzialità per emettere obbligazioni supportate da garanzie pubbliche, risorse finanziarie destinate all'emissione dei Minibond favorendo la disintermediazione creditizia attraverso l'utilizzo di un canale alternativo a quello tradizionale bancario che si traduce nel ricorso al mercato di capitali. Lo strumento finanziario prevede l'assegnazione di una dotazione finanziaria in favore degli Investitori istituzionali per la sottoscrizione del Portafoglio di Minibond cartolarizzato e di una garanzia a fronte delle "prime perdite" su un portafoglio di Minibond. La misura prevede anche sovvenzioni dirette in favore delle PMI per la copertura parziale delle spese di strutturazione e organizzazione dell'operazione di cartolarizzazione dei Minibond.
- 4.5. In data 02 novembre 2018, è stata pubblicata sul portale regionale all'indirizzo <http://por.regione.puglia.it/> la Valutazione ex ante degli Strumenti Finanziari nelle forme dell'equity e Minibond.

5. DESTINATARI FINALI

- 5.1. La misura è destinata a PMI - come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003 - che alla data di partecipazione alla call per la selezione dei destinatari finali rispettino i requisiti previsti da appositi avvisi pubblici, in conformità con la VEXA.
- 5.2. I destinatari finali sono, in particolare, le PMI pugliesi, non quotate, in possesso dei seguenti requisiti minimi:
- ✓ Fatturato minimo di M€ 5,
 - ✓ EBITDA in percentuale sul fatturato è $\geq 4\%$,
 - ✓ Posizione Finanziaria Netta (NFP) / EBITDA < 5 ,



✓ Posizione Finanziaria Netta (NFP) / Equity <3,5.

6. VANTAGGIO FINANZIARIO E AIUTI DI STATO

- 6.1. Per gli strumenti di cui al presente Accordo di finanziamento, il sostegno assume la forma delle garanzie di portafoglio di Minibond, del prestito con condivisione del rischio (risk sharing loan) conferito agli Investitori istituzionali per la sottoscrizione del Portafoglio di Minibond cartolarizzato. La Misura prevede, inoltre, sovvenzioni dirette in favore delle PMI a copertura parziale delle spese di strutturazione dell'operazione di cartolarizzazione. Gli aiuti saranno concessi nel quadro del regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento UE n. 1407/2013, le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al medesimo Regolamento de minimis sono considerate misure esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato.
- 6.2. Il conferimento della dotazione per il finanziamento con condivisione del rischio non costituisce aiuto trattandosi di un'operazione condotta "pari passu" con gli investitori.
- 6.3. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo si riduce a € 100.000 per le imprese che operano nel settore dei trasporti.
- 6.4. Sono esenti dall'obbligo di notifica esclusivamente gli aiuti trasparenti, ossia gli aiuti per i quali è possibile calcolare con precisione l'equivalente sovvenzione lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi, qualora siano rispettati i requisiti di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del Regolamento 1407/2013. L'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio, determinato in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo, è calcolato sulla base della disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione n. 155/02 del 20/06/2008. Nel caso di minibond emessi da PMI per un valore non superiore ad € 2.500.000, finalizzati alla esclusiva realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali, l'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio, limitatamente al tasso di garanzia dell'80%, determinato in termini di ESL, è calcolato mediante il metodo di cui all'Aiuto di Stato n. 182/2010.
- 6.5. L'articolo 6 del Regolamento UE 1407/2014, precisa che gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del medesimo regolamento.
- 6.6. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.
- 6.7. Sulla scorta della disciplina del Regolamento (UE) n. 1407/2014, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15, Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI e ss. mm. e ii..

7. POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

- 7.1. Per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. agisce conformemente alla Strategia di Investimento riportata nell'allegato B.
- 7.2. I prodotti finanziari sono descritti nell'allegato B "Piano Aziendale" e nell'allegato C "Descrizione dello strumento" e saranno attuati uniformemente su tutto il territorio della Regione Puglia.
- 7.3. Gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei criteri e vincoli indicati nel presente Accordo nei settori indicati all'Allegato C "Descrizione dello strumento".
- 7.4. Le operazioni dovranno rispettare i requisiti dimensionali di PMI, così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003.
- 7.5. Gli investimenti sono realizzati con un approccio di cooperazione tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., che agirà ai presenti fini quale Organo della Regione, in raccordo con il Comitato di Coordinamento costituito ai sensi del successivo articolo 19.
- 7.6. L'Allegato B (Piano aziendale dello strumento finanziario) tiene conto dei seguenti criteri guida:
 - Strategia dello Strumento;
 - Politica delle garanzie.
- 7.7. La Regione, qualora lo ritenga necessario, anche a seguito di proposte pervenute da Puglia Sviluppo S.p.A., può promuovere la modifica dell'Allegato B "Piano aziendale", secondo le modalità di cui all'articolo 27 del presente Accordo, tenendo conto:



- della performance e dell'impatto del Fondo rispetto ai risultati attesi;
 - delle modifiche regolamentari che riguardano i Fondi SIE;
 - dell'aggiornamento e revisione della Valutazione Ex Ante;
 - delle raccomandazioni dell'AdG del POR FESR Puglia 2014/2020;
 - delle raccomandazioni del Comitato di Coordinamento;
 - delle eventuali raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza per il POR FESR Puglia 2014/2020.
- 7.8. Qualora tale revisione si renda necessaria, Puglia Sviluppo S.p.A., di concerto con la Regione e il Comitato di Coordinamento, modifica la Strategia di Investimento, secondo il disposto dell'articolo 27.

8. ATTIVITA' E OPERAZIONI

- 8.1. Le attività e le operazioni sono descritte nel Allegato B "Piano aziendale".
- 8.2. L'effetto leva stimato è quantificato all'Allegato A "Valutazione ex ante" e rappresenta il rapporto tra l'ammontare di risorse di cui potranno beneficiare i destinatari dello SF e l'ammontare investito da parte delle Istituzioni Europee.
- 8.3. Puglia Sviluppo S.p.A. in qualità di Soggetto Gestore del Fondo svolge le attività necessarie alla gestione della misura, in particolare:
- a. pubblica gli avvisi per la selezione degli Arranger;
 - b. collabora alla definizione delle attività di promozione della misura di finanziamento e partecipazione alle iniziative promozionali;
 - c. adotta i provvedimenti per il trasferimento delle risorse a valere sulle garanzie di portafoglio dei Minibond a favore della Società Veicolo (SPV) e della dotazione per le operazioni di risk sharing loan a favore degli intermediari finanziari investitori;
 - d. pubblica una "call" per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI, provviste di determinati requisiti, che intendano aderire all'iniziativa;
 - e. seleziona le società che rispondono alla call in base ai requisiti indicati. Le società che posseggono i requisiti indicati nella call passeranno alla fase successiva di ottenimento del rating e valutazione da parte dell'Arranger. La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse;
 - f. controlla e coordina le attività necessarie alla gestione della misura;
 - g. verifica l'andamento dei rientri dei finanziamenti e delle posizioni rientranti nella categoria di deterioramento;
 - h. effettua attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo, come previsto dal successivo articolo 10;
 - i. gestisce il Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni;
 - j. esamina e redige quanto necessario a controlli e controdeduzioni di cui all'allegato D del presente accordo;
 - k. cura la tenuta dei registri e delle piattaforme dati regionali, nazionali ed europee obbligatorie in ordine alla gestione dell'intervento, direttamente o mediante i soggetti partecipanti all'operazione;
 - l. gestisce le sovvenzioni in forza di affidamento delle funzioni di organismo intermedio, che saranno oggetto di successivo Accordo;
 - m. darà idonea informazione al territorio per la partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati alla sottoscrizione delle note, anche mediante l'Arranger.
- 8.4. Il modello di gestione dello strumento nonché le procedure di recupero sono specificate nell'Allegato B "Piano aziendale dello strumento finanziario" ove è esplicitato anche che le perdite, in caso di default, saranno a totale carico dello strumento, e vanno ad abbattere la dotazione dello strumento disponibile per l'erogazione. La remunerazione della liquidità e gli incassi relativi al capitale e interessi sul finanziamento erogato vanno ad incrementare la dotazione dello strumento.

9. IMPATTI ATTESI

- 9.1. Il risultato che si intende raggiungere attraverso le azioni del Fondo riguarda principalmente l'obiettivo di rendere disponibili alle PMI che hanno le potenzialità per emettere obbligazioni supportate da garanzie pubbliche, risorse finanziarie destinate all'emissione dei Minibond favorendo la disintermediazione creditizia attraverso l'utilizzo di un canale alternativo a quello tradizionale bancario che si traduce nel ricorso al mercato di capitali.
- 9.2. Alcuni Indicatori di output conformi al Programma Operativo che si intende valorizzare riguardano:



- Numero di imprese emittenti i Minibond,
 - Entità dei portafogli di Minibond costruiti,
 - Effetto leva.
- 9.3. Per quanto attiene la valutazione della performance e dell'impatto si rimanda al successivo articolo 22 del presente Accordo.
- 9.4. Gli indicatori specifici rispetto a quanto indicato al presente articolo saranno dettagliati nei documenti attuativi del Fondo.
- 9.5. L'attuazione del fondo contribuisce al perseguimento degli indicatori di performance previsti dal POR FESR Puglia 2014/2020 ovvero dal Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020 e indicati nell'Allegato A "Valutazione ex ante".

10. RUOLO E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE

- 10.1. Puglia Sviluppo garantirà, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione Puglia, la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo dell'AdG e, con particolare riferimento alla "Relazione sull'attuazione" di cui all'articolo 46 del Regolamento UE n. 1303/2013.
- 10.2. La relazione contiene le informazioni seguenti, a livello aggregato e non a livello dei destinatari finali:
- a. l'identificazione del programma e della priorità o misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE;
 - b. una descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione;
 - c. l'identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario;
 - d. l'importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento finanziario;
 - e. l'importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali dallo strumento finanziario, nonché dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate;
 - f. i risultati dello strumento finanziario;
 - g. gli interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate allo strumento finanziario;
 - h. dati per il monitoraggio finanziario e fisico della misura comprendenti l'elenco delle imprese emittenti
- 10.3. Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento delegato UE n. 480/2013, Puglia Sviluppo verifica che l'Arranger provveda a che:
- a. i destinatari finali che ricevono sostegno dallo strumento finanziario siano individuati tenendo in debita considerazione la natura dello strumento finanziario e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare;
 - b. i destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di programmi cofinanziati dai fondi SIE, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 115 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - c. l'AdG non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello strumento finanziario;
 - d. il rimborso dei contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi, che non soddisfino le seguenti condizioni:
 - l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali;
 - che non siano rispettati gli obblighi in conformità alla legge applicabile e non si agisca con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;
 - gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché si sia fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.
- 10.4. l'AdG non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello strumento finanziario;
- 10.5. Puglia Sviluppo S.p.A. può avvalersi di consulenze esterne o altre risorse aggiuntive per l'espletamento delle attività di gestione del Fondo, per lo svolgimento delle attività di valutazione e misurazione degli impatti e per l'eventuale supporto tecnico.
- 10.6. Puglia Sviluppo S.p.A. adotterà le risoluzioni espresse dalla Regione, in particolare astenendosi dall'eseguire le attività su cui la Regione e il Comitato di Coordinamento abbiano espresso parere contrario.
- 10.7. Puglia Sviluppo S.p.A. non è responsabile per i risultati economici e per gli impatti realizzati dalle iniziative finanziate.
- 10.8. La responsabilità di Puglia Sviluppo S.p.A. è limitata ai casi di dolo o colpa grave. Puglia Sviluppo S.p.A. non è responsabile nei confronti della Regione per i danni indiretti.



- 10.9. La responsabilità di Puglia Sviluppo S.p.A. è esclusa per qualsiasi provvedimento adottato sulla base delle direttive impartite dalla Regione.
- 10.10. Fermi restando gli impegni di Puglia Sviluppo S.p.A. alla realizzazione delle operazioni, a norma del presente articolo 10, la Regione si impegna a tenere manlevata ed indenne Puglia Sviluppo S.p.A. da qualsiasi onere, costo e responsabilità della stessa Puglia Sviluppo S.p.A. relativi a diritti vantati da terzi nei confronti di Puglia Sviluppo S.p.A., qualora questi siano dovuti a causa del perseguimento delle operazioni. Tale obbligo della Regione sussiste solo nel caso in cui tali costi, oneri e responsabilità non siano stati determinati da dolo, colpa grave o omissioni di Puglia Sviluppo S.p.A., e che quest'ultima si sia comunque diligentemente difesa dalle contestazioni addebitate.

11. GESTIONE E AUDIT DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

- 11.1. La gestione dello strumento è coordinata dal Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Allegato B "Piano aziendale".
- 11.2. A norma dell'articolo 9 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, l'AdG garantisce che:
- a. l'operatività del Fondo sia conforme alla legislazione comunitaria applicabile, alla strategia del POR FESR ovvero del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020, alla strategia di investimento del Fondo e al presente accordo di finanziamento;
 - b. la spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento 1303/2013 sia giustificata da un'adeguata documentazione di supporto;
 - c. l'Accordo di finanziamento e/o i documenti attuativi del Fondo contengano disposizioni sui requisiti in materia di audit e sulla pista di controllo in conformità all'allegato IV, punto 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - d. le verifiche di gestione siano effettuate nel corso dell'intero periodo di operatività del Fondo in conformità all'articolo 125, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - e. i documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili:
 - i. siano conservati, dalla Regione e da Puglia Sviluppo S.p.A. nel rispetto delle reciproche competenze, per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro dei pertinenti programmi;
 - ii. siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione;
 - iii. consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento e comprendano almeno:
 1. documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario;
 2. documenti che individuano gli importi conferiti nello strumento finanziario da ciascun programma e nell'ambito di ciascun asse prioritario, le spese ammissibili nell'ambito dei programmi e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi SIE in conformità agli articoli 43 e 44 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 3. i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;
 4. i documenti attestanti la conformità agli articoli 43, 44 e 45 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 5. i documenti relativi all'uscita dallo strumento finanziario e alla sua liquidazione;
 6. i documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;
 7. la documentazione relativa alla selezione dell'arranger e delle imprese beneficiarie
 8. le check-list di controllo e le relazioni degli organismi che attuano lo strumento finanziario, se previsti;
 9. le dichiarazioni rilasciate in relazione agli eventuali aiuti de minimis;
 10. documentazione attestante il sostegno fornito dallo strumento finanziario, riguardante le garanzie di "portafoglio dei Minibond" a favore dei destinatari finali;
 11. gli accordi sottoscritti con gli intermediari finanziari investitori (individuati dall'Arranger aggiudicatario) attinenti al conferimento della dotazione finanziaria per la sottoscrizione del Portafoglio di Minibond cartolarizzato;
 12. le registrazioni dei flussi finanziari tra l'AdG e lo strumento finanziario, all'interno dello strumento finanziario a tutti i suoi livelli e fino ai destinatari finali e, nel caso delle garanzie, le prove dell'effettiva emissione dei prestiti obbligazionari sottostanti;
 13. le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi al contributo del programma erogato o alla garanzia impegnata dallo strumento finanziario.



- 11.3. Le parti si danno atto che l'autorità di audit garantisce che gli strumenti finanziari siano sottoposti ad audit nel corso dell'intero periodo di programmazione fino alla chiusura nel quadro sia degli audit dei sistemi sia degli audit delle operazioni in conformità all'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.
- 11.4. Le modalità di controllo da utilizzarsi sono quelle definite nell'allegato D.
- 11.5. Gli strumenti di controllo e monitoraggio del Fondo sono:
- controlli amministrativo-documentali;
 - visite di controllo presso l'Arranger e la SPV;
- 11.6. La documentazione necessaria al corretto monitoraggio del Fondo, da custodire anche presso gli Arranger individuati a seguito di procedura di evidenza pubblica e che sarà verificata a campione presso questi ultimi, nel rispetto della normativa applicabile ai Fondi SIE, deve prevedere, anche su supporto informatico, almeno:
- Piani delle attività delle PMI emittenti;
 - Documento informativo del Prestito Obbligazionario - Minibond sottoscritto dalla PMI emittente;
 - Verbale relativo alla delibera di emissione del Minibond della PMI emittente;
 - Documentazione di sottoscrizione del Minibond;
 - Documentazione di sottoscrizione delle Note;
- 11.7. L'AdG verifica la regolare implementazione del Fondo da parte della Regione, svolgendo le funzioni previste dai Regolamenti e declinate nel presente Accordo di Finanziamento.
- 11.8. La Regione svolge i seguenti compiti, ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013:
- a. coordina e indirizza la gestione del Fondo con il supporto del Comitato di Coordinamento;
 - b. approva i documenti strategici e attuativi del Fondo;
 - c. approva le relazioni di attuazione di cui all'art. 21, sentito il Comitato di coordinamento.

12. CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA

- 12.1. Per consentire a Puglia Sviluppo S.p.A. di gestire il Fondo, la Regione trasferisce al Fondo, dopo la firma del presente Accordo, come previsto dall'articolo 41 del Regolamento (UE) 1303/2013, con le modalità di cui all'art. 13 comma 1, la dotazione finanziaria dell'importo complessivo di € 41.000.000,00, in ragione di quanto previsto nella VEXA (Allegato A), a valere sul POR FESR 2014-2020 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa" ovvero sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020.
- 12.2. La Regione si impegna affinché i fondi disponibili, tenuto conto delle esigenze di bilancio della Regione e di avanzamento del PO, siano trasferiti tempestivamente nei Conti Correnti del Fondo, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi e di consentire a Puglia Sviluppo S.p.A. la gestione corretta del Fondo. La Regione è tenuta a compiere tutte le azioni necessarie affinché i versamenti siano effettuati in conformità alla normativa comunitaria sui Fondi SIE e ad ogni altro regolamento dell'Unione Europea riguardante gli strumenti finanziari.
- 12.3. La Regione Puglia potrà incrementare il Fondo con ulteriori risorse.
- 12.4. Le risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo rappresentano deposito vincolato per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo.
- 12.5. Nelle more dell'espletamento delle procedure previste per individuare un Istituto di Credito operante all'interno dei Paesi dell'Unione Europea, - da selezionare in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, presso il quale aprire conti correnti bancari intestati a Puglia Sviluppo S.p.A. denominati "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 - dotazione finanziaria" e "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 - junior cash collateral" costituiti come patrimonio separato - i fondi potranno essere depositati dalla Regione Puglia, successivamente alla firma dell'Accordo di Finanziamento, su conti correnti provvisori, sempre costituiti come patrimonio separato, intestati a Puglia Sviluppo S.p.A., presso una delle banche già selezionate da Puglia Sviluppo S.p.A. per altre operazioni. In esito all'aggiudicazione definitiva della procedura di selezione dell'Istituto di credito, la Regione Puglia autorizza sin d'ora Puglia Sviluppo ad estinguere i conti provvisori eventualmente accesi, nonché ad accreditare il saldo residuo sui conti correnti dedicati presso l'intermediario individuato ai sensi della suddetta procedura di selezione.

13. PAGAMENTI

- 13.1. L'AdG verificherà che la Regione provveda a versare sui conti correnti "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 - dotazione finanziaria" e "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 - junior cash collateral" costituiti secondo quanto disciplinato nel presente Accordo, l'importo stanziato, anche in tranche, nel rispetto dei massimali di cui all'articolo 41 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La documentazione giustificativa di tali versamenti è conservata dall'AdG.



- 13.2. L'AdG effettua accertamenti sul rispetto degli obiettivi di interesse pubblico previsti dal presente Atto, sulle eventuali irregolarità riscontrate e sul raggiungimento degli obiettivi. L'AdG procede alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione ad eventuali irregolarità individuate. La rettifica finanziaria consiste in una soppressione totale o parziale del contributo pubblico del POR erogato allo strumento finanziario. L'AdG tiene conto della natura e della gravità dell'irregolarità ed apporta una rettifica proporzionale, informando il Comitato di Coordinamento. Il Contributo soppresso mediante apposito atto amministrativo rientra nella dotazione del PO.

14. GESTIONE DEI CONTI

- 14.1. Le Parti concordano che le risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo siano gestite come "Patrimonio Separato", così come previsto dall'articolo 38, par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- 14.2. Puglia Sviluppo attua la gestione contabile delle risorse trasferite dalla Regione Puglia per il finanziamento del Fondo, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 38, par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, mediante contabilità separata.
- 14.3. I conti "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 – dotazione finanziaria" e "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 – junior cash collateral" devono essere utilizzati, impegnati, gestiti o diversamente disposti dalle altre risorse di Puglia Sviluppo S.p.A., e devono essere destinati all'esclusiva realizzazione delle azioni promosse dal Fondo, in conformità con quanto disposto dal presente Accordo.
- 14.4. Puglia Sviluppo S.p.A. può provvedere all'accensione di ulteriori conti o sotto-conti da utilizzarsi per l'attuazione del Fondo; a tali conti si applicheranno le medesime previsioni di cui al presente articolo.
- 14.5. Puglia Sviluppo S.p.A. riceve le risorse finanziarie dal POR FESR ovvero dal Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020 ai fini della realizzazione delle finalità sottostanti alla costituzione del Fondo, ivi compresi i contributi nazionali e regionali, nonché le altre somme eventualmente previste nel presente Accordo.
- 14.6. Le operazioni consentite a valere sui Conti su cui è depositata la dotazione finanziaria "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 – dotazione finanziaria" e "Fondo Minibond Puglia 2014/2020 – junior cash collateral" e su eventuali sottoconti sono le seguenti:
- ogni operazione da effettuare in relazione ai progetti approvati e ai costi ammissibili, secondo quanto disposto dal presente Accordo;
 - pagamenti dei costi, in conformità con quanto stabilito nell'articolo 15;
 - operazioni di giroconto tra i conti correnti, al fine della corretta imputazione e rendicontazione dell'operatività del Fondo;
 - qualsiasi altra operazione non prevista ai precedenti punti, espressamente autorizzata, in forma scritta, dalla Regione.
- 14.7. Puglia Sviluppo S.p.A. provvederà a fornire nelle relazioni periodiche informazioni sulle disponibilità dei conti di cui al precedente art. 14.6, distinti per singola operazione come individuate ai sensi dell'art.1 del Reg. 821/2014.

15. COSTI AMMINISTRATIVI

- 15.1. La Regione riconosce che l'esecuzione dell'operazione di cui al presente accordo di finanziamento comporta dei costi per Puglia Sviluppo S.p.A., ed accetta di assumere tali costi in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria sui Fondi SIE.
- 15.2. Pertanto i costi che possono essere dichiarati come spese ammissibili sono quelli previsti a norma dell'articolo 42, del Regolamento (UE) 1303/2013 entro i massimali previsti dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014.
- 15.3. La Regione informa il Comitato di Sorveglianza, istituito in conformità all'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione allo strumento finanziario. Il Comitato riceve relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati negli anni precedenti.
- 15.4. I Costi sono prelevati dai fondi disponibili nei conti a seguito di esplicita approvazione da parte della Regione sentito il Comitato di coordinamento, delle relazioni presentate da Puglia Sviluppo S.p.A.
- 15.5. Puglia Sviluppo e la Regione hanno il dovere di vigilare affinché il totale dei Costi eleggibili non ecceda i massimali previsti nell'atto delegato (artt.12 e 13 del Regolamento (UE) 480/2014) come disciplinato nell'articolo 42 paragrafo 5. Del Regolamento (UE) 1303/2013.
- 15.6. Le parti concordano che spetterà a Puglia Sviluppo il rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo, da determinarsi secondo la metodologia di rendicontazione definita all'Allegato B Piano Aziendale elaborata in conformità con le modalità di rendicontazione contenute nello schema di "Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia" approvato con DGR 2445 del 21/11/2014 ed in particolare all'Allegato 2 di detto schema.



- 15.7. I costi di gestione comprendono componenti di prezzo di costo indiretti e diretti rimborsati dietro prove di spesa al fine di garantire il buon funzionamento di Puglia Sviluppo S.p.A. nell'esercizio delle funzioni di carattere pubblico delineate nel presente Accordo.
- 15.8. Puglia Sviluppo S.p.A. trasmetterà al Comitato di Coordinamento la relazione di attuazione annuale del Fondo per ogni anno di calendario, entro il 30 aprile dell'anno successivo. La Regione è tenuta a notificare, entro trenta giorni dall'avvenuta ricezione, le eventuali obiezioni alla relazione Annuale del Fondo.

16. DURATA E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ALLA CHIUSURA

- 16.1. Il presente Accordo ha efficacia a partire dalla data di firma da parte della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo S.p.A. e, salvo risoluzione conformemente alle disposizioni del presente articolo 16, resta in vigore fino al 31 dicembre 2033. Le parti concordano che tale periodo di validità sia necessario al fine di permettere a Puglia Sviluppo S.p.A. di perseguire le finalità del Fondo, in osservanza di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 480/2014. La durata del presente Accordo potrà essere prorogata mediante accordo scritto tra le parti.
- 16.2. A seguito della scadenza del presente Accordo, in caso di mancata proroga, il rapporto tra le parti proseguirà all'esclusivo fine del compiuto svolgimento della rendicontazione in conformità al presente Accordo, nonché al fine dell'esecuzione dei pagamenti finali in ottemperanza a quanto disposto dal presente articolo; i costi relativi a tali attività saranno coperti con le modalità concordate tra le Parti, anche facendo ricorso ai proventi derivanti dagli interessi maturati sulle giacenze del Fondo.
- 16.3. Ove sussistano motivi che danno luogo a un'eventuale risoluzione per giusta causa, la Parte che non ha causato tali motivi può risolvere il presente Accordo con effetto immediato, dando notizia all'altra Parte del verificarsi del caso di risoluzione per giusta causa.
- 16.4. A titolo di esempio, e senza pregiudizio per la generalità delle cause, la risoluzione per giusta causa può essere dichiarata dalla Regione Puglia, sentito il Comitato di Coordinamento, nei seguenti casi:
- a. inosservanza, da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., delle strategie definite nel documento Strategia d'investimento,
 - b. inadempimento, da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., di uno qualunque dei suoi obblighi sostanziali a norma del presente Accordo, a condizione che la Regione Puglia, anche su impulso dell'AdG, abbia notificato a Puglia Sviluppo S.p.A. la causa di inadempimento e che Puglia Sviluppo S.p.A. non abbia provveduto a rimediare alla violazione entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della notificazione o da altro maggior termine eventualmente contenuto nella notificazione medesima;
- 16.5. A titolo di esempio, e senza pregiudizio per la generalità delle cause, la risoluzione per giusta causa può essere dichiarata da Puglia Sviluppo S.p.A. in caso di:
- a. mancati versamenti da parte della Regione al Fondo conformemente al presente Accordo,
 - b. inadempimento, da parte della Regione, di uno qualunque dei suoi obblighi sostanziali a norma del presente Accordo, laddove tale inadempimento impedisca a Puglia Sviluppo S.p.A. il proseguimento dell'operazione in esecuzione di quanto previsto dal presente Accordo, a condizione in ogni caso che Puglia Sviluppo S.p.A. abbia notificato alla Regione la causa di inadempimento e che la Regione non abbia provveduto a porvi rimedio entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della notificazione o da altro maggior termine eventualmente contenuto nella notificazione medesima.
- 16.6. A partire dalla data di efficacia della cessazione del presente Accordo, Puglia Sviluppo S.p.A. si considererà liberata dagli obblighi connessi alla gestione del Fondo.
- 16.7. Il rimborso di costi che si riferiscono a periodi antecedenti alla data di efficacia della cessazione e ai quali Puglia Sviluppo S.p.A. ha diritto, sarà dovuto e pagabile a partire da tale data.
- 16.8. In caso di risoluzione del presente Accordo con modalità diversa dalla risoluzione per giusta causa, i costi della risoluzione sono a carico della Parte che ha dichiarato la risoluzione stessa.
- 16.9. Decorso il periodo di validità del presente Accordo, l'ammontare disponibile del Fondo depositato nei Conti corrispondenti, così come qualsiasi altra risorsa derivante dall'attuazione delle operazioni, deve essere restituito alla Regione ed accreditato in un conto, i cui estremi saranno comunicati dalla Regione a Puglia Sviluppo S.p.A. nelle dovute forme.
- 16.10. Qualora le Parti accertino in buona fede, che la realizzazione dell'operazione sia resa impossibile o irragionevole a causa del verificarsi di un evento di forza maggiore, possono decidere di risolvere consensualmente il presente Accordo.
- 16.11. Le spese ammissibili dello strumento finanziario corrispondono all'importo complessivo del contributo del PO FESR Puglia 2014/2020 ovvero del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020 effettivamente pagati o impegnati dallo strumento finanziario entro il periodo di ammissibilità, entro i limiti previsti dall'articolo 42 del Reg UE 1303/2013.



17. RIUTILIZZO DELLE RISORSE EROGATE DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE (COMPRESI GLI INTERESSI MATURATI)

- 17.1. Gli interessi generati dalla giacenza nei conti correnti sono destinati all'incremento del capitale del Fondo, in conformità all'articolo 43 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, salvo diversa disposizione comunicata dalla Regione Puglia a Puglia Sviluppo S.p.A.
- 17.2. Le risorse rimborsate allo strumento finanziario sono riutilizzate, per il periodo di ammissibilità del presente Accordo, ai sensi dell'articolo 44 del Reg 1303/2013, nell'ambito dello stesso o di altri strumenti finanziari della Regione Puglia.
- 17.3. Le risorse restituite allo strumento durante il periodo di almeno otto anni dalla fine del periodo di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 45 del Reg (UE) n. 1303/2013, che sono imputabili al sostegno dai fondi SIE agli strumenti finanziari, sono utilizzati conformemente alle finalità del programma nell'ambito del medesimo strumento finanziario o in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno.
- 17.4. Gli eventuali importi recuperati e le detrazioni delle perdite e gli eventuali pagamenti di interesse saranno utilizzati in conformità con quanto disciplinato agli articoli 44 e 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- 17.5. Le parti espressamente convengono che l'importo del debito di Puglia Sviluppo S.p.A. a titolo di rimborso del finanziamento è progressivamente ridotto in misura pari alle perdite subite a seguito di eventuali inadempienze dei destinatari finali al termine delle procedure di recupero.
- 17.6. Puglia Sviluppo S.p.A. comunicherà l'entità delle perdite e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento nell'ambito della Relazione di attuazione annuale di cui al precedente articolo 10.2.

18. RESTITUZIONE DEL CAPITALE

- 18.1. La dotazione del Fondo verrà restituita in un'unica soluzione dopo la scadenza del presente accordo contestualmente con la conclusione delle operazioni di rendicontazione.
- 18.2. La somma da restituire è costituita dall'importo dei finanziamenti originari, maggiorati dagli interessi generati sulla giacenza, dalle risorse rimborsate o restituite al Fondo, dagli eventuali importi recuperati e diminuito dalle perdite.
- 18.3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, Puglia Sviluppo S.p.A. dovrà altresì restituire alla Regione Puglia le eventuali somme successivamente recuperate in relazione alle perdite derivanti dall'eventuale default del destinatario finale.

19. GOVERNANCE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

- 19.1. La struttura di governance dello strumento finanziario allo scopo di garantire che le decisioni siano attuate nel rispetto delle prescrizioni di legge applicabili e delle norme di mercato è assicurata da un Comitato di coordinamento della misura il cui funzionamento è disciplinato all'Allegato D Modelli per il controllo e le relazioni dal presente Accordo. Il Comitato in composizione ordinaria è formato da:
 - Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, della Regione Puglia con funzioni di coordinamento; o un componente da lui designato;
 - un componente designato dalla Sezione Competitività;
 - un componente designato da AdG POR PUGLIA della Regione Puglia.Può essere convocato nelle riunioni nelle quali siano all'ordine del giorno argomenti per i quali non si prospetti conflitto di interesse, un componente designato da Puglia Sviluppo.
- 19.2. Il Comitato svolge un'attività di monitoraggio dell'andamento dell'Azione, anche con riferimento ai portafogli costituiti dagli operatori economici individuati da Puglia Sviluppo S.p.A.

20. CONFLITTI DI INTERESSE

- 20.1. È fatto obbligo al personale di Puglia Sviluppo S.p.A. coinvolto nell'attuazione del Fondo di operare secondo quanto previsto dal Codice Etico della stessa Puglia Sviluppo pro tempore vigente. In particolare è fatto obbligo al personale di Puglia Sviluppo S.p.A. di non assumere funzioni o incarichi che possano dar luogo a un conflitto d'interessi con i loro doveri e compiti, e di dichiarare eventuali conflitti d'interessi potenziali che possano nascere durante l'espletamento delle proprie funzioni, astenendosi dal processo decisionale sulla materia oggetto del conflitto d'interessi.

21. RELAZIONI E CONTROLLO

- 21.1. Il sistema di rendicontazione del Fondo costituisce elemento essenziale del sistema di monitoraggio ed è concepito allo scopo di assicurare una gestione adeguata dell'operazione del Fondo e al fine di contribuire agli



obblighi di monitoraggio e certificazione in capo alla Regione nei confronti della Commissione e delle Autorità nazionali competenti. Per la modalità di reportistica e per la rendicontazione, si rinvia all'Allegato D Modelli per il controllo e le relazioni.

- 21.2. Puglia Sviluppo S.p.A. è tenuta a conformarsi alle regole di rendicontazione valide per il FESR ovvero per il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020.
- 21.3. In capo a Puglia Sviluppo S.p.A. sussistono, in particolare, i seguenti obblighi di rendicontazione:
 - a. Puglia Sviluppo S.p.A. deve predisporre, per ogni anno di calendario, la relazione di attuazione annuale, redatta secondo la disciplina di cui all'articolo 46 del Regolamento UE 1303/2013 e dettagliata al precedente articolo 10.2 e prevista all'Allegato D Modelli per il controllo e le relazioni.
 - b. Puglia Sviluppo S.p.A. è tenuta a redigere una relazione di attuazione semestrale recante l'analisi dello stato di avanzamento attività, informazioni dettagliate sull'avanzamento delle operazioni e della gestione.

22. VALUTAZIONE

- 22.1. La misurazione delle performance e dell'impatto del Fondo è svolta dal Comitato di Coordinamento di cui all'articolo 19 del presente Accordo.
- 22.2. La misurazione dell'impatto prenderà in considerazione indicatori di tipo qualitativo e quantitativo (finanziari e non), definiti in coerenza con gli impatti attesi ma anche rispetto ai metodi di rilevazione, in modo da salvaguardare la comparabilità dei dati e dei risultati. Tali indicatori dovranno permettere di misurare anche le ricadute, in termini di esternalità (positive e negative) sul territorio regionale.
- 22.3. Il Comitato di Coordinamento della misura potrà richiedere la realizzazione di analisi di impatto da svolgersi con metodologie analoghe a quelle utilizzate per svolgere la valutazione ex ante di cui all'Allegato A al presente Accordo.

23. VISIBILITÀ E TRASPARENZA

- 23.1. Il Fondo adotta adeguate misure informative e pubblicitarie conformemente alle disposizioni dei Regolamenti dei Fondi SIE al fine di ottemperare alle disposizioni di visibilità dei finanziamenti forniti dall'Unione in conformità a quanto disciplinato all'articolo 115 e dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- 23.2. L'Arranger verrà selezionato mediante la pubblicazione di appositi avvisi in conformità con la legislazione applicabile in materia.
- 23.3. Le PMI interessate all'iniziativa saranno selezionate mediante una call pubblicata da Puglia Sviluppo. Le società che supereranno i requisiti indicati nella call passeranno alla fase successiva di ottenimento del rating e valutazione da parte dell'Arranger.
- 23.4. La divulgazione dell'avvio delle attività del Fondo e dei risultati del medesimo avverrà tramite incontri pubblici e attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.
- 23.5. Puglia Sviluppo S.p.A., anche tramite l'Arranger, dovrà dare adeguata comunicazione ai destinatari/beneficiari del Fondo del cofinanziamento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (PO FESR Puglia 2014-2020) ovvero del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 2014/2020e sugli adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- 23.6. Al fine di garantire un'adeguata informazione e promozione del Fondo verso i potenziali destinatari, saranno realizzate dall'AdG del POR FESR, con la collaborazione di Puglia Sviluppo S.p.A., diverse azioni informative che coinvolgeranno gli attori presenti sul territorio che saranno realizzate nell'ambito delle misure e della strategia di comunicazione dei Piani di Comunicazione del POR e mireranno alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione.
- 23.7. Ulteriori attività di informazione e comunicazione sono dettagliate nell'Allegato B "Piano aziendale".

24. ESCLUSIVA

- 24.1. Puglia Sviluppo S.p.A. è una società per azioni interamente di proprietà regionale e soggetta al controllo della Regione Puglia, in possesso dei requisiti necessari per la gestione *in house* del Fondo.
- 24.2. Puglia Sviluppo S.p.A. concorre, in attuazione dei piani, programmi ed indirizzi della Regione Puglia, allo sviluppo economico del territorio.
- 24.3. Puglia Sviluppo S.p.A. nella sua qualità di società "in house" della Regione Puglia è soggetta a poteri di direzione e controllo esercitati dalla Regione Puglia nell'ambito della normativa di riferimento e disciplinati con appositi atti della Giunta Regionale, pertanto la costituzione di strumenti finanziari può essere prevista solo a seguito di specifico accordo con la medesima Regione Puglia.



25. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 25.1. Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.
- 25.2. Le Parti si impegnano a tentare una composizione amichevole di qualsiasi controversia che insorga in connessione con il presente Accordo. Le controversie relative alla validità, all'applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Bari.

26. RISERVATEZZA

- 26.1. Ai fini del presente Atto, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dal D.Lgs.196/2003 come armonizzato dal D.Lgs.101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.
- 26.2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:
- informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
 - informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
 - informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
 - informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

27. MODIFICA DELL'ACCORDO E TRASFERIMENTO DEI DIRITTI E DEGLI OBBLIGHI

- 27.1. Qualsiasi notifica o comunicazione fra le Parti deve essere inviata a mezzo PEC, raccomandata a/r, ai seguenti indirizzi:

Per la Regione

Regione Puglia
 Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
 Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi
 c.so Sonnino 177, 70121 Bari
 PEC: competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it

Per Puglia Sviluppo S.p.A.:

Puglia Sviluppo S.p.A.
 Via delle Dalie Z.I. 70026 Modugno (BA)
 PEC: pugliasviluppo@legalmail.it

- 27.2. Ognuna delle Parti è tenuta a notificare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.
- 27.3. Il presente Accordo, unitamente agli Allegati, delinea i compiti e le funzioni di Puglia Sviluppo S.p.A. nell'esercizio delle funzioni di carattere pubblico affidate a quest'ultima e costituisce l'insieme dei diritti e degli obblighi delle Parti relativi alla realizzazione dell'operazione oggetto dell'Accordo.
- 27.4. Puglia Sviluppo S.p.A. non potrà trasferire l'insieme dei propri diritti e obblighi derivanti dalla stipula del presente Accordo senza preventiva autorizzazione da parte della Regione, sentito il Comitato di Coordinamento.
- 27.5. Le modifiche al presente Accordo devono essere effettuate in forma scritta.
- 27.6. Qualora una o più disposizioni stabilite dal presente Accordo divenissero o dovessero essere ritenute invalide o inefficaci, ciò non determinerà l'invalidità o l'inefficacia delle restanti disposizioni del presente Accordo nella misura possibile ai sensi dell'articolo 1419 del Codice Civile.

- 27.7. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica delle norme comunitarie che regolano i Fondi SIE o di leggi, regolamenti e atti amministrativi della Regione.
- 27.8. Il presente Accordo è stato redatto e firmato in due copie in lingua italiana, ognuna delle quali costituisce un originale autentico.

28. REGISTRAZIONE

- 28.1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.
- 28.2. Ai sensi del D.P.R. n. 642/72, Allegato B, punto 16, il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo.

Bari, _____

Regione Puglia
Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia
Regione Puglia

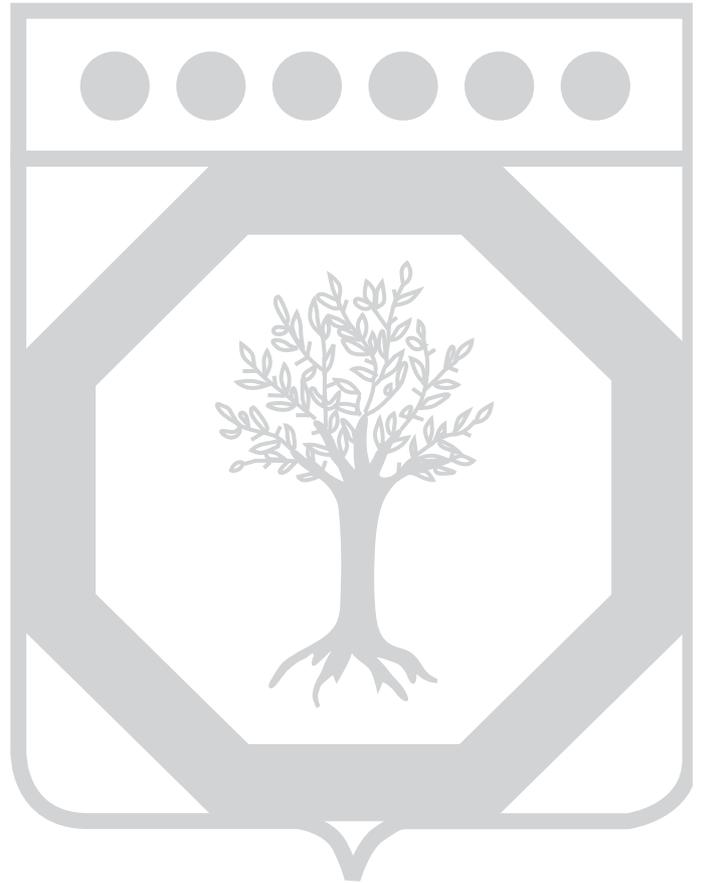
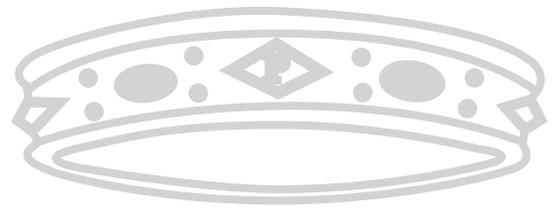
Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
Dott. Pasquale Orlando

Puglia Sviluppo S.p.A.
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Grazia D'Alonzo

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA18..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianpaola Elisa Berlingieri*)





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)